



**Comunità della
VALLE DI SOLE**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Sommario

PREMESSA	4
SEZIONE STRATEGICA	6
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	6
Analisi di contesto	6
<i>Il quadro economico e sociale</i>	6
Scenario economico provinciale	22
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)	28
Analisi del territorio e delle strutture	28
Analisi delle condizioni interne	28
Area geografica di riferimento	28
La popolazione	29
Occupazione ed economia insediata	29
<i>Uso del suolo / Urbanistica</i>	30
Patrimonio edilizio abitativo	31
Parchi	32
Certificazioni e marchi	32
Mobilità	32
Infrastrutture	32
Agricoltura	34
Patrimonio storico	35
Parametri economici	36
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE	39
Linee del programma di mandato	39
Indirizzi generali di programmazione	44
PROGRAMMA BIENNALE A SENSI DELL'ART. 21 DEL DLGS. 50/2016 (Codice dei contratti)	62
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	73
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	75
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE	78
LE ENTRATE	78
Le entrate tributarie	79
Le entrate da servizi	79
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	80
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	80
LA SPESA	81
La spesa per missioni	81
La spesa corrente	82
La spesa in conto capitale	83
Lavori Fondo unico territoriale — gestione amministrativa	83
I principali lavori pubblici in corso di realizzazione	83
I nuovi lavori pubblici previsti e finanziati	84
I nuovi lavori pubblici previsti in attesa di finanziamento	84
Gli equilibri di bilancio	84
Gli equilibri di bilancio di cassa	85
RISORSE UMANE	86
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	89
SEZIONE OPERATIVA	90
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	90

ANALISI DELLE ENTRATE _____	90
Entrate tributarie - La Comunità non ha entrate tributarie _____	91
Entrate da trasferimenti correnti _____	91
Entrate extratributarie _____	92
Entrate in c/capitale _____	92
Entrate da riduzione di attività finanziarie - La fattispecie non ricorre. _____	93
Entrate da accensione di prestiti - La fattispecie non ricorre. _____	93
Entrate da anticipazione di cassa _____	93
ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA _____	93
Programmi ed obiettivi operativi _____	94
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI _____	104
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione: _____	104
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza _____	111
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio _____	112
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali _____	114
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero _____	115
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa _____	116
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente _____	121
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità _____	126
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia _____	128
Missione 15 — Politiche per il lavoro e la formazione professionale _____	141
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche _____	143
Missione 20 — Fondi e accantonamenti _____	144
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie _____	145
Missione 99 — Servizi per conto terzi _____	146
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI _____	147
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI _____	148
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI _____	149
Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi _____	151
Programma pluriennale delle opere pubbliche _____	153

PREMESSA

Il D.U.P., Documento Unico di Programmazione, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)", dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 modificati dal D.Lgs 118/2011.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2016 gli enti della Provincia Autonoma di Trento sono obbligati ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014-

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs.

n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
 - disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 - coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico — finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

Analisi di contesto

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2021 contrassegnato da note di ottimismo.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa pur senza aver ancora recuperato del tutto i livelli pre pandemia da Covid-19.

Le previsioni sull'economia mondiale del Fondo monetario internazionale (Fmi), peggiorano a causa soprattutto dell'aggressione russa in Ucraina. Nell'aggiornamento del suo World Economic Outlook, il FMI prevede ora una crescita del 3,6% nel 2022 e nel 2023; a gennaio, erano state previste una crescita rispettivamente del 4,4% e del 3,8%. Nel luglio e nell'ottobre 2021, per il 2022 era stato previsto un +4,9%.

Table 1.1. Overview of the World Economic Outlook Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	2021	Projections		Difference from January 2022 WEO Update ¹		Difference from October 2021 WEO ¹	
		2022	2023	2022	2023	2022	2023
World Output	6.1	3.6	3.6	-0.8	-0.2	-1.3	0.0
Advanced Economies	5.2	3.3	2.4	-0.6	-0.2	-1.2	0.2
United States	5.7	3.7	2.3	-0.3	-0.3	-1.5	0.1
Euro Area	5.3	2.8	2.3	-1.1	-0.2	-1.5	0.3
Germany	2.8	2.1	2.7	-1.7	0.2	-2.5	1.1
France	7.0	2.9	1.4	-0.6	-0.4	-1.0	-0.4
Italy	6.6	2.3	1.7	-1.5	-0.5	-1.9	0.1
Spain	5.1	4.8	3.3	-1.0	-0.5	-1.6	0.7
Japan	1.6	2.4	2.3	-0.9	0.5	-0.8	0.9
United Kingdom	7.4	3.7	1.2	-1.0	-1.1	-1.3	-0.7
Canada	4.6	3.9	2.8	-0.2	0.0	-1.0	0.2
Other Advanced Economies ²	5.0	3.1	3.0	-0.5	0.1	-0.6	0.1
Emerging Market and Developing Economies	6.8	3.8	4.4	-1.0	-0.3	-1.3	-0.2
Emerging and Developing Asia	7.3	5.4	5.6	-0.5	-0.2	-0.9	-0.1
China	8.1	4.4	5.1	-0.4	-0.1	-1.2	-0.2
India ³	8.9	8.2	6.9	-0.8	-0.2	-0.3	0.3
ASEAN-5 ⁴	3.4	5.3	5.9	-0.3	-0.1	-0.5	-0.1
Emerging and Developing Europe	6.7	-2.9	1.3	-6.4	-1.6	-6.5	-1.6
Russia	4.7	-8.5	-2.3	-11.3	-4.4	-11.4	-4.3
Latin America and the Caribbean	6.8	2.5	2.5	0.1	-0.1	-0.5	0.0
Brazil	4.6	0.8	1.4	0.5	-0.2	-0.7	-0.6
Mexico	4.8	2.0	2.5	-0.8	-0.2	-2.0	0.3
Middle East and Central Asia	5.7	4.6	3.7	0.3	0.1	0.5	-0.1
Saudi Arabia	3.2	7.6	3.6	2.8	0.8	2.8	0.8
Sub-Saharan Africa	4.5	3.8	4.0	0.1	0.0	0.0	-0.1
Nigeria	3.6	3.4	3.1	0.7	0.4	0.7	0.5
South Africa	4.9	1.9	1.4	0.0	0.0	-0.3	0.0
<i>Memorandum</i>							
World Growth Based on Market Exchange Rates	5.8	3.5	3.1	-0.7	-0.3	-1.2	0.0
European Union	5.4	2.9	2.5	-1.1	-0.3	-1.5	0.2
Middle East and North Africa	5.8	5.0	3.6	0.6	0.2	0.9	0.1
Emerging Market and Middle-Income Economies	7.0	3.8	4.3	-1.0	-0.3	-1.3	-0.3
Low-Income Developing Countries	4.0	4.6	5.4	-0.7	-0.1	-0.7	-0.1
World Trade Volume (goods and services)	10.1	5.0	4.4	-1.0	-0.5	-1.7	-0.1
Imports							
Advanced Economies	9.5	6.1	4.5	-0.2	0.0	-1.2	0.4
Emerging Market and Developing Economies	11.8	3.9	4.8	-1.7	-0.9	-3.2	-0.9
Exports							
Advanced Economies	8.6	5.0	4.7	-1.1	0.0	-1.6	0.7
Emerging Market and Developing Economies	12.3	4.1	3.6	-1.7	-1.5	-1.7	-1.4
Commodity Prices (US dollars)							
Oil ⁵	67.3	54.7	-13.3	42.8	-5.5	56.5	-8.3
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	26.8	11.4	-2.5	8.3	-0.6	12.3	-1.0
Consumer Prices							
Advanced Economies	3.1	5.7	2.5	1.8	0.4	3.4	0.6
Emerging Market and Developing Economies ⁶	5.9	8.7	6.5	2.8	1.8	3.8	2.2

Source: IMF staff estimates.

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during February 7, 2022–March 7, 2022. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = *World Economic Outlook*.

¹Difference based on rounded figures for the current, January 2022 WEO Update, and October 2021 WEO forecasts.

²Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

³For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, and GDP from 2011 onward is based on GDP at market prices with fiscal year 2011/12 as a base year.

Contesto mondiale

L'invasione russa dell'Ucraina ha creato una costosa crisi umanitaria che, senza una soluzione rapida e pacifica, potrà risultare devastante.

Oltre all'impatto umanitario si prospetta inoltre che la guerra causerà un forte freno alla crescita dell'economia a livello mondiale.

La guerra avrà un impatto diretto sulle proiezioni di crescita economica in prima battuta sulla Russia e sull'Ucraina ma, gli effetti economici si stanno propagando al resto del mondo attraverso i mercati delle materie prime, del commercio internazionale e dei vincoli finanziari.

La Russia è infatti un importante esportatore di petrolio, gas e metalli, congiuntamente l'Ucraina è un importante esportatore di grano e mais.

La diminuzione di tali esportazioni di prodotti base e fondamentali ne ha già fatto salire il prezzo in maniera esorbitante; l'Europa, il Caucaso e l'Asia Centrale, il Medio Oriente, il Nord Africa nonché l'Africa sub-sahariana saranno le regioni più colpite.

L'aumento dei prezzi degli alimenti e dei combustibili pregiudicherà la qualità della vita delle famiglie meno abbienti in tutto il mondo ma soprattutto nei paesi meno sviluppati.

La guerra in Ucraina ha quindi amplificato le forze economiche che già stavano influenzando la ripresa economica dopo la pandemia.

Le conseguenze più immediate facilmente individuali in questo contesto sono: l'aumento dell'inflazione, un irrigidimento delle politiche monetarie delle banche centrali e l'aumento dei tassi d'interesse. Tale congiuntura colpisce non soltanto l'economia dei vari paesi ma incide direttamente sui bilanci delle famiglie, sui bilanci delle imprese e sui consumi in generale.

La guerra ha quindi esacerbato l'incertezza intorno alle prospettive mondiali, che era già elevata a causa della pandemia.

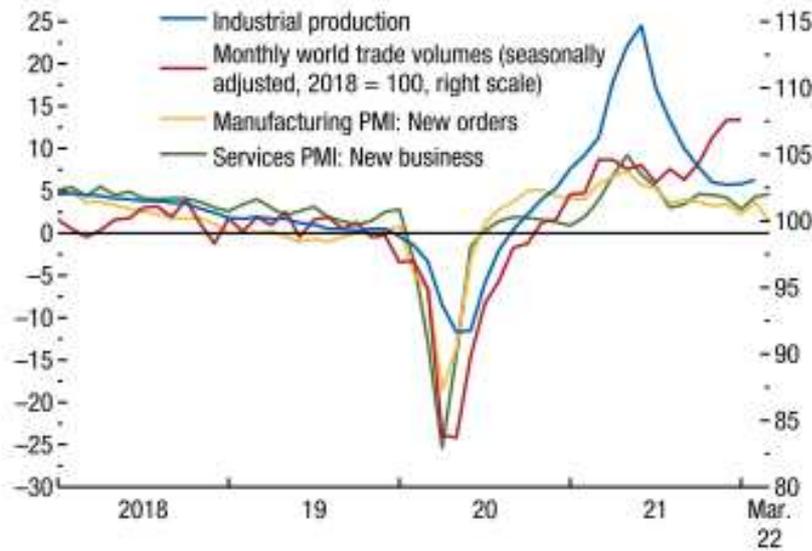
Le tensioni geopolitiche attuali rappresentano inoltre un pericolo per gli equilibri mondiali basati su regole che hanno retto le relazioni economiche internazionali da dopo la seconda guerra mondiale.

Si pensi ad esempio all'allargamento della NATO a paesi che fino ad oggi si erano sempre dichiarati "neutrali" quali la Finlandia e la Svezia, ai nuovi rapporti TRA nato ED Unione Europea, alle interconnessioni politiche ed economiche tra Russia e Cina, al ruolo di grandi paesi in via di sviluppo come l'India.

Vanno poi tenute presenti le conseguenze che potrebbero portare le crisi alimentari dei Paesi meno sviluppati, importatori di prodotti agricoli russi e ucraini, potrebbe avvitarsi con sviluppi politici minacciosi. Pericolosa è anche la minor crescita della Cina che pare andare oltre l'impatto della pandemia e coinvolgere il suo modello di sviluppo e di integrazione internazionale.

Figure 1.1. Global Activity Indicators

(Three-month moving average)



Sources: CPB Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis; Haver Analytics; Markit Economics; and IMF staff calculations.

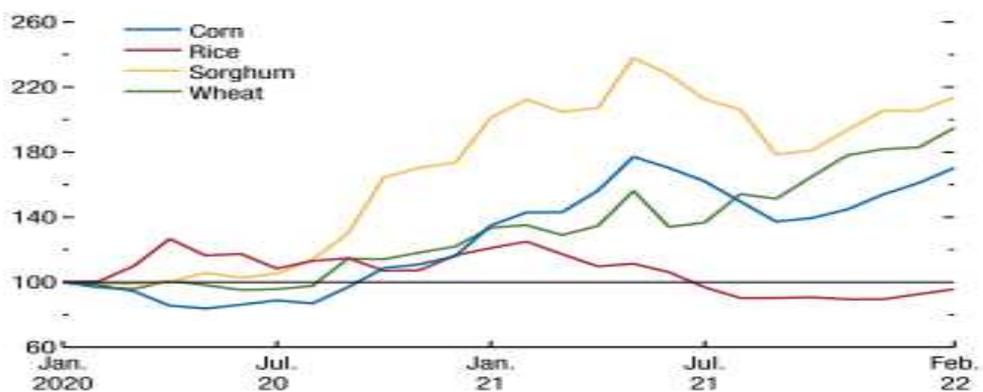
Note: Units for industrial production are annualized percent change. For PMIs, units are deviation from 50. PMI above 50 indicates expansion, below 50 indicates contraction. PMI = purchasing managers' index.

Figure 1.2. Inflation Trends

(Three-month moving average; annualized percent change)

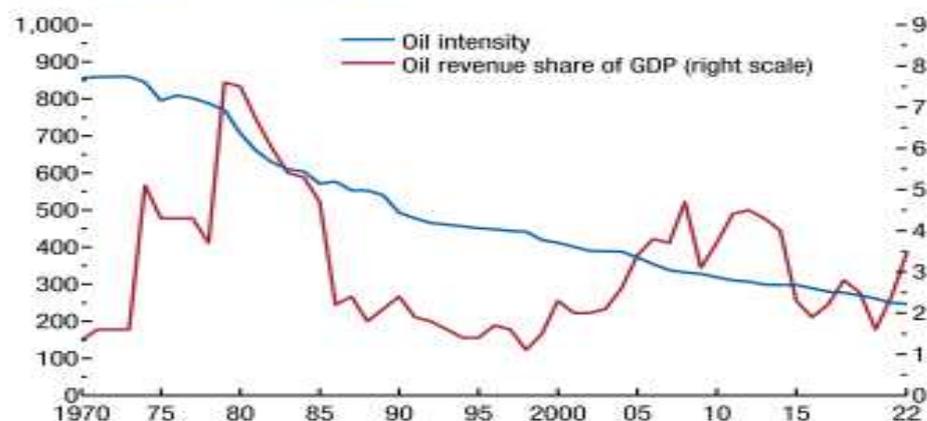


Figure 1.6. International Cereal Prices
(US dollars, index, January 2020 = 100)



Sources: IMF, Primary Commodity Price System; and IMF staff calculations.

Figure 1.7. Global Oil Intensity and Oil Revenue Share
(Barrels, percent on right scale)



Source: IMF staff calculations.

Note: Oil intensity is defined as barrels of oil needed to produce \$1 million in real GDP. Real GDP is based on constant 2017 purchasing-power-parity international dollars.

Andamento europeo

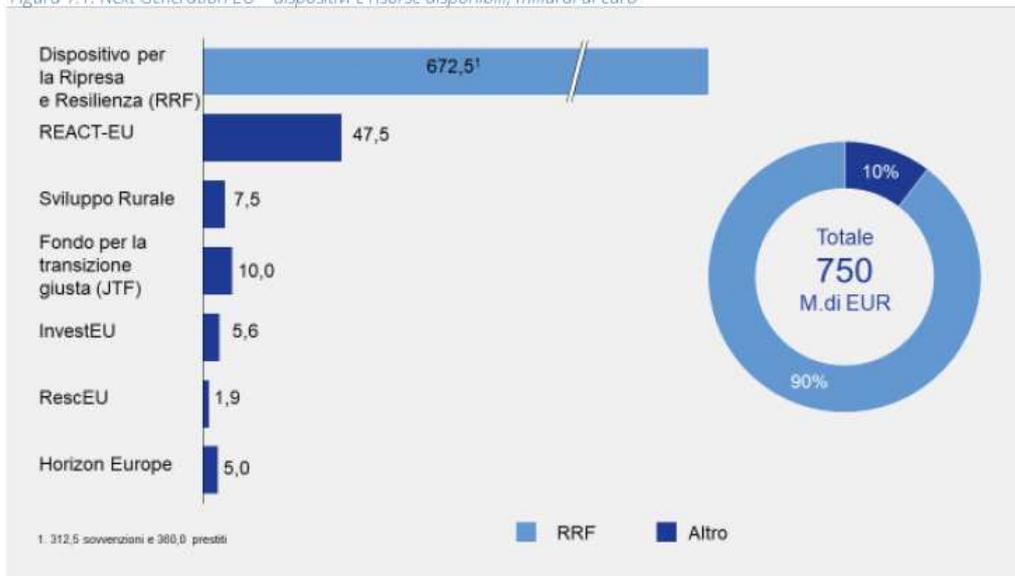
Prima dello scoppio della guerra, per l'UE si prospettava un'espansione economica solida e prolungata. Tuttavia, con l'invasione russa dell'Ucraina, l'Unione si è trovata di fronte a nuove sfide appena dopo essersi ripresa dagli effetti economici della pandemia, per altro non ancora terminata.

A causa delle ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, delle nuove interruzioni dell'approvvigionamento e dell'aumento dell'incertezza, la guerra sta aggravando gli ostacoli alla crescita già in atto che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Ciò ha indotto la Commissione europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le sue previsioni di inflazione.

Nonostante il rallentamento della crescita man mano che la guerra aggrava gli ostacoli alla crescita già in atto, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture post-confinamento e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia. In particolare i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalla riapertura post-pandemia dei servizi ad alta

intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento, dal minore accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma di riforme.

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è ora prevista al 2,7% per il 2022 e al 2,3% per il 2023, in calo rispetto al 4,0% e al 2,8% (2,7% nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno, che determina un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di crescita annuo di quest'anno. La crescita della produzione nel corso dell'anno si è ridotta dal 2,1% allo 0,8%.

Table 1:

Overview - the spring 2022 forecast

	Real GDP			Inflation			Unemployment rate			Current account			Budget balance		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Belgium	4.2	3.0	1.8	3.2	7.8	1.8	4.3	5.8	5.6	0.4	-1.1	-0.6	-3.2	-5.0	-4.4
Germany	2.9	1.6	2.4	3.2	6.5	3.1	3.6	3.3	3.2	7.2	6.1	6.5	-3.7	-2.5	-1.0
Estonia	8.5	1.0	2.4	4.3	11.2	2.5	6.2	6.8	6.8	-0.7	1.3	2.8	-2.4	-4.4	-3.7
Ireland	13.5	5.4	4.4	2.4	6.1	3.1	8.2	4.6	5.0	14.5	12.5	13.1	-1.9	-0.5	0.4
Greece	6.5	3.5	3.1	8.6	6.3	1.9	14.7	13.7	13.1	-6.1	-8.4	-4.4	-7.4	-6.3	-1.8
Spain	5.1	4.0	3.4	3.0	6.3	1.8	14.8	13.4	13.0	1.0	1.8	2.1	-6.7	-4.9	-4.4
France	7.5	3.1	1.8	2.1	4.5	3.1	7.9	7.6	7.6	-2.4	-3.0	-2.0	-6.5	-4.6	-3.2
Italy	6.6	2.4	1.9	1.9	3.9	2.3	9.5	9.5	8.9	2.5	1.2	1.6	-7.2	-5.1	-4.3
Cyprus	5.5	3.3	3.5	3.3	3.3	3.7	7.5	7.0	7.2	-7.2	-8.5	-7.2	-1.7	-0.3	-0.3
Latvia	4.5	2.0	2.9	3.2	9.4	3.5	7.6	7.3	7.1	-0.5	-3.9	-3.2	7.3	7.2	-3.0
Lithuania	5.0	1.7	2.6	4.6	13.5	3.0	7.1	7.2	7.2	2.0	1.8	-2.1	-1.0	-4.6	-2.3
Luxembourg	6.9	3.2	2.7	3.5	6.8	2.3	5.3	5.2	5.1	7.5	5.9	5.5	0.9	-0.1	0.1
Malta	9.4	4.2	4.0	0.7	4.5	2.6	3.5	3.6	3.6	4.1	1.9	1.3	-6.0	-5.4	-4.6
Netherlands	5.0	3.3	1.6	3.8	7.4	2.7	4.2	4.0	4.2	9.5	8.7	8.7	-2.5	-2.7	-2.1
Kuwait	4.8	3.9	1.8	2.8	6.0	3.8	6.2	5.8	4.8	-0.5	-1.0	-0.8	-5.9	-3.1	-1.3
Portugal	4.9	5.8	2.7	0.9	4.4	1.9	6.6	5.7	5.5	-1.1	-1.7	-0.7	-3.8	-1.9	-1.0
Slovenia	8.1	3.7	3.1	3.0	6.1	3.3	4.8	4.8	4.6	4.4	1.7	2.6	-5.2	-4.3	-3.4
Slovakia	3.0	2.3	3.6	2.8	9.8	6.8	6.8	6.7	6.3	-2.4	-4.3	-4.1	-6.2	-3.8	-2.6
Finland	3.5	1.6	1.7	2.1	4.5	2.3	7.7	7.2	6.9	0.7	0.2	0.4	-2.4	-2.2	-1.7
Euro area	5.4	2.7	2.3	2.6	6.1	2.7	7.7	7.3	7.0	3.2	2.4	2.9	-5.1	-3.7	-2.5
Bulgaria	4.2	2.1	3.1	2.8	11.9	5.8	3.3	3.4	3.2	-1.1	-1.8	-1.8	-4.1	-3.7	-2.4
Czechia	3.3	1.9	2.7	3.3	11.7	4.5	2.8	2.6	2.6	-2.3	-3.7	-3.8	-5.9	-4.3	-3.9
Denmark	4.7	2.6	1.8	1.8	3.1	2.7	5.1	4.8	4.7	8.3	7.8	7.7	2.3	0.9	0.6
Croatia	10.2	3.4	3.0	2.7	6.1	2.8	7.6	6.3	6.0	3.3	1.7	0.3	-2.9	-2.3	-1.8
Hungary	7.1	3.6	2.6	3.2	9.0	4.1	4.1	3.8	4.0	-2.9	-5.5	-3.5	-6.8	-6.0	-4.9
Poland	5.9	3.7	3.0	5.2	11.6	7.3	3.4	4.1	3.9	1.6	-0.5	-0.2	-1.9	-4.0	-4.4
Romania	5.9	2.4	2.6	4.1	8.9	5.1	5.6	5.5	3.3	-7.0	-7.8	-7.3	-7.3	-7.3	-6.3
Sweden	4.8	2.3	1.4	2.7	5.3	3.0	8.8	7.8	7.0	5.5	4.6	5.8	-0.3	-0.5	0.5
EU	5.4	2.7	2.3	2.9	6.8	3.2	7.8	7.7	7.5	3.8	2.1	2.6	-4.7	-3.6	-2.5
United Kingdom	7.4	3.4	1.6	2.5	7.0	3.6	4.5	4.0	4.0	-2.6	-4.4	-4.9	-8.3	-3.8	-2.3
China	8.1	4.6	3.5	-	-	-	-	-	-	2.1	1.6	1.1	-	-	-
Japan	1.7	1.9	1.8	-0.2	1.6	1.5	2.9	2.7	2.6	3.4	2.5	2.6	-7.6	-6.5	-4.1
United States	5.7	2.9	2.3	4.7	7.3	3.1	5.4	3.6	3.5	-3.6	-3.9	-3.4	-11.7	-5.7	-4.9
World	5.8	3.2	2.5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Quel che fa più paura è l'inflazione. In Europa tocca il picco del 7,5% ad aprile, record per l'Ue. Nell'anno si attesterà al 6,1.

Le previsioni di inflazione contenute nello Spring Economic forecast della Commissione europea pubblicate nelle scorse settimane indicano per il 2022 un aumento dei prezzi al consumo del 6,1% in Eurozona e al 7,3% negli Stati Uniti. Per frenare la dinamica dei prezzi, le autorità monetarie stanno adottando una politica monetaria meno accomodante: fin da maggio la Fed ha aumentato i tassi di interesse e la Bce prospetta un primo aumento dal mese di luglio. E' alto il rischio di una politica monetaria pro-ciclica e pericolosamente sincronizzata con una politica fiscale prudente, finalizzata a garantire una riduzione del debito.

Le tensioni sui prezzi si stanno intensificando. A maggio, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione torna ad accelerare, salendo all'8,1% in Eurozona (dal 7,4% di aprile); tra i maggiori paesi europei l'inflazione è all'8,7% in Germania, all'8,5% in Spagna e al 7,3% in Italia – salendo di un punto rispetto al +6,3% il mese precedente – mentre in Francia si ferma al 5,8%. In Italia la dinamica dei prezzi tocca un livello che non si registrava da oltre 36 anni, spinta dagli elevati aumenti dei prezzi dei beni energetici: l'inflazione energetica in Italia sale al 42,6%, risultando superiore rispetto al 39,2% dell'Euro area, al 37,5% della Germania e al 28,9% della Francia.

Il confronto internazionale per il dettaglio dei beni energetici, disponibile con i dati di aprile, evidenzia che l'Italia, tra i maggiori paesi dell'Unione, presenta il maggiore dinamismo dei prezzi di gas ed energia

elettrica: nel dettaglio ad aprile il prezzo dell'elettricità sale del 68,6% in Italia, del 34,9% in Spagna per rallentare al 19,3% in Germania e limitarsi al 6,9% in Francia. Il crescente utilizzo del carbone per produrre elettricità in Germania e il prevalente uso del nucleare in Francia contengono la spinta dei prezzi dell'energia elettrica in questi due paesi. Anche sul gas naturale l'Italia segna il maggiore aumento dei prezzi al consumo, pari al 58,1% a fronte del 49,4% della Francia, del 33,3% della Germania e del 23,0% della Spagna. Il ribaltamento di queste tendenze sui costi delle imprese sta aprendo un serio problema di competitività per le imprese italiane esposte alla concorrenza internazionale.

Sul fronte dei carburanti i prezzi salgono del 38,2% in Germania, del 26,1% in Francia, del 25,0% in Spagna mentre la dinamica più contenuta di registra in Italia, con il 18,7%. Va sottolineato che il confronto si basa sulle tendenze ad aprile, mentre gli indicatori più recenti indicano una accentuazione delle tensioni sui prezzi dei carburanti: l'indice elaborato di QE-Quotidiano energia su dati dell'Osservaprezzi del Mise, evidenzia che al 6 giugno 2022 il prezzo del gasolio (self service) sale del 28,7% rispetto ad un anno prima e quello della benzina del 23,1%.

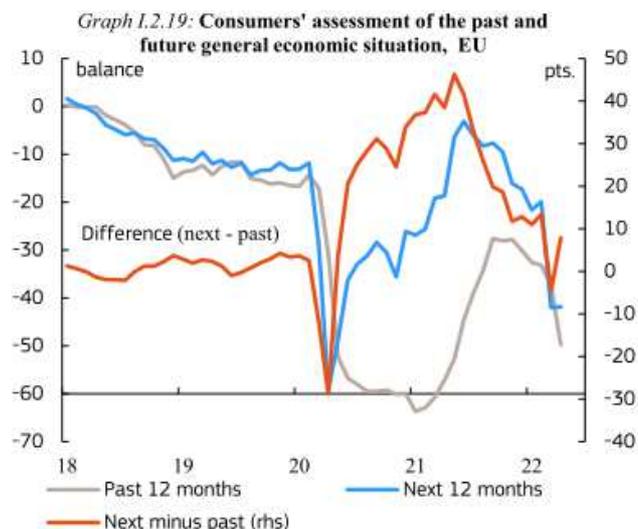


Table I.2.4:

Labour market outlook - euro area and EU

(Annual percentage change)

	Euro area							EU						
	Spring 2022 forecast				Autumn 2021 forecast			Spring 2022 forecast				Autumn 2021 forecast		
	2020	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Population of working age (15-64)	0.2	0.1	0.1	0.1	0.2	0.2	0.2	0.1	0.0	0.0	0.0	0.1	0.1	0.1
Labour force	-1.1	0.9	0.7	0.5	0.8	0.7	0.5	-1.0	0.5	0.8	0.5	0.8	0.6	0.4
Employment	-1.5	1.1	1.3	0.8	0.8	1.0	0.7	-1.4	0.7	1.2	0.7	0.8	1.0	0.6
Employment (change in million)	-2.5	1.8	2.0	1.2	1.3	1.7	1.1	-2.9	1.5	2.6	1.5	1.7	2.0	1.4
Unemployment (levels in millions)	12.8	12.6	11.9	11.6	12.9	12.3	12.1	15.2	15.0	14.3	13.9	15.1	14.4	14.0
Unemployment rate (% of labour force)	8.0	7.7	7.3	7.0	7.9	7.5	7.3	7.2	7.0	6.7	6.5	7.1	6.7	6.5
Labour productivity, whole economy	-3.2	4.2	1.1	1.3	3.0	2.7	1.4	-3.3	4.6	1.2	1.5	3.3	2.9	1.6
Employment rate (a)	61.9	62.5	63.3	63.7	62.2	62.7	63.0	61.4	61.9	62.7	63.1	61.8	62.4	62.8

(a) Employment as a percentage of population of working age. Definition according to structural indicators. See also note 6 in the Statistical Annex. For the EU and EA, this table now also displays employment in persons, limiting the comparability to figures published in previous forecasts.

Graph I.2.25: Inflation dispersion across Member States



Andamento italiano

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, il DEF presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il quadro macroeconomico tendenziale, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 24 marzo 2022, riflette un quadro economico di forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

Il quadro tendenziale evidenzia, anzitutto, un rallentamento del ritmo di crescita del PIL già nella seconda metà del 2021, dopo la notevole ripresa nei primi due trimestri, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali deflagrate all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua, trainata soprattutto dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari. L'inflazione di fondo, invece – calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi – ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025.

Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello dell'inflazione.

Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel 2022 è fissata al 2,9 per cento (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento

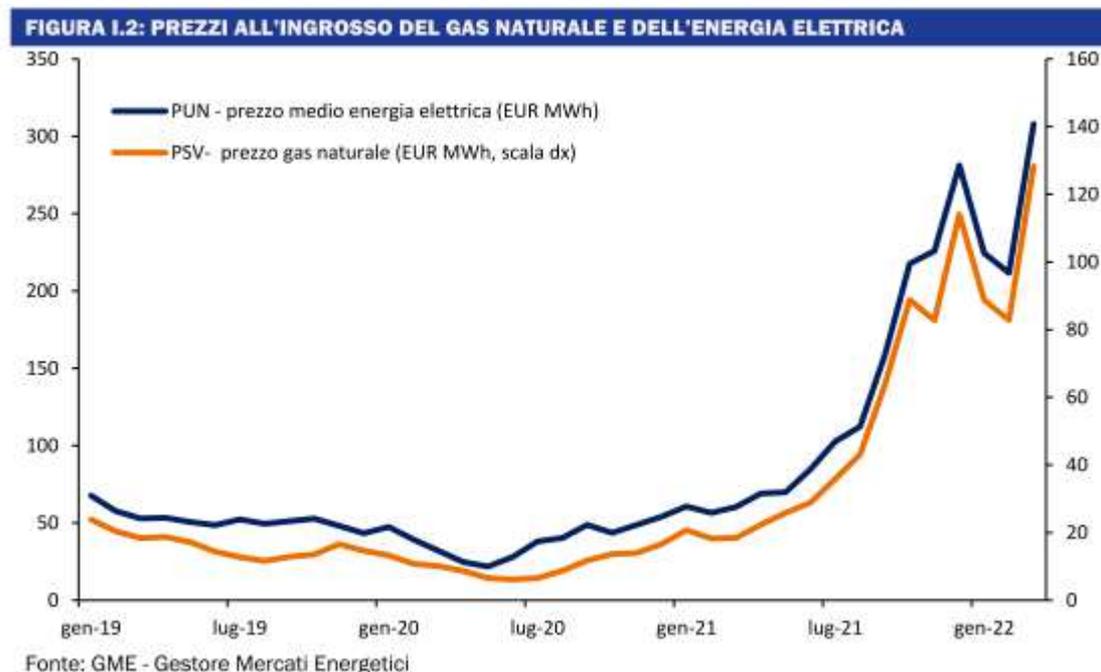
al DEF di settembre 2021). Per il 2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal 2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022 e successivi, il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL.

Sul fronte delle misure il Governo prevede interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia.

Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate.





Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

Su questo già complesso quadro economico, si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi.

Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti.

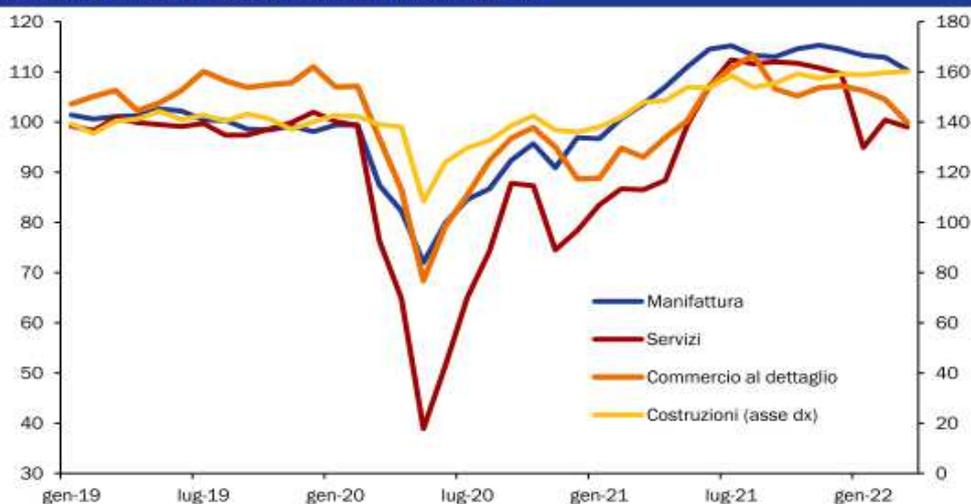
La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento al 3.

FIGURA I.3: PREZZI AL CONSUMO (INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE – NIC), % A/A



Fonte: Istat

FIGURA I.4: INDICI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE



Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La fase di ripresa del ciclo economico italiano è apparsa affievolirsi nel primo trimestre (+0,1% la variazione congiunturale).

La domanda nazionale (al netto delle scorte), ha fornito un contributo positivo alla crescita (+0,4 punti percentuali) mentre quella estera netta, condizionata dal marcato aumento delle importazioni, ha fornito un apporto negativo (-0,3 punti percentuali).

Il miglioramento della domanda ha riflesso andamenti differenziati tra i comportamenti di famiglie e imprese che hanno manifestato, nel confronto con il trimestre precedente, una riduzione dei consumi (-0,8%) e un ulteriore aumento degli investimenti (+3,9%), trainati dal protrarsi del dinamismo di quelli in costruzione e da una ripresa degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti

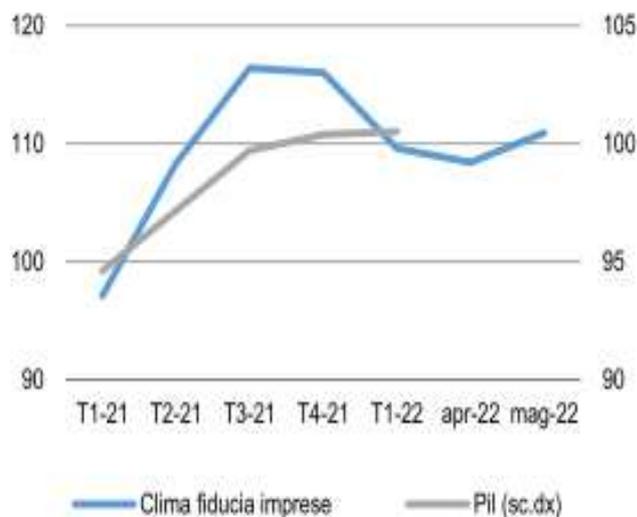
Anche dal lato dell'offerta sono emersi andamenti differenziati tra i settori.

All'ulteriore miglioramento congiunturale del valore aggiunto delle costruzioni (+5,8%) si è associato un calo dell'attività dell'industria in senso stretto (-0,9%) e una sostanziale stabilità di quella dei servizi (-0,1%), sostenuta dal recupero delle attività professionali, ricerca e servizi di supporto e dalle attività immobiliari (rispettivamente +4,0% e +1,3%).

Le indagini sulla fiducia confermano l'eterogeneità tra la reazione di famiglie e imprese all'impatto della guerra (Figura 1 e 2). L'indice di fiducia dei consumatori ha segnato una caduta tra marzo e aprile, condizionata dal peggioramento dei giudizi sul clima corrente e futuro, a cui è seguita a maggio una contenuta ripresa.

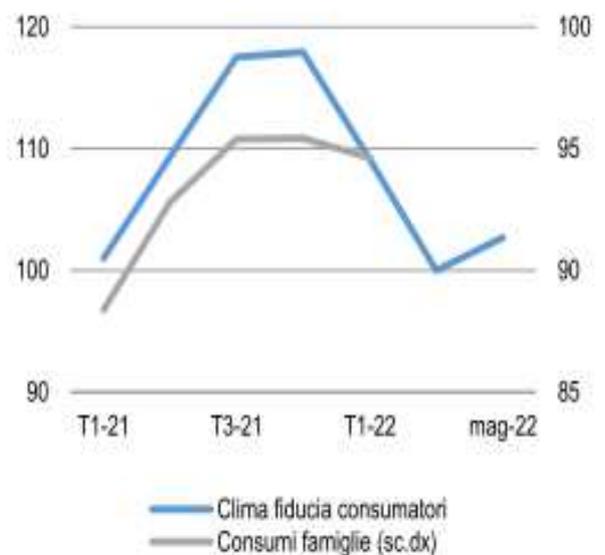
L'andamento della fiducia delle imprese, la cui flessione è stata più moderata rispetto a quella dei consumatori, mostra significative differenze tra le attività. A maggio, nel settore delle costruzioni la fiducia è rimasta su livelli massimi mentre è diminuita quella delle imprese manifatturiere, evidenziando un ulteriore peggioramento dei giudizi sugli ordini, ed è tornata ad aumentare la fiducia nel settore dei servizi, prevalentemente tra le imprese del turismo e dei servizi di informazione e comunicazione.

FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali, mesi di aprile e maggio 2022)



Fonte: Istat

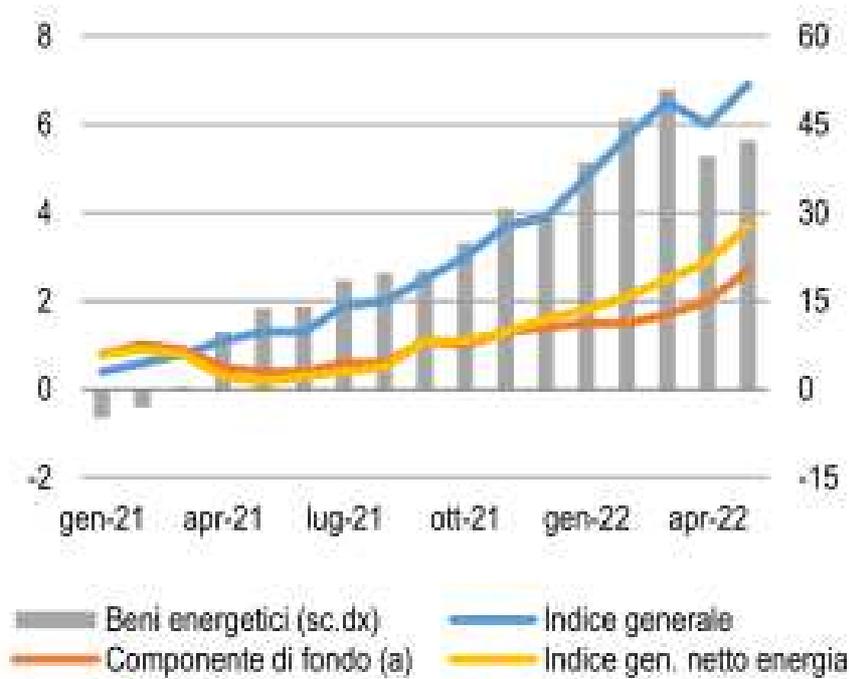
FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali, mesi di aprile e maggio 2022)



Fonte: Istat

FIGURA 4. INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA PER COMPONENTI *

(Indice di prezzi al consumo per l'intera collettività, variazioni tendenziali)



Fonte: Istat

(a) Calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi

Come già anticipato nella sezione europea, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16

Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni

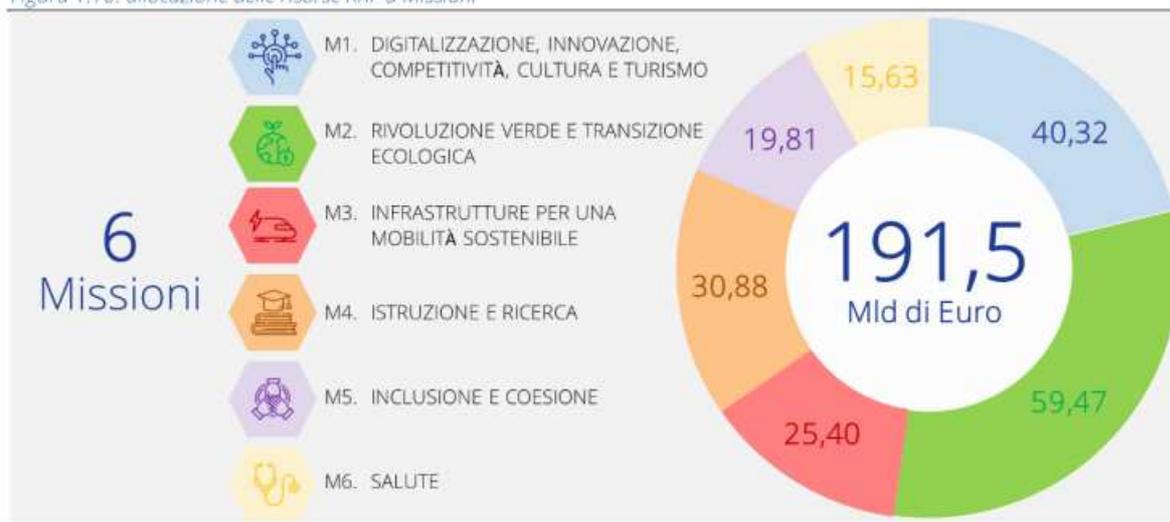


TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*.

Scenario economico provinciale

Nel 2021 il PIL del Trentino, a prezzi correnti, è pari a 21.234 milioni di euro; è aumentato in volume del 6,9% registrando una variazione superiore a quella italiana (6,6%) derivante da una migliore performance del sistema produttivo, in particolare dalla buona ripresa del comparto manifatturiero e delle costruzioni e dal più vivace andamento della domanda estera. Nel 2021 il sistema produttivo si è di fatto già adattato a convivere con la pandemia. Il ritorno ad una sostanziale normalità ha permesso alla specializzazione turistica del territorio di contribuire compiutamente alla crescita economica. Il pieno recupero dei livelli pre-Covid è atteso nei primi mesi del 2022.

Gli scenari previsivi, basati sull'evoluzione del PIL nazionale e presenti nel DEF, indicano un trend di crescita superiore al periodo pre-pandemico. La complessa situazione internazionale e l'inflazione al di sopra della soglia per una crescita sana introducono nelle stime per il periodo 2022-2025 molta incertezza. I principali previsori aggiornano in tempi ravvicinati gli andamenti futuro del PIL delle diverse economie per rispondere al contesto in repentino mutamento. Nel DEFP si presentano due scenari. Il primo si basa sul quadro macroeconomico programmatico del DEF 2022 ed ipotizza una crescita nel 2022 del 3,4% con un trend positivo che nel periodo 2022-2025 si normalizza e stima una crescita dell'1,7% a fine periodo. Il secondo, invece, elaborato con riferimento alle prospettive economiche dell'FMI, come di abitudine, presenta un andamento simile al primo scenario ma con valori più contenuti: si passa dalla variazione positiva del 2,7% del 2022 per arrivare all'1,5% nel 2025. Queste previsioni sono fortemente condizionate dalla durata e dagli esiti del conflitto russo/ucraino.

Il progressivo miglioramento del contesto congiunturale si è accompagnato al recupero sostenuto dei consumi. A fornire il contributo più significativo alla crescita del PIL per l'anno 2021 sono stati gli investimenti. L'industria ha mostrato un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, mentre l'agricoltura cresce in termini nominali per l'aumento dei prezzi dei prodotti ma risulta in ridimensionamento a valori reali. Segnali molto positivi si riscontrano su più fronti anche per il comparto edile con tutti gli indicatori reali ampiamente positivi. Il settore dei servizi, il più esposto ai provvedimenti di limitazione alla mobilità, ha registrato un notevole rimbalzo nell'attività. Il buon andamento degli ordini dovrebbe permettere la tenuta dei livelli produttivi almeno nella prima parte del 2022.

Considerando il complesso dei settori produttivi, i risultati migliori per le imprese trentine sono stati conseguiti sul mercato estero, con un incremento del fatturato annuo pari al 21,6%. Risulta rilevante anche la domanda interna: +20,6% l'incremento del fatturato nel contesto nazionale e +14,8% in quello locale. Sul mercato estero hanno incrementato in modo significativo le proprie vendite rispetto al 2020 soprattutto le imprese più grandi (oltre 50 addetti), e quindi più strutturate, mentre sul mercato nazionale le performance migliori sono conseguite dalle imprese più piccole (1-10 addetti).

Il sistema produttivo sembra non osservare rallentamenti nella crescita. Gli ordinativi forniscono ottimi riscontri che permettono di prevedere un'evoluzione positiva dell'economia almeno nel futuro più prossimo. Nel complesso gli imprenditori sono ottimisti, pur con valutazioni sulla propria azienda e sull'economia anche molto diverse tra i settori. Nei mesi recenti stanno emergendo preoccupazioni derivanti dai rincari dei prodotti energetici e dalla scarsità di alcune materie prime, timori che si rafforzano nel 2022. Sono le imprese fino a 10 addetti ad evidenziare pessimismo, mentre le imprese più strutturate mostrano un cauto ottimismo e intravedono, anche in questo contesto complesso, opportunità di crescita. La preoccupazione maggiore per gli imprenditori è riuscire a trovare le figure professionali necessarie per l'azienda, alla quale si aggiunge la formazione del personale. Le intenzioni di investimento degli imprenditori si focalizzano sulle competenze e sulla qualità delle risorse umane.

Gli imprenditori sono tornati ad investire nella propria azienda, in particolare negli ambiti della digitalizzazione, sostenibilità e risorse umane. Nel 2021 sono le imprese manifatturiere a trainare la crescita degli investimenti che sono supportati da una relativa facilità di accesso al credito. Difficoltà, invece, vengono lamentate dalle piccole imprese. Sono in particolare i finanziamenti per investimenti in attrezzature e macchinari a rilevare andamenti positivi e in incremento evidente.

Le esportazioni sono tornate a crescere a un ritmo sostenuto, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi

energetici. La domanda estera di beni e servizi è incrementata su base annua di oltre il 26%, raggiungendo il livello record di 4,4 miliardi di euro. Particolarmente vivaci anche le importazioni, sospinte dagli elevati livelli produttivi. Su base annua il loro incremento complessivo è del 32,5% e consente il pieno recupero dei livelli pre-crisi. Anche la prima parte del 2022 conferma il buon andamento degli scambi internazionali.

Le restrizioni alla mobilità di persone e merci non hanno modificato significativamente l'importanza relativa dei partner commerciali dei prodotti trentini: è ancora l'Europa il mercato estero di riferimento per circa tre quarti delle merci esportate (73,3%). In questo contesto si consolida il ruolo dei Paesi dell'Unione europea verso i quali è diretto il 65,3% delle merci esportate. L'ottima performance delle vendite all'estero ha permesso di recuperare la posizione competitiva del Trentino soprattutto nei confronti della Germania (+19,5%), della Francia (+34,6%) e degli Stati Uniti (+25,8%), i tre principali partner commerciali del sistema produttivo provinciale.

Per quanto riguarda gli effetti dello scontro russo/ucraino, il Trentino non dovrebbe subire contraccolpi diretti significativi nell'interscambio commerciale. L'export verso la Russia incide per meno del 2% sul complesso delle merci esportate e gli altri paesi dell'area (Ucraina, Bielorussia, Moldavia) hanno quote di qualche decimo di punto percentuale (0,3% l'Ucraina). L'import dalla Russia risulta molto più contenuto delle esportazioni: incide per lo 0,3% sul complesso delle importazioni; stesso valore per l'Ucraina.

Si osserva una timida ripresa del settore turistico che nell'anno 2021 registra variazioni nuovamente positive: le presenze negli esercizi alberghieri ed extralberghieri sono cresciute, rispetto al 2020, del 2,1% anche se il numero dei pernottamenti rimane ben al di sotto del periodo pre-Covid (-35,2%). A soffrire maggiormente sono stati i territori a vocazioni sciistica che hanno risentito in modo marcato della chiusura degli impianti di risalita. Il bilancio complessivo da dicembre 2021 ad aprile 2022 chiude con un -12,8% di arrivi e un -16,9% di presenze. Le aspettative per la stagione estiva sono molto buone e si percepisce un ottimismo convinto degli operatori del settore.

In termini competitivi, il fenomeno pandemico ha modificato in modo rapido e sostanziale le preferenze dei turisti nei confronti della destinazione Trentino. Negli ultimi 3 anni si è infatti assistito alla profonda modificazione delle quote di mercato tra turismo domestico e turismo internazionale. In uno scenario fortemente condizionato da fenomeni esterni, si è constatata la capacità del sistema di attirare turismo domestico sostituendo in gran parte la flessione dei viaggiatori dall'estero, ma nel contempo la tenuta di alcune provenienze che da sempre sono strategiche per il turismo in Trentino, quali quelle di area germanica. Il confronto del mercato del lavoro con altre realtà territoriali colloca il Trentino a pieno titolo nel contesto europeo. Gli occupati rappresentano il 67,3% della popolazione nella classe 1564 anni, leggermente inferiore al dato dell'Area Euro (67,9%), simile alla ripartizione Nord-est (67,2%), 9 punti percentuali superiore alla media nazionale (58,2%). Per genere la componente maschile riscontra percentuali maggiori sia all'Area Euro che all'Italia.

Gli imprenditori lamentano la scarsità di risorse umane e di figure professionali adeguate all'impresa. In un contesto di invecchiamento generalizzato della popolazione si rilevano due ambiti di miglioramento: l'occupazione femminile, che mostra margini per l'aumento dell'occupazione, e l'inattività, che deve ridursi portando al lavoro le forze di lavoro potenziali. L'inattività è un fenomeno sottovalutato ma, in una situazione di crescita lenta o addirittura di decremento della popolazione, assume un'importanza strategica perché l'aumento della quota di popolazione attiva, cioè quella che lavora o ricerca un lavoro, è una precondizione per sostenere la crescita dell'economia.

In media 2021 gli occupati sono 237mila (+0,4% rispetto al 2020) con una prevalenza della componente maschile. Le donne ormai dal 2018 sono stabilmente al di sopra delle 100mila occupate. Nel 2021 lo stock di occupati non ha ancora recuperato la perdita subita nel 2020, anno del lockdown generalizzato. Alcuni settori dell'economia provinciale, in particolare quelli del turismo e delle attività allo stesso connesse, sono stati, sia nel 2020 che nel 2021, influenzati dalle diverse ondate pandemiche. Questa contrazione occupazionale, ancora non riassorbita, è imputabile prevalentemente alla componente maschile. Il primo trimestre 2022 conferma il buon andamento del mercato del lavoro con l'occupazione in aumento e la disoccupazione e l'inattività in diminuzione.

Negli ultimi anni si assiste all'aumento del lavoro di scarsa qualità o che non valorizza correttamente le conoscenze/competenze acquisite in percorsi di istruzione e di formazione sempre più sviluppati. In particolare, si osservano indicatori in peggioramento per quanto attiene al precariato, soprattutto per le donne, ai lavoratori sovraistruiti, con circa il 25% dei lavoratori che svolge un lavoro non coerente con il percorso di istruzione/formazione. Anche in questo caso è la componente femminile a rilevare una situazione di svantaggio. Inoltre aumentano i dipendenti con bassa paga che vedono ancora una volta le donne penalizzate.

In coerenza con l'andamento dell'occupazione, la disoccupazione nell'anno 2021 si riduce e nel quarto trimestre 2021 il tasso di disoccupazione risulta pari al 3,2%, un livello considerato frizionale per l'economia. Per genere presenta il consueto gap: 2,4% per gli uomini e 4,1% per le donne. Nel 2021 la disoccupazione si ridimensiona velocemente, dimezzandosi in un solo anno. È la componente maschile a diminuire sensibilmente i disoccupati.

È fondamentale sia per l'economia che per il benessere della società una buona pubblica amministrazione. Da diverso tempo la qualità delle istituzioni pubbliche viene misurata a livello europeo da un indice complesso che si basa su tre indicatori: corruzione, applicazione imparziale dello Stato di diritto ed efficacia della burocrazia pubblica. L'indice europeo della qualità istituzionale mostra un'Europa divisa in due parti diagonalmente: i territori del Sud-est dell'Unione europea registrano una qualità inferiore alla media europea; quelli dei Paesi nordoccidentali hanno istituzioni migliori. L'unica eccezione fra le regioni del Sud-est europeo è il Trentino, sola realtà italiana che si colloca al di sopra della media europea.

Il contesto sociale

Per la prima volta il Trentino fa registrare una diminuzione assoluta dei residenti. Questo risultato è stato condizionato dalla pandemia che ha avuto effetti pesanti sul calo della popolazione, determinato principalmente da un aumento abnorme dei morti. L'esito è il mancato riequilibrio fra saldo migratorio e saldo naturale, con il risultato di una decrescita contenuta della popolazione.

L'età media in Trentino è pari a 44,5 anni. Negli anni '80 si è verificato il sorpasso della classe 65 anni e più rispetto alla classe 0-14 anni, che è andato via via ampliandosi nei decenni successivi. Attualmente le persone dai 65 anni e più rappresentano quasi un quarto della popolazione. Di contro, i giovani tra 0 e 14 anni sono circa il 14% e la previsione è che possano scendere al 12,5% nel 2030, arrivando ad essere solo la metà della popolazione anziana.

Le famiglie diventano sempre più piccole: in media sono composte da 2,3 componenti, con l'aumento significativo delle famiglie unipersonali che sono ormai la forma familiare prevalente. Questa tipologia di famiglia è prossima al 32%. Le coppie con figli, che sono circa il 34%, sono in prevalenza coppie con un figlio; residuali sono le coppie con tre o più figli. Negli anni recenti quest'ultimo insieme di famiglie mostra però una tendenza lenta all'aumento.

Nel 2020 il PIL pro-capite in PPA del Trentino presenta un valore pari a 37.100 euro, contro i 28.000 euro a livello nazionale e i 29.900 euro calcolati per l'insieme dei paesi UE27. Ciò si traduce in un PIL pro-capite superiore di circa il 24% rispetto alla media europea e del 32,5% rispetto alla media nazionale. Nella graduatoria delle regioni italiane più ricche il Trentino occupa la seconda posizione, dietro alla provincia di Bolzano (44.700 euro pro capite) e davanti alla Lombardia (36.800) e alla Valle d'Aosta (36.500). Questa misura, che rappresenta uno standard a livello internazionale, non è però più sufficiente per descrivere il benessere di un territorio.

Gli indicatori BES (Benessere Equo e Sostenibile) forniscono un riscontro relativo positivo per il Trentino nei confronti dell'Italia. La straordinarietà della situazione si è riflessa anche nelle percezioni della popolazione in merito alla propria vita e ad un insieme di aspetti della vita quotidiana. La pandemia ha lasciato tracce evidenti sulla qualità della vita e sulle relazioni delle persone. Le limitazioni ad una vita sociale compiuta emergono nell'andamento degli indicatori sulla soddisfazione per la propria vita, per la situazione economica, per la salute, per le relazioni familiari, per le relazioni amicali e per il tempo libero.

Nel 2021 il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto del 4,4%. La ripresa segue la flessione del 2020 che era risultata pari al 3,6%, un valore significativamente più elevato del dato nazionale contrattosi del 2,9%. Nel 2021 sono aumentati i consumi delle famiglie e, nella medesima intensità, anche il reddito disponibile. L'incremento dei prezzi al consumo ha però eroso a fine anno circa 1,4 punti percentuali alla crescita del reddito disponibile delle famiglie, frenando in parte la tendenza dei consumi.

L'attenuarsi della straordinarietà del periodo ha favorito il ritorno a condizioni meno eccezionali anche sul fronte del risparmio delle famiglie. Nel 2021 la propensione al risparmio delle famiglie trentine, pur rimanendo su livelli marcatamente superiori alle quote nazionali, è stimata in riduzione. In coerenza con la dinamica del risparmio si sono mossi i depositi delle famiglie trentine che, dopo l'incremento anomalo osservato nel corso del 2020, segnano a fine 2021 una crescita del 3,7%.

Nel 2021 la spesa delle famiglie è stata pari a 2.791 euro mensili, in forte crescita rispetto all'anno precedente. Sono risultati, in particolare, in aumento sensibile le tipologie di spesa che avevano registrato una riduzione accentuata a seguito delle restrizioni imposte per contrastare la pandemia. L'analisi per quantili tra il 2019 e 2020 mostra che per le categorie di reddito medio/basse la spesa complessiva è diminuita in

modo rilevante, mentre per le famiglie più abbienti si registra un sensibile incremento, anche per quel che concerne le componenti più rigide della spesa stessa.

In primavera il clima di fiducia dei consumatori subisce una brusca flessione che annulla la positività dell'autunno 2021 quando le persone speravano in un ritorno alla normalità. La caduta è meno pesante di quella dell'Italia. Il calo è evidente con una riduzione superiore ai 20 punti percentuali rispetto a sei mesi fa e riflette le preoccupazioni delle persone per il rincaro dei prezzi, in particolare dell'energia. Ma non è solo il momento difficile a portare al pessimismo, i consumatori non ritengono che la situazione possa migliorare nel prossimo futuro sia per la propria famiglia che per l'economia. Ciò si riflette sulle intenzioni di acquisto, soprattutto di beni durevoli, che sono improntate alla prudenza se non al rinvio.

Gli aiuti pubblici hanno alleviato le difficoltà economiche delle famiglie. Nel 2020, anno più problematico della pandemia, si osserva una sostanziale stabilità nella valutazione sulla situazione economica rispetto all'anno precedente. Negli anni recenti si ampliano le disparità: aumenta l'incidenza delle famiglie che hanno visto migliorare la propria situazione economica e allo stesso tempo aumentano quelle che la vedono peggiorare. La maggioranza delle famiglie trentine ritiene ottime o adeguate le risorse economiche con un incremento di questo insieme rispetto all'anno precedente. Alcune tipologie di famiglie evidenziano però difficoltà: sono quelle con la presenza di stranieri, monogenitoriali o numerose. Fattori importanti di protezione dal rischio di finire in povertà sono la presenza in famiglia di più occupati e di possedere un livello di istruzione elevato.

Il sistema di welfare trentino, tradizionalmente elevato, ha permesso anche negli anni complessi della pandemia di contenere gli effetti negativi dovuti alle limitazioni nelle relazioni e nella vita sociale. La famiglia ha fatto da argine alle situazioni di disagio pur denotando, negli anni recenti, una riduzione di coloro che sono molto soddisfatti. Con l'allentarsi dei legami familiari rilevanti assumono importanza le reti interpersonali e l'assicurazione di avere persone di riferimento nei momenti di difficoltà. Anche le relazioni amicali hanno sofferto, peraltro, in un contesto nel quale l'82% degli individui ha la tranquillità di avere persone sulle quali poter contare.

Il protrarsi dell'emergenza ha ridotto la disponibilità ad impegnarsi a favore della collettività che, nel 2020, aveva visto sforzi eccezionali per far fronte alle necessità soprattutto di anziani e famiglie in difficoltà e unipersonali. Pur confermando il volontariato non solo come forma di coinvolgimento ma anche come sostegno finanziario, nel 2021, come effetto delle difficoltà della pandemia, si rileva una diminuzione sensibile sia nel partecipare ad attività di volontariato sia nel finanziamento alle associazioni stesse. Questo andamento lo si ritrova anche nel contesto italiano. In crescita, invece, la fiducia generalizzata nel prossimo in continuità con il trend degli ultimi anni: andamento che si osserva anche in l'Italia, con una distanza negativa dal Trentino di oltre 10 punti percentuali. Questa fiducia non è comunque diffusa perché le persone si fidano molto dei vicini di casa o degli appartenenti alle forze dell'ordine; molto meno di coloro che non conoscono.

Il quadro della finanza provinciale

Il 2021 doveva rappresentare l'anno della svolta dopo la pandemia e dal 2022 si sarebbe dovuti rientrare in un percorso di normalizzazione delle dinamiche dell'economia. Purtroppo le difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni fattori produttivi e la ripresa dell'inflazione che hanno iniziato a manifestarsi già a fine 2021 e, successivamente, il conflitto in Ucraina accompagnato da un incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, ancora una volta hanno mutato radicalmente il contesto economico e sociale, in particolare in Europa. Il clima che prevale sia a livello nazionale che internazionale e, conseguentemente, anche a livello locale è quello dell'incertezza. Tuttavia, le previsioni circa la dinamica del Pil provinciale rimangono positive e addirittura più sostenute di quelle nazionali, in quanto, ai fattori che stanno impattando sull'intera economia del territorio nazionale - ripresa in corso post pandemia, buone condizioni del mercato del lavoro, risorse del PNRR e del PNC, risorse dei Fondi strutturali della programmazione europea 2021-2027 (FSE+, FESR, FEASR), misure varate dal Governo nazionale per fronteggiare gli effetti sulle famiglie e sulle imprese derivanti dall'incremento dei prezzi dei prodotti energetici, ecc. - si aggiungono gli effetti delle misure varate dal Governo provinciale. In particolare a partire dalla L.P. n. 7 del 2021, oltre a garantire ristori ai lavoratori, alle famiglie e alle imprese, sono state varate specifiche misure a sostegno dello sviluppo dell'economia del territorio, che vengono implementate anche con la manovra di assestamento 2022. Tali misure hanno riguardato e riguardano il sostegno agli investimenti degli operatori economici e delle famiglie, interventi di contesto, investimenti in opere pubbliche, sostegno ai consumi delle famiglie. Con riferimento all'ambito locale, si richiamano inoltre ulteriori elementi che possono concorrere anche nei prossimi anni al sostegno del Pil locale. Primo fra tutti,

l'effetto delle maggiori risorse garantite dall'accordo con lo Stato siglato a fine 2021, che, oltre al riconoscimento di arretrati per 90 milioni di euro, apporta al bilancio provinciale oltre 100 milioni di euro in via strutturale utilizzabili per il sostegno delle politiche dei prossimi anni. Si citano inoltre i finanziamenti statali per la realizzazione di strutture sportive e infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali del 2026. Il riferimento è poi alle risorse che saranno mobilitate dai fondi mobiliari e immobiliari attivati per il tramite di Cassa del Trentino oltre ad altri strumenti specifici, in particolare nel settore alberghiero, anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2026, e nel settore dell'agricoltura, che, con il coinvolgimento degli operatori del settore bancario, potranno amplificare l'effetto leva dei contributi provinciali.

Già con la legge di bilancio dello Stato per il 2022, il Governo ha previsto un primo alleggerimento della pressione fiscale sulle famiglie e sulle imprese, intervenendo sull'IRPEF e sull'IRAP. Relativamente all'IRAP è stato disposto il venire meno dell'imposta per le persone fisiche esercenti attività commerciali, arti e professioni. In merito all'IRPEF sono stati modificati gli scaglioni di reddito e le relative aliquote, nonché le detrazioni per i redditi da lavoro dipendente e da pensione ed è stato rivisto il cosiddetto "bonus Renzi". Tale prima riforma non genera impatti sul bilancio per il triennio 2022-2024. Con la medesima legge statale è stato infatti garantito strutturalmente, a decorrere dal 2022, l'integrale ristoro alle Regioni e Province autonome della perdita di gettito relativa ai tributi propri derivati (Irap e addizionale Irpef, interessata a seguito delle variazioni apportate alla base imponibile Irpef), pari per la Provincia autonoma di Trento a 12,6 milioni di euro. Per quanto concerne invece la riforma dell'Irpef – tributo erariale devoluto – le Autonomie speciali hanno ottenuto l'inserimento di una specifica previsione normativa che prevede un trasferimento a titolo di compensazione della riduzione di gettito per il triennio 2022-2024 per la parte non compensata dal venire meno delle detrazioni per i figli riassorbite nell'assegno unico universale. Tali previsioni normative assumono particolare rilevanza tenuto conto che l'ordinamento statutario non contiene disposizioni specifiche a salvaguardia delle devoluzioni di tributi erariali a fronte di revisioni dell'ordinamento tributario da parte dello Stato. In relazione alle predette disposizioni, sulla base dell'istruttoria svolta da un apposito tavolo di lavoro Stato-Autonomie speciali che ha quantificato puntualmente le somme spettanti a ciascuna Regione e Provincia autonoma, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 marzo 2022, alla Provincia autonoma di Trento è stato garantito il ristoro della perdita di gettito pari a 106,5 milioni di euro nel 2022 e a 95,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023-2024. Rimane ad oggi aperta la copertura delle minori devoluzioni Irpef a valere dal 2025. Peraltro, la riforma nazionale del sistema fiscale, il cui disegno di legge di delega al Governo è in discussione in Parlamento, potrebbe incidere ulteriormente sulle entrate tributarie nei prossimi anni; si cita a titolo di esempio la previsione contenuta all'articolo 5 di graduale superamento dell'Irap con priorità per le società di persone, gli studi associati e le società tra professionisti. Al riguardo la Provincia si sta già muovendo unitamente alle altre Autonomie speciali per promuovere adeguate interlocuzioni con il Governo volte a tutelare le finanze provinciali, tenuto conto dell'importanza delle risorse in esame per garantire il finanziamento dell'esteso insieme di competenze che fanno capo alla Provincia medesima.

Nell'anno in corso e nel triennio successivo caratterizzato dall'afflusso al territorio delle risorse del PNRR e del PNC nonché delle risorse afferenti i fondi strutturali della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 è obiettivo della Giunta provinciale garantire una allocazione complementare delle risorse del bilancio della Provincia, evitando sovrapposizioni e perseguendo quindi la migliore efficacia nel relativo utilizzo. Allocazione delle risorse che, ferma restando la necessità di garantire il funzionamento dei servizi e delle attività del sistema pubblico locale, nonché adeguate misure per supportare le famiglie e le imprese nel fronteggiare le criticità legate all'aumento dei prezzi dell'energia e dei materiali e alla ripresa dell'inflazione, dovrà essere volta a proseguire le azioni e gli interventi di rilancio del sistema economico locale e di tutela del sistema sociale secondo gli obiettivi e le politiche delineate nella seconda parte del presente documento. La complementarietà dovrà essere garantita anche con riferimento alle altre risorse esterne mobilitabili sul territorio per raggiungere gli obiettivi contenuti nel Programma di sviluppo provinciale, come declinati nel presente documento in coerenza con i contenuti della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile (SPROSS), la Strategia di specializzazione intelligente (S3) e, ovviamente con le direttrici del PNRR. Il riferimento è innanzitutto ai fondi mobiliari e immobiliari in via di approntamento per il tramite di Cassa del Trentino (Fondo rigenerazione urbana, Fondo a sostegno del credito e dell'equity delle imprese, Fondi per la riqualificazione di alberghi in sofferenza o a rischio di chiusura) ma anche ad altri strumenti in grado di massimizzare l'effetto leva delle risorse pubbliche rispetto alle risorse private, alcuni già in via di strutturazione (Protocollo con le banche e gli enti di garanzia per il finanziamento a tassi agevolati di strutture alberghiere interessate ad un salto di qualità ma che versano in situazioni di difficoltà finanziarie e Fondo di rotazione con l'apporto di risorse da parte di CDP e del sistema bancario per investimenti nel

settore agricolo). Il riferimento è inoltre allo strumento del partenariato pubblico-privato, in ordine al quale sono oggetto di analisi da parte dell'amministrazione alcune proposte presentate da promotori privati, alle risorse recuperate a debito per finanziare specifici investimenti, ma anche ad eventuali nuove iniziative di coinvolgimento di soggetti esterni alla finanza pubblica nella realizzazione di investimenti nonché nella gestione di servizi e attività attualmente in capo al sistema pubblico. Con specifico riferimento alle risorse del PNRR e del PNC è altresì obiettivo della Giunta provinciale quello di accedere direttamente o tramite altri enti e soggetti del territorio provinciale al finanziamento di tutte le tipologie di interventi coerenti con le caratteristiche del territorio locale, con il tessuto economico-sociale, con l'architettura istituzionale dello stesso e con la dinamica della finanza provinciale. L'obiettivo non deve essere solo quantitativo di massimizzazione delle risorse che arrivano sul territorio, ma deve essere valutata anche la qualità degli investimenti e gli impatti finanziari generati dagli stessi in via ricorrente, tenuto conto che dovranno essere assorbiti dal bilancio provinciale. In tale aspetto la Provincia, attraverso la specifica organizzazione di cui si è dotata, oltre a coordinare le azioni delle strutture interne alla Provincia, svolge anche una funzione di regia nei confronti degli enti locali e degli altri enti del territorio. A ciò si aggiunge una funzione promozionale rispetto ai soggetti privati, anche attraverso le associazioni di categoria. Il passo successivo dovrà essere quello di un impiego delle risorse nel rispetto delle tempistiche previste, aspetto che dovrà caratterizzare anche le risorse dei Fondi strutturali europei afferenti la nuova programmazione 2021-2027. In tale contesto non dovrà peraltro essere persa di vista la necessità di garantire un sempre più efficiente utilizzo delle risorse, in particolare di quelle finalizzate alla gestione dei servizi e delle attività, e una efficace allocazione delle stesse nell'ottica di massimizzare il relativo impatto sul sistema locale. L'obiettivo del RRF (Recovery and Resiliens Facility) e conseguentemente del PNRR è quello di supportare riforme e investimenti che, rimuovendo ostacoli e finanziando interventi strategici, possono portare ad un significativo incremento strutturale della produttività dei territori e incidere quindi sui livelli di benessere della popolazione. Tale obiettivo deve essere fatto proprio nella gestione di tutte le risorse mobilitabili a livello provinciale. Ciò anche in considerazione del continuo espandersi dei bisogni legati sia a fattori contingenti (si pensi agli effetti della pandemia prima e del caro energia e della ripresa dell'inflazione ora) ma anche e soprattutto a fattori strutturali (invecchiamento della popolazione, cambiamenti climatici, ecc.) che rendono necessario disporre di volumi di risorse sempre crescenti. Sotto il profilo finanziario dovrà poi proseguire l'azione di tutela e rafforzamento della speciale autonomia che caratterizza la Provincia autonoma di Trento, in relazione all'evolversi del quadro normativo nazionale, attraverso il raccordo con l'ordinamento statale. Gli interventi emergenziali necessari prima per fare fronte agli effetti della pandemia e ora in relazione all'incremento dei prezzi, nonché le significative manovre nazionali di alleggerimento della pressione fiscale hanno evidenziato rischi in ordine alla sostenibilità dell'autonomia. In tale aspetto occorre quindi riflettere su possibili azioni da porre in essere per rafforzare e qualificare l'autonomia del nostro territorio, caratterizzata dall'esercizio di estese competenze gestite in titolarità e in delega con assunzione delle relative spese. Nel frattempo risulta necessario proseguire le interlocuzioni con il Governo per fare fronte alle minori entrate che affluiranno al bilancio provinciale dal 2025 a seguito della riforma dell'Irpef approvata con la legge n. 234 del 2021. A ciò va aggiunto il perseguimento dell'obiettivo di garantire al territorio tutte le risorse di propria competenza, con la continuazione delle interlocuzioni con il Governo per addivenire ad una intesa sulle accise per il carburante ad uso riscaldamento.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16.11.2021, relativamente ai trasferimenti alle Comunità di Valle, ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionale, da attività socio-assistenziale di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Il budget relativo all'anno 2022 ammontava a complessivi 127.725.801,00 euro, così ripartiti:

- euro 22.578.000,00 - Fondo per attività istituzionali, che comprende anche la quota da destinare al rimborso degli importi che le Comunità versano a Sanifonds e il fondo di "riserva" per fronteggiare oneri straordinari di parte corrente delle Comunità;
- euro 93.347.801,00 - Fondo socio-assistenziale;
- euro 11.800.000,00 - Fondo per il diritto allo studio.

Alla data di redazione del presente documento non sono ancora noti i trasferimenti relativi all'anno 2023 che prudenzialmente vengono mantenuti invariati rispetto al 2022 in attesa del nuovo Protocollo d'intesa.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

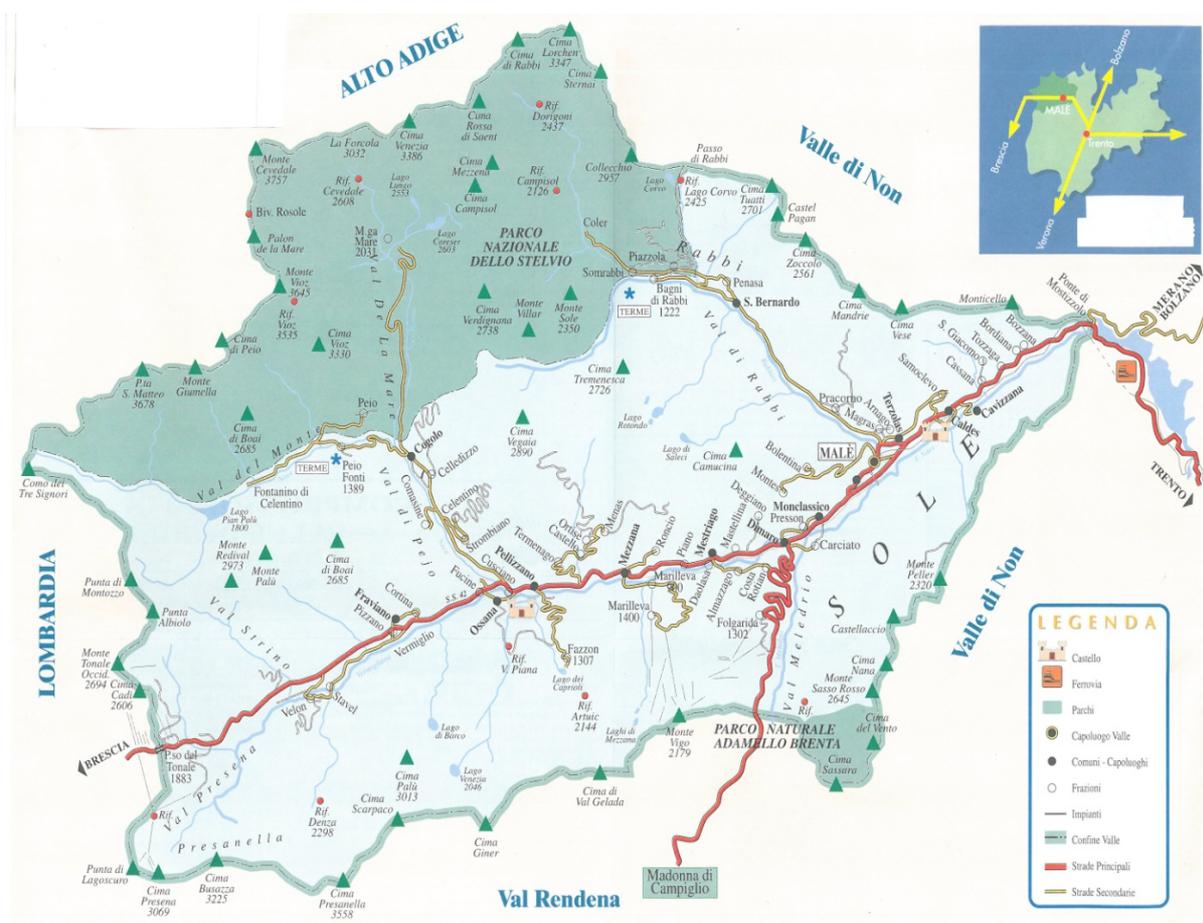
Analisi del territorio e delle strutture

Di seguito vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Area geografica di riferimento



La Valle di Sole è situata nella parte Nord – Occidentale del Trentino. Si estende per 609,37 kmq lungo la direttrice Est – Ovest, da Mostizzolo al Passo del Tonale con delle valli laterali poste a pettine: Valle di Rabbi, Valle di Peio e Val Meledrio. Confina a Sud/Est con la Valle di Non, a Sud con la Val Rendena, ad Ovest con la Lombardia e a Nord in parte con l'Alto Adige.

La Valle di Sole presenta un eccellente valore ambientale, in particolare di tipo naturalistico, paesistico, idrogeologico e antropico, che la pone in una posizione di preminenza nel panorama delle località turistiche di montagna. Gli insediamenti e le coltivazioni si diversificano in rapporto alla posizione altimetrica, all'acclività, all'irraggiamento. Gran parte del territorio si sviluppa in quota con una prevalente connotazione a bosco ed incolto, mentre la parte coltivata si estende nelle quote inferiori e nelle parti meglio esposte.

La presenza di numerosi corsi d'acqua accresce la qualità ambientale rendendo il contesto paesaggistico molto suggestivo ed unico nel panorama delle Alpi.

La Comunità della Valle di Sole è composta da tredici comuni:

n.	Comuni membri	Superficie in kmq	Altitudine in m
1	CALDES	20,81	697
2	CAVIZZANA	3,38	710
3	COMMEZZADURA	22,03	850
4	CROVIANA	4,99	721
5	DIMARO FOLGARIDA	36,53	770
6	MALE'	26,53	738
7	MEZZANA	27,35	940
8	OSSANA	25,25	1.003
9	PEIO	162,33	1.173
10	PELLIZZANO	48,36	925
11	RABBI	132,79	1.095
12	TERZOLAS	5,59	755
13	VERMIGLIO	95,64	1.261

La popolazione

L'andamento demografico in Valle di Sole è pressoché stabile a partire dal 1990 ad oggi. Questa situazione di stabilità demografica è dovuta alla presenza di stranieri che in questi ultimi anni hanno scelto la Valle di Sole per le opportunità di lavoro offerte dal settore edilizio e dal settore turistico. Dal punto di vista storico la valle ha registrato il suo picco demografico a fine ottocento inizio novecento con circa 20.000 abitanti. Negli ultimi anni la popolazione si è assestata sui 15.000 / 16.000 abitanti. La presenza di cittadini stranieri è in leggero calo nel 2019 e 2020 mentre sono in crescita nel 2021.

Andamento demografico al 1° gennaio di ogni anno

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	15.725	15.650	15.569	15.601	15.543	15.511
Famiglie	6.920	6.894	6.859	6.953		
Stranieri	1.261	1.230	1.205	1.205	1.115	1.219
Tasso di natalità	8,1	8,4	8,5	7,1	6,18	
Tasso di mortalità	9,00	11,6	9,9	10,20	11,58	
Tasso di crescita naturale	- 0,8	- 3,2	-1,4	-3,1	-5,4	

Popolazione divisa tra fasce di età	2020	2021
Popolazione	15.543	15.511
In età di prima infanzia (0/2 anni)	354	339
In età prescolare (3/5 anni)	389	370
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	1.263	1.242
In forza lavoro (15-64)	9.904	9.912
Oltre l'età adulta (oltre 64)	3.633	3.648

Occupazione ed economia insediata

A fine 2019 in Valle di Sole risultavano 1.629 imprese attive per un totale di 5.475 addetti. Il settore che include il maggior numero di imprese per valore assoluto, in ragione della vocazione turistica del territorio, è rappresentato dai servizi di alloggio e ristorazione con n. 353 unità locali e n. 1.868 addetti. Al secondo posto si trova il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli con n. 292 unità locali e n. 776 addetti. Segue quindi il settore delle costruzioni con n. 267 unità locali e n. 602 addetti.

Unità locali attive per settore di attività in Val di Sole - anno 2019

SETTORE	ATTIVE	ADDETTI TOTALE
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	5
C) Attività manifatturiere	104	460
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	25
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	5
F) Costruzioni	267	602
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	292	776
H) Trasporto e magazzinaggio	52	353
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	353	1.868
J) Servizi di informazione e comunicazione	22	55
K) Attività finanziarie e assicurative	31	116
L) Attività immobiliari	89	138
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	159	231
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	65	228
P) Istruzione	45	77
Q) Sanità e assistenza sociale	43	122
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	64	114
TOTALE	1.629	5.475

Tasso di occupazione – ultimo censimento anno 2020 – 67% - (Fonte: Agenzia del Lavoro)

Uso del suolo / Urbanistica

Superficie totale Comunità della Valle di Sole kmq 609,37

Superficie urbanizzata*: kmq 8,36 1,4% (in leggero aumento)

Superficie agricola di pregio: Kmq 14,84 2,4%

Superficie agricola: kmq 7,25 1,2%

Superficie a bosco: kmq 261,34 42,8% (in aumento)

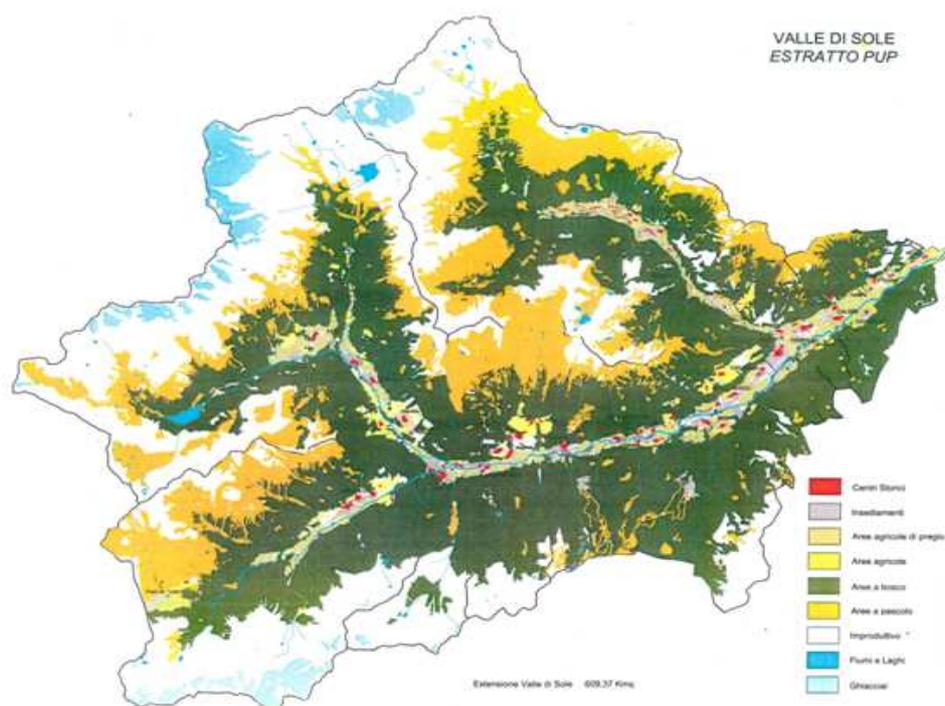
Superficie a pascolo: kmq 107,98 18% (in diminuzione)

Superficie corpi idrici: kmq 3,36 0,6%

Superficie improduttivo: kmq 189,19 30,8%

Superficie ghiacciai: kmq 17,08 2,8% (in diminuzione)

*Superficie centro storico kmq 2,17, superficie residenziale e servizi kmq 6,19



Per quanto riguarda la programmazione urbanistica l'impianto provinciale prevede tre livelli di pianificazione: PUP Piano Urbanistico Provinciale, PTC Piano Territoriale della Comunità e PRG Piani Regolatori Generali.

In Valle di Sole tutti i comuni hanno un proprio Piano Regolatore Generale, mentre la Comunità ha sottoscritto con i comuni e con la Provincia un Accordo quadro di programma con i criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano Territoriale della Comunità. Ad oggi la Comunità ha adottato un proprio Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale (approvato dalla PAT in data 28.07.2015) e un Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale (approvato dalla PAT in data 23/06/2017). È in corso lo studio per un Piano stralcio delle aree sciabili.

Patrimonio edilizio abitativo

Il patrimonio edilizio abitativo in Valle di Sole è consistente, in particolare nei Comuni di Mezzana, Dimaro Folgarida, Vermiglio e Peio. Solo un terzo circa delle abitazioni sono occupate da residenti, il resto sono seconde case perlopiù ad uso turistico.

TABELLA ABITAZIONI PER COMUNE AL 01/07/2022

COMUNE	ABITAZIONI COMPONENTI 1	ABITAZIONI COMPONENTI 2	ABITAZIONI COMPONENTI 3	ABITAZIONI COMPONENTI 4	ABITAZIONI COMPONENTI 5	ABITAZIONI COMPONENTI PIU' DI 6	ABITAZIONI TOTALI RESIDENTI	SECONDE CASE E NON RESIDENTI	TOTALE
CALDES	158	120	80	76	24	4	462	243	705
CAVIZZANA	36	25	22	16	4	1	104	35	139
COMMEZZADURA	156	117	89	59	18	2	441	510	951
CROVIANA	98	82	54	50	10	2	296	154	450
DIMARO - FOLGARIDA	393	260	164	117	29	6	969	1936	2905
MALE'	394	261	132	147	41	10	985	549	1534
MEZZANA	125	112	70	64	9	2	382	2541	2923
OSSANA	152	87	65	63	10	0	377	816	1193
PEIO	296	239	123	123	27	6	814	1480	2294
PELLIZZANO	170	94	46	47	8	1	366	659	1025
RABBI	270	148	103	91	17	6	635	790	1425
TERZOLAS	111	84	43	47	6	1	292	119	411
VERMIGLIO	282	209	151	111	35	8	796	2723	3519
TOTALE	2641	1838	1142	1011	238	49	6919	12555	19474

Le abitazioni occupate da residenti sono suddivise come segue:

38,2% da nuclei monopersonali – 26,6% da nuclei di 2 persone – 16,5% da nuclei con 3 persone – 14,6% di nuclei con 4 persone – 3,4% da nuclei con 5 persone - 0,7 da nuclei con 6 o più persone.

Parchi

La Valle di Sole è caratterizzata dalla presenza di un parco naturale, un parco nazionale e da una Rete di riserve / Parco Fluviale denominato “Alto Noce”. Questa peculiarità, unica nel panorama alpino, rappresenta una potenzialità per rispondere concretamente alle nuove sensibilità ambientali, sia del residente che del turista, sempre più attenti verso questi valori di civiltà.

PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - superficie Km² 184,00

Il settore Trentino del Parco Nazionale dello Stelvio interessa parte della Valle di Peio (km² 112,00 circa) e parte della Valle di Rabbi (km² 72,00 circa).

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA - superficie km² 7,99 (Comune Dimaro Folgarida).

SUPERFICIE DEL TERRITORIO INTERESSATA DALLA RETE “NATURA 2000” - ha 27.822,6

Certificazioni e marchi

Certificazioni EMAS – 7 Comuni (Dimaro Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Vermiglio).

Certificazioni ECOBEL -16 strutture ricettive

Marchio ECORISTORAZIONE – 15 esercizi

Azienda Agricole Biologiche – 9 aziende

Mobilità

La complessa orografia della Valle di Sole incide in maniera importante sulla mobilità. Ciò nonostante la presenza di una ferrovia, di una pista ciclabile, di una strada di fondovalle e di numerosi parcheggi sparsi sul territorio rappresentano una grande opportunità per aprirsi ad una logica di mobilità integrata, peraltro ancora inespressa.

Un sistema di trasporto efficiente e sostenibile risulta fondamentale per conservare la capacità di attrazione nei confronti dei turisti ospiti, così come risulta utile a garantire una qualità di vita alla popolazione residente sempre più soggetta a fenomeni di pendolarismo.

La pista ciclabile esistente parte dalla località Mostizzolo e arriva nel paese di Cogolo in Val di Peio. Per completare la rete ciclabile e renderla funzionale si rende necessario realizzare i tratti Malé – Rabbi, Cogolo - Peio e Ossana – Passo del Tonale, nonché definire gli accessi a pettine con i paesi della valle.

La ferrovia elettrica attualmente arriva a Mezzana; da anni si auspica un suo prolungamento fino a Fucine di Ossana ed in prospettiva fino a Cogolo in Val di Peio. La viabilità stradale presenta dei nodi critici nell’attraversamento di Dimaro, in direzione Madonna di Campiglio, nell’attraversamento di Mezzana e nell’attraversamento di alcune frazioni del Comune di Caldes. Le criticità sono legate principalmente al traffico turistico e alle condizioni meteorologiche invernali quando si manifestano con particolare intensità.

Le due località più lontane da Malé, capoluogo di valle, sono il Passo del Tonale che dista km 31,0 e Peio Paese che dista km 27,8.

Da Malé a Cles, dove ha sede l’ospedale di area, la distanza è di km 15,2.

Trento, capoluogo di provincia, dista da Malé km 55.

Il TGM traffico giornaliero medio registrato nei pressi di Croviana, in questi ultimi anni è stabile e si attesta su 6500 veicoli di cui circa 740 veicoli pesanti, mentre al Passo Tonale il TGM è di circa 2.200 veicoli, Pracorno di Rabbi circa 2.800 veicoli, Folgarida circa 2.800 veicoli, Celledizzo circa 3.100 veicoli.

Infrastrutture

In questi ultimi anni la Valle di Sole si è dotata di una infrastrutturazione di buon livello. Le Amministrazioni comunali hanno accolto le esigenze della popolazione locale e le richieste dei settori economici, realizzando servizi adeguati, sia ai bisogni che agli standard di vita d’oggi. Se da un lato questo è da ritenersi positivo, dall’altra parte si è verificato un fenomeno di duplicazione di alcune strutture in aree contigue (stesso bacino d’utenza) con alti costi di gestione a carico dei comuni.

Queste le principali strutture e servizi presenti in valle:

Asili nido	n. 3	108 posti
Scuole dell'infanzia	n. 10	368 iscritti – a.s. 2020/2021
Scuole elementari	n. 12	663 iscritti – a.s. 2020/2021
Scuole medie inferiori	n. 2	Malé e Ossana - 422 iscritti– a.s. 2020/2021
Scuole professionali	n. 1	Centro di Formazione Prof. Enaip - 121 iscritti (2020/2021)
Case di Riposo	n. 2	Malè e Pellizzano
Poliambulatori	n. 2	Malè e Pellizzano
Caserme dei VV.FF.	n. 14	tutti i Comuni
Terme	n. 2	Rabbi Fonti e Peio Fonti
Musei	n. 10	
Ecomusei	n. 2	
Biblioteche	n. 6	
Teatri	n. 6	
Sale sociali polifunzionali	n. 25	
Circoli Anziani	n. 11	
Centri servizi anziani:	n. 1	Ossana
Centri di aggregazione giovanile	n. 6	Malé, Ossana, Piazzola di Rabbi, Dimaro, Vermiglio, Celledizzo
Centri diurni per minori	n. 2	Terzolas e Pellizzano

Centro occupazionale disabili Dimaro -Centro socio educativo per disabili Samoclevo

Appartamento protetto psichiatria Malé - Gruppo appartamento/alloggio per l'emergenza di Pellizzano

Centri sportivi: sono presenti in tutti i comuni; alcuni si distinguono per la loro estensione e per l'attrezzatura offerta: *Malé, piscina, stadio del ghiaccio ecc. - Dimaro, campo da calcio ecc. - Commezzadura, centro mountain bike - Mezzana, palazzetto dello sport ecc. - Pellizzano, trampolini per il salto con gli scii - Celledizzo, palestra e campo da calcio – Rabbi, centro per il fondo - Vermiglio, centro per il fondo.*

Stazioni sciistiche invernali

Le stazioni invernali per lo scii, nate negli anni settanta, sono un forte richiamo turistico e una fonte economica e occupazionale di primaria importanza per la valle.

Folgarida Marilleva: n.25 impianti di risalita, 41 piste e 1 snowpark

Peio: n. 7 impianti di risalita, 15 piste e 1 snowpark

Passo del Tonale: n. 28 impianti, 41 piste (con Ponte di Legno e Temù) e uno snowpark

Situazione alberghiera e extra alberghiera

Gli esercizi alberghieri presenti in valle rappresentano circa un quarto dei posti letto disponibili. Per lo più hanno i requisiti e gli standard di funzionalità adatti a garantire un adeguato soggiorno ad una clientela turistica media. Solo alcuni si distinguono per uno standard qualitativo più elevato (dati aggiornati al 2021):

- 1 STELLA: n.2 strutture con n.46 posti letto
- 2 STELLE: n.8 strutture con n.405 posti letto
- 3 STELLE: n.113 strutture con n.8.329 posti letto
- 4 STELLE: n.17 strutture con n.2.232 posti letto

Normalmente si presentano in buono stato di conservazione e gradevolmente curati sia negli spazi esterni sia negli interni. Da segnalare una bassa redditività degli esercizi alberghieri per una politica dei prezzi non appropriata ai costi di esercizio e agli investimenti necessari alla struttura ricettiva.

LBERGHI – POSTI LETTO

ALBERGHI POSTI LETTO (2020)	
COMUNI	POSTI LETTO
Caldes	63
Cavizzana	0
Commezzadura	721
Croviana	0
Dimaro Folgarida	3652
Malè	527
Mezzana	1743
Ossana	252
Peio	1546
Pellizzano	155
Rabbi	1068
Terzolas	93
Vermiglio	2056

Presenze/Arrivi Alberghi

ANNO	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE STRANIERI	PRESENZE ITALIANI
2011	1.574.830	285.401	489.152	1.085.678
2012	1.536.686	286.093	515.143	1.021.543
2013	1.483.469	282.752	507.378	976.091
2014	1.553.685	289.811	599.378	953.923
2015	1.570.256	300.032	606.755	963.501
2016	1.610.124	315.816	610.598	999.526
2017	1.664.864	333.072	633.604	1.031.260
2018	1.734.532	345.148	662.458	1.072.074
2020	1.154.848	228.040	419.739	735.109
2021	1.022.996	230.434	162.011	860.985

In termini di raffronto 2017-2018 si evidenzia un discreto incremento delle presenze del 4% circa. Mentre nel 2020 si registra un decremento dovuto alla pandemia Covid-19, che prosegue per i turisti stranieri anche per l'anno 2021, mentre la presenza di turisti italiani è aumentata nel 2021 del 17% circa, rispetto al 2020.

Gran parte della disponibilità di posti letto in Valle di Sole è garantito dall'extralberghiero: seconde case (alloggi n. 19.586), campeggi, case per ferie, agritur, bed&breakfast, rifugi, affitta camere ecc. Questo dato è la diretta conseguenza dello sviluppo edilizio degli anni '70/'80.

Agricoltura

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritte all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) n. 236 imprese. Il settore produttivo più rappresentato è il comparto frutticolo (n. 103) distribuito prevalentemente nella bassa valle (360 ettari a meleto, 6 ettari a piccoli frutti), segue il comparto zootecnico (n. 90) diffuso su tutto il territorio con una media di 28,02 capi per azienda, il comparto misto frutticolo-zootecnico (n. 29), altro (n. 13).

	FRUTTICOLO	ZOOTECNICO	FRUTTIVINICOLO	FRUTTICOLO ZOOTECNICO	FRUTTIVINIZOLO ZOOTECNICO	ALTRO	TOTALE
I SEZIONE	43	78	1	24	1	7	154
II SEZIONE	60	12	-	4	-	6	82
TOTALE	103	90	1	28	1	13	236

Fonte: ISPAT – Istituto di statistica della Provincia di Trento

Sul territorio sono presenti due Caseifici Sociali che lavorano circa 115.088 quintali di latte (anno 2021):

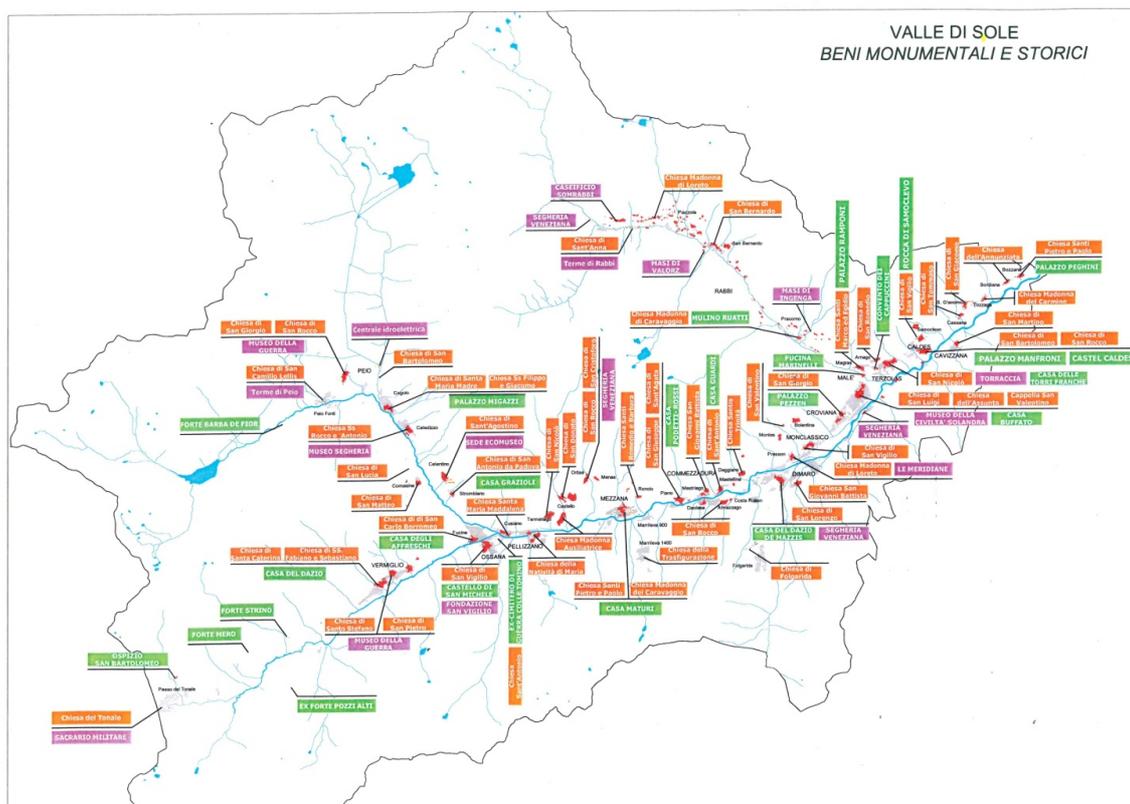
- Caseificio Sociale “Cercen” di Terzolas – soci n. 61 – 60.800 q.li
- Caseificio Sociale “Presanella” di Mezzana – soci n. 40 – 54.288 q.li

Mentre a Peio Paese si trova l’ultimo Caseificio Turnario in funzione di tutto il Trentino (in cui la “caserada”, cioè la produzione di formaggio di una giornata, è di proprietà, a turno, di uno dei 5 soci e il numero di caserade che spetta a ciascuno è proporzionale alla quantità di latte portata al caseificio).

Per quanto riguarda il comparto frutticolo è presente il Consorzio Frutticoltori “S. Apollonia” di Caldes con 193 soci. Il Consorzio ha un bacino di produzione nella bassa valle ed è stimato in 307 ettari (Kg. 3.476.208 – conferimenti 2017 – differenza 2016-2017 -76,5% per le forti gelate).

Comparto Agrituristico: n. 28 aziende – posti letto n. 79

Patrimonio storico



Il patrimonio storico architettonico presente in valle rappresenta un valore identitario importante, sia come conservazione di una memoria storica, sia come potenzialità turistica. La presenza sul territorio di elementi di pregio storico, artistico e antropologico, rafforzano e distinguono il carattere di una comunità. La nascita dei “non luoghi” si manifesta laddove manca una memoria o dove questa è stata cancellata.

Castelli aperti al pubblico: Castel Caldes e Castello di Ossana

Altri castelli: Rocca di Samoclevo e Castello di Croviana

Palazzi: Torraccia di Terzolas (sede della biblioteca storica del Centro Sudi per la Val di Sole con n. 292 tesi di laurea con argomento la Val di sole), palazzo Migazzi a Cogolo.

Chiese: n.62 di cui 9 monumentali (S. Rocco a Peio Paese, SS. Fabiano e Sebastiano a Celledizzo, S. M. Maddalena a Cusiano di Ossana, Natività di Maria a Pellizzano, S. Agata a Piano di Commezzadura, S. Lorenzo a Dimaro, S. Maria Assunta a Malé, S Rocco a Caldes e S. Giacomo a S. Giacomo).

Per quanto riguarda l'edilizia rurale storica, ovvero i masi, questa è distribuita in maniera sparsa su tutto il territorio, in particolare nella Valle di Rabbi e nella Valle di Peio.

Alcuni centri storici presentano un unicum architettonico di pregio che va salvaguardato: Caldes, Mastellina e Pellizzano.

Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

E1 - autonomia finanziaria: (entrate tributarie + entrate extra tributarie) / entrate correnti

E2 - autonomie impositiva: entrate tributarie / entrate correnti

E3 - prelievo tributario pro capite: entrate tributarie / popolazione

E4 - indice di autonomia tariffaria propria: proventi da servizi / entrate correnti

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
E1 - Autonomia finanziaria	48,130	48,554	47,014	49,957	50,525	50,525
E - 2 Autonomia impositiva	0	0	0	0	0	0
E - 3 Prelievo tributario pro capite	0	0	0	0	0	0
E - 4 Indice di autonomia tariffaria propria	36,182	39,624	39,575	42,806	43,203	43,203

I dati relativi agli esercizi 2020 e 2021 sono desumibili dal conto consuntivo, quelli relativi agli esercizi 2022-2025 sono ripresi dalla previsione.

I campi riferibili agli indicatori E2 ed E3 non sono valorizzati in quanto la Comunità della Valle di Sole non ha entrate tributarie.

Relativamente alla spesa:

S1 - Rigidità delle spese correnti: (spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti

S2 - Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: interessi passivi / spesa corrente

S3 - Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: spesa del personale / spese correnti

S4 - Spesa media del personale: spesa del personale / n. di addetti

S5 - Copertura delle spese correnti con trasferimenti correnti: trasferimenti correnti / spesa corrente

S6 - Spese correnti pro capite: spese correnti / n. abitanti

S7 - Spese in conto capitale pro capite: spese in conto capitale / n. abitanti

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
S1 – Rigidità delle Spese correnti	20,511	21,439	25,640	22,661	22,884	22,884
S2 – Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0	0	0	0	0	0
S3 – Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	25,36	24,74	23,42	22,66	22,88	22,88

S4 – Spesa media del personale	31.710,22	32.472,44	38.377,38	36.731,97	37.996,25	37.996,25
S5 – Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	64,14	59,17	48,35	50,04	49,47	49,47
S6 – Spese correnti pro capite	482,60	516,27	644,31	616,56	610,15	610,15
S7 – spese in conto capitale pro capite	88,14	107,01	501,46	24,71	14,71	14,71

I dati relativi agli esercizi 2020 e 2021 sono desumibili dal conto consuntivo, quelli relativi agli esercizi 2022-2025 sono ripresi dal bilancio di previsione.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE COMUNITA' MONTANE AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO**

contenuti nell'ultimo consuntivo approvato

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	No

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	No
--	----

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero e data
Accordo quadro di programma con i criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale della Comunità	Delibera Assemblea della Comunità n. 38 dd. 23/10/2014
Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica nel settore commerciale	Delibera del Commissario ad acta n. 1 dd. 23/06/2015 Delibera G.P. n. 1266 dd. 28/07/2015
Piano stralcio aree produttive del settore secondario di livello provinciale	Delibera del Consiglio della Comunità (1° adozione) n. 17 dd. 05/07/2016- Delibera del Consiglio della Comunità (2° adozione) n. 8 dd. 03/04/2017. Delibera della Giunta Provinciale n. 1033 del 23/06/2017 – approvazione e pubblicazione sul B.U.R. n. 27 del 04/07/2017.

Linee del programma di mandato

Ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, e dall'art. 13 della L.P. 06.07.2022 n. 7 il quale dispone che: "...Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, il sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica del territorio della comunità convoca i sindaci dei comuni appartenenti al territorio della comunità per l'elezione del presidente; fino alla nomina del presidente resta in carica per l'ordinaria amministrazione il commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020...".

Il sig. Redolfi Guido è stato nominato ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6 Commissario della Comunità della Valle di Sole con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020

Da sempre la Valle di Sole nella sua storia ha esercitato delle forme di autogoverno di forte responsabilità territoriale. Questo dato identitario ha segnato profondamente il carattere della nostra gente che caparbiamente è vissuta in un ambiente difficile e ostile come è la montagna. Oggi la situazione è completamente diversa, la tecnologia, le comunicazioni e i rapporti con l'esterno hanno trasformato i territori marginali in luoghi globalizzati con tutte le prerogative e con tutti i rischi che la globalizzazione porta nelle aree lontane dai centri di attrazione, quindi una situazione nuova con cui "fare i conti".

La Comunità in questo contesto di accelerazione della storia deve impostare una progettualità che sappia dialogare con il mondo che cambia pur cercando di mantenere una propria identità che resta comunque una risorsa da conservare. Il Trentino nel progettare il Piano Urbanistico Provinciale ha individuato quattro fattori di sviluppo: identità, sostenibilità integrazione e competitività. Questi elementi rappresentano dei punti imprescindibili per garantire un futuro alle valli del Trentino.

La Valle di Sole deve uscire da una logica di mantenimento delle posizioni e cercare una nuova immagine da proporre al mercato turistico; una immagine attenta alla sostenibilità e alle peculiarità ambientali/paesaggistiche del territorio. Questa immagine non serve solo al turismo ma anche all'agricoltura e all'artigianato; infatti i prodotti riconoscibili e certificati da un contesto di dignità ambientale sono sempre più ricercati. Una valle che punta sulla qualità e dà sicurezza in un clima di diffusa insicurezza, è attrattiva sia per gli ospiti che per i residenti. Essere competitivi, significa garantire posti di lavoro e capacità d'investimento in termini qualitativi. E' importante governare i cambiamenti in atto e non subirli altrimenti gli elementi cardine delle competitività non hanno forza propositiva e posizionano la valle in una retrovia economica destinata nel tempo a deteriorarsi ulteriormente.

La Comunità è di fatto un ente sovra comunale che gestisce deleghe e competenze in rappresentanza dei tredici comuni del territorio condividendone le scelte.

I programmi, i servizi e le opere elencate nel Documento Unico di Programmazione rappresentano un'occasione di sviluppo e di maggiore efficienza dei servizi erogati dalla Comunità della Valle di Sole. Evidentemente si opererà in "work in progress" al fine di garantire una buona flessibilità del sistema. Attraverso la partecipazione il cittadino potrà accompagnare, anche con dei suggerimenti (nelle diverse forme previste dalla legislazione vigente) le scelte e le proposte progettuali programmate. Le opere e gli interventi del programma di mandato sono riferibili appunto all'intera durata del mandato. Per l'attuazione di alcune iniziative elencate in questo documento si farà riferimento al "Fondo strategico Territoriale" e per quanto possibile alla strategia "Aree interne".

AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI

Con deliberazione n. 1318/2020 la Provincia autonoma di Trento, ha approvato il Piano di Gestione della Rete Riserve Alto Noce, riconoscendo la denominazione di "Parco Fluviale Alto Noce". Inoltre, a seguito dell'esame dello stato di attuazione del Parco Fluviale Alto Noce, il Comitato di Gestione del Parco Fluviale Alto Noce, nella seduta di data 27 settembre 2021, valutati in maniera positiva gli interventi e i risultati intrapresi dal Parco Fluviale in questi anni, considerato che entro il 30.09.2021 non sarà possibile utilizzare tutte le risorse dell'Accordo di Programma e del Piano di Sviluppo Rurale, valutati gli importanti ritardi causati dal COVID19, ha espresso parere favorevole a procedere a una proroga pari a 12 mesi, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo di programma. Proroga concessa fino al 30.09.2022 con deliberazione di Giunta provinciale n.1789/2021. L'intento è, infatti, quello di chiudere le azioni in essere per iniziare la definizione del nuovo accordo di programma al fine di dare continuità al Parco Fluviale e di fornire lo stesso degli strumenti necessari per essere ente di collegamento tra Parco Nazionale dello Stelvio e Parco naturale Adamello Brenta, con un'indipendenza economica e gestionale. Le iniziative proposte dalla Rete di riserve – Parco Fluviale hanno ottenuto un ampio consenso e hanno concorso a creare una coscienza ambientale importante per la valorizzazione del fiume e del suo contesto. L'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile è la comprova della capacità della Rete di riserve – Parco Fluviale di aprire nuove strade al turismo.

La Comunità intende aumentare la qualità del servizio di gestione dei rifiuti razionalizzando l'intero sistema secondo il principio dell'efficienza, anche in coerenza con le nuove tecnologie disponibili quando ritenute migliorative per il cittadino. La gestione proseguirà in house. Si procederà progressivamente a modernizzare il parco automezzi e a promuovere delle campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti sui temi della riduzione dei rifiuti. Saranno prese tutte le iniziative, ritenute coerenti e funzionali con il territorio, per aumentare la quota di raccolta differenziata ed evitare l'abbandono e la combustione dei rifiuti. Si ritiene il fenomeno dell'abbandono estremamente deleterio per l'immagine della Valle di Sole.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua la Provincia Autonoma di Trento ha avviato l'iter progettuale per la realizzazione del depuratore nella bassa Valle di Sole.

URBANISTICA E MOBILITA'

In coerenza con le disposizioni provinciali in materia urbanistica la Comunità della Valle di Sole ha sottoscritto nel 2014 un "Accordo quadro di programma con i criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano Territoriale di Comunità". Dopo una attenta valutazione la Comunità ha individuato dei tematismi a cui dare risposta con dei Piani stralcio. Dopo l'approvazione del Piano stralcio in materia di programmazione del settore commerciale si è avviato l'iter di formazione e approvazione del Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale. In prospettiva la Comunità intende proseguire con dei Piani stralcio ritenuti importanti per lo sviluppo socio economico del territorio.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l'Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente.

Un sistema di trasporto efficiente e sostenibile risulta fondamentale per conservare la capacità di attrazione nei confronti dei turisti ospiti, così come risulta utile a garantire una qualità di vita alla popolazione residente sempre più soggetta a fenomeni di pendolarismo.

La pista ciclabile esistente, realizzata e gestita dalla P.A.T. per competenza, parte dalla località Mostizzolo e arriva nel paese di Cogolo in Val di Peio. Per completare la rete ciclabile e renderla funzionale si rende necessario realizzare i tratti Malé – Rabbi, Cogolo - Peio e Ossana – Passo del Tonale, nonché definire gli

accessi a pettine con i paesi della valle. La realizzazione di questi tratti dovrà essere realizzata in delega dalla P.A.T..

È nostra intenzione promuovere con i Comuni, laddove ci sono le condizioni viabilistiche, isole pedonali anche stagionali. La viabilità stradale presenta dei nodi critici nell'attraversamento di Dimaro, in direzione Madonna di Campiglio, nell'attraversamento di Mezzana e nell'attraversamento di alcune frazioni del Comune di Caldes. La Comunità si farà carico di sollecitare la Provincia Autonoma di Trento a realizzare gli interventi di sistemazione dei tratti stradali di Mezzana e del tratto Fucine – Vermiglio.

Soluzioni lungo l'asse viario della Valle di Sole - tre priorità: ingresso Malè, svincolo Mestriago e allargamento viabilità abitato tra Fucine e Vermiglio – e soluzioni per l'attraversamento principali centri abitati.

Anche se non di propria competenza la Comunità intende inoltre sostenere e collaborare nella soluzione di alcune criticità di trasporto pubblico verso le frazioni marginali.

INFRASTRUTTURE

In questi ultimi anni la Valle di Sole si è dotata di una infrastrutturazione di buon livello. Le Amministrazioni comunali hanno accolto le esigenze della popolazione locale e le richieste dei settori economici, realizzando servizi adeguati, sia ai bisogni che agli standard della vita d'oggi. Per ottimizzare il sistema si rende necessario prevedere nel tempo la realizzazione di: due aree di sosta all'entrata della valle, una al Tonale nei pressi dell'ex Casa cantoniera e una a Caldes nei pressi del bivio per Cavizzana/Caldes con la possibilità in questo caso di vendita prodotti agricoli del posto e intende inoltre dotare le entrate della Valle (Tonale, Folgarida e Caldes) ed i punti strategici di un'adeguata e dotare l'intero territorio della Comunità di un sistema di videosorveglianza integrato. Sensibilizzare le Amministrazioni Comunali cartellonistica comune all'ingresso/accesso di ogni comune.

In ottica sovra comunale la Comunità della Valle di Sole sosterrà sia in termini di progettazione che in termini economici gli interventi infrastrutturali di carattere sportivo e turistico del territorio, con l'obiettivo di dare opportunità vere e concrete di svolgere sport di qualità ai residenti e di rendere appetibile turisticamente il territorio. Interverrà quindi per migliorare e qualificare alcune aree presenti sull'asta della ciclabile come ad esempio l'area presente a Cavizzana, gli imbarchi sul fiume Noce, le aree di sosta principali compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio.

La Comunità si adopererà per facilitare i Comuni interessati a rendere adeguati agli standard richiesti dalle federazioni sportive, i campi gara canoa/rafting (ovvero Caldes, Commezzadura e Mezzana), a sostenere il progetto del campo canoa in artificiale a Ossana, così come stabilito da un protocollo d'intesa voluto dalla precedente Amministrazione (peraltro il Consiglio Provinciale si è impegnato al finanziamento dell'opera), a sviluppare la zona dedicata allo sci nordico/biathlon e salto nel Comune di Pellizzano e a sviluppare progetti anche futuri che vanno in quest'ottica.

ECONOMIA E LAVORO

La Comunità, pur non avendo precise competenze in materia, intende promuovere, anche attraverso i progetti in cantiere e i servizi erogati, tutte le iniziative possibili per favorire l'economia locale ed il lavoro. In particolare la Comunità proseguirà con i lavori di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale in convenzione con i Comuni, attraverso l'inserimento lavorativo di dipendenti in posizione di disoccupazione; si procederà altresì alla manutenzione del sentiero di valle (progetto "Leader Val di Sole"). Riteniamo indispensabile garantire ai giovani la possibilità di restare in valle, questo anche per evitare lo spopolamento di alcuni centri posti in località disagiate. Come evidenziato in premessa tutti i settori economici devono trovare nuove vie, anche innovative, per contrastare la crisi congiunturale in atto. Alcune potenzialità della valle sono rimaste ancora inesprese: ambiente, patrimonio storico artistico, tradizioni, coltivazioni minori, imprenditorialità sociale locale ecc. Queste possibilità devono essere percorse per creare nuova imprenditoria e occupazione.

ENERGIA

In merito all'utilizzo delle acque a scopo idroelettrico, la Comunità della Valle di Sole si attiverà nel cercare una linea di indirizzo politico sulla questione attraverso una conciliazione fra le diverse ipotesi di intervento.

POLITICHE SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il processo di programmazione delle azioni che riguardano le politiche sociali si svolge nel rispetto delle linee di indirizzo provinciali finora approvate con i primi 3 stralci del Programma sociale provinciale, Legge Provinciale sulle politiche sociali n. 13 di data 27.07.2007 aggiornata al 05.10.2018, nonché ai seguenti atti e decreti:

- Dgp 1863 anno 2016 primo stralcio programma sociale 2016-2018
- Dgp 1548 anno 2017 atto indirizzo
- Dgp 1184 anno 2018 approvazione regolamento esecuzione e catalogo dei servizi socio assistenziali
- Dgp 1985 anno 2018 terzo aggiornamento primo stralcio programma sociale 2016-2018
- Dgp n. 1292 anno 2018 aggiornamento primo stralcio programma sociale 2016-2018
- Decreto del presidente n. 3-78 leg. di data 09 aprile 2018
- Decreto del presidente n. 22-97 leg di data 19 ottobre 2018

La programmazione delle politiche sociali e di integrazione socio-sanitaria si realizza tenuto conto delle:

1. compatibilità economico-finanziarie, come stabilite per quanto attiene le attività socio-assistenziali di livello locale nella citata deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116/2019, 1° stralcio del Programma sociale provinciale 2019/2021 e successivo aggiornamento;
2. evoluzioni nella progettualità e gestione degli interventi come inseriti nel processo di pianificazione sociale, come da documento approvato con deliberazione n. 13 del Consiglio nella seduta del 20.7.2018 e si realizza tramite decisioni politiche e gestionali, con riferimento al consolidamento dei sistemi di welfare, all'innovazione e integrazione fra politiche;
3. centralità nelle politiche sociali della valutazione nell'ottica circolare dell'attività di programmazione, gestione nonché valutazione e riprogrammazione sulla base degli esiti della valutazione. Questo criterio, ribadito nelle linee approvate nel con deliberazione di Giunta Provinciale n. 645 di data 28.4.2017 – 3° stralcio del Programma sociale provinciale;
4. riforma provinciale del Welfare anziani che rientra nel progetto di ridisegno dell'assetto dei servizi per anziani, ad oggi non ancora dettagliato compiutamente.

La realizzazione di obiettivi strategici di mandato in materia di salute, politiche sociali e integrazione socio-sanitaria tiene conto della principale normativa di riferimento:

- L.P. 13/2007 di riforma del welfare, la cui messa a regime è tutt'ora in fase di implementazione;
- L.P. 3/2006 di riforma istituzionale;
- L.P. 16/2010 di tutela della salute in provincia di Trento, per la parte riguardante l'integrazione socio-sanitaria;
- L.P. 14/2017 di riforma del welfare a favore degli anziani.

La programmazione tiene conto altresì delle citate linee di indirizzo provinciali, oltre che delle indicazioni definite in termini generali sia per il sociale che per la sanità dal Piano provinciale per la salute 2015-2025, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2389 del 18.12.2015.

Le azioni strategiche sono rivolte a garantire continuità di erogazione degli interventi socio-assistenziali previsti dalla normativa di settore, come sopra richiamata, nonché tutti gli interventi nell'ambito delle politiche del lavoro per fasce di popolazione in difficoltà occupazionale, assicurando l'appropriatezza della risposta ai bisogni, nonché il principio dell'equità e dell'imparzialità nell'accesso da parte dei cittadini fruitori.

A fronte di una domanda di servizi superiore alle disponibilità, risulterà necessario proseguire nel lavoro di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa, con l'adozione degli opportuni correttivi in relazione all'evolversi dei bisogni dell'utenza e ai costi dei servizi, tenuto conto degli indirizzi della disciplina provinciale in questo campo volta ad evitare sperequazioni e disparità tra le diverse realtà territoriali. Andranno seguiti inoltre gli atti di indirizzo provinciale in materia contrattualistica sociale in relazione alle diverse tipologie di spesa, tenuto conto che la disciplina concernente le autorizzazioni, gli accreditamenti e le modalità di affidamento dei servizi di cui agli articoli 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 è efficace a decorrere dalla data individuata dal Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.P. 9.4.2018, N. 3-78/Leg.

In una situazione di forte contrazione delle risorse pubbliche nonché di profondi cambiamenti sociali, economici e culturali assumono fondamentale importanza le indicazioni metodologiche e gli interventi messi nelle priorità del Piano sociale per un lavoro sociale di rete e trasversalità. Rete da costruire con i soggetti del territorio, Comuni, Terzo settore, organizzazioni profit e no profit, oltre che con la vicina Comunità della Val

di Non, non solo in un'ottica di risparmio o meglio di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse ma anche in un'ottica, ove possibile, di sviluppo di comunità e di welfare generativo.

Per quanto riguarda il tema della salute si lavorerà per mantenere e migliorare i rapporti di collaborazione con i Servizi sanitari, con riferimento all'ambito territoriale dell'APSS delle Valli del Noce al fine di soddisfare i bisogni di benessere e di salute delle persone, specie di coloro che necessitano di risposte unitarie e integrate a bisogni complessi nelle aree materno-infantile, anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze. Si assicura in tal senso la presenza ed il lavoro del servizio sociale professionale nelle attività del PUA e dell'UVM. Per promuovere il miglioramento del benessere collettivo e una gestione di qualità dei servizi a livello locale, che possano esprimere il massimo delle loro potenzialità preventive prima ancora che riparative, si lavorerà per ottenere un'integrazione effettiva anche con gli altri comparti delle politiche sociali, del lavoro, della casa, della scuola, della cultura, dei trasporti, dello sport, del tempo libero, dell'ambiente e del territorio, all'interno di una rete di opportunità e garanzie costruita pazientemente a livello comunitario, con l'apporto dei diversi soggetti sia del pubblico, che del privato, che della solidarietà, volontariato e associazionismo.

Fra gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire riveste carattere di priorità quello di dare sostanza alla parte progettuale e alla parte gestionale-organizzativa di servizi anche sperimentali residenziali presso la struttura di Samoclevo sostenuti necessariamente da finanziamenti ad hoc, diversi dal budget assegnato a livello locale per le politiche sociali. Tale progetto si inserisce in una progettualità per disabili pensata e maturata da tempo a livello politico che ha posto in evidenza il problema, a tutt'oggi attuale, dell'assenza in valle di una struttura specifica da destinare, almeno in parte, ad interventi a carattere residenziale, in via sperimentale nell'ambito della "scuola dell'abitare", unitamente a funzioni diurne (socio-educative o di recupero e reinserimento) secondo moduli flessibili e strettamente integrati tra loro, volta ad ottimizzare l'intera filiera dei servizi realizzati in Val di Sole, non solo per rispondere ai bisogni in via di tutela residenziale ma anche all'esigenza di valorizzare l'apporto di altri interventi nell'ambito della disabilità e della fragilità.

Dentro questo quadro dopo una progettualità circa la fattibilità dell'ipotesi di una sistemazione più baricentrica al Centro Servizi per anziani a Terzolas, si lavorerà per l'avvio delle attività e degli interventi, con esame preliminare circa la fattibilità di gestione diretta di parte degli interventi socio-assistenziali con utilizzo del personale dipendente della Comunità, e con una esternalizzazione delle attività animative e di socializzazione promosse nel Centro servizi.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici della Comunità della Valle di Sole si prevede la sinergia nell'adesione alla realizzazione delle azioni di intervento finanziati con risorse PNRR. In particolare la Comunità, per quanto di competenza territoriale, interviene nell'ambito dell'**AVVISO 1/2002** relativo alla **Missione 5, sotto-componenti 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"** ove la Provincia Autonoma di Trento partecipa in qualità di Ambito Unico. Il processo di programmazione ha riguardato il Comune di Trento e di Rovereto e le Comunità di Valle ed è stata inoltre condotta una ricognizione degli immobili al fine di definire gli interventi di investimento (per anziani o per persone con disabilità). Per quanto riguarda la Valle di Sole, c'è stata la segnalazione di un immobile di proprietà dell'APSP di Pellizzano per la realizzazione di alloggi destinati ad abitazione di anziani.

Le azioni sulle quali si svilupperanno le azioni nell'ambito unico provinciale sono le seguenti:

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.1

- **1.1.1. Sostegno capacità genitoriali** - Estensione modello PIPPI - SPESA CORRENTE - EURO 1.480.000 suddivisi su 7 progetti. Sono stati definiti i raggruppamenti territoriali e definita l'adesione al "Programma base". A livello finanziario, la PAT trasferirà le quote di finanziamento ai 7 Enti individuati come capofila.

- **1.1.2 Autonomia anziani non autosufficienti** - Progetti abitati supportati da investimento tecnologico - SPESA INVESTIMENTO - EURO 2.460.000. La Provincia intende rafforzare la rete del servizio di telesoccorso/telecontrollo (attualmente gestita da Comunità Vallagarina per tutto il territorio provinciale), attraverso interventi di ammodernamento della tecnologia e ulteriori dotazioni, da definire all'interno della gara per l'affidamento del servizio, in fase di programmazione. Oltre a questa misura è prevista anche un'azione di riqualificazione alloggi pubblici per appartamenti protetti, che sono oggetto della riqualificazione. Fra questi rientra l'immobile citato in premessa di Pellizzano. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite le quote per la prima parte a Comunità Vallagarina per il potenziamento del telesoccorso e per la parte restante alle Comunità di Valle che svolgeranno interventi di riqualificazione.

- **1.1.3 Rafforzamento servizi domiciliari per dimissione anticipata** - SPESA CORRENTE - EURO 660.000 suddivisi su 2 progetti. Il primo sarà sviluppato con APSS tramite pacchetti di assistenza domiciliare da

attivare sull'urgenza nei casi di dimissioni ospedaliere o per sopperire ad eventi critici o difficoltà nella tenuta assistenziale. Il secondo va a rafforzare i budget della Comunità di Valle per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite le quote per il primo progetto ad APSS e per il secondo alle Comunità di Valle tramite riparto.

- 1.1.4 Rafforzamento servizi sociali e prevenzione del burnout - SPESA CORRENTE - EURO 420.000 suddivisi su 2 progetti. Il primo si intende affidarlo ad un ente di formazione (Fondazione Demarchi o Trentino School of Management) per l'organizzazione di percorsi di supervisione multiprofessionale di gruppo, il secondo sarà invece ripartito alle Comunità di Valle per il finanziamento di percorsi di supervisione di gruppo da loro organizzati rivolti al personale sociale in servizio. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite le quote per la prima parte all'ente strumentale individuato, mentre per il secondo le risorse saranno ripartite alle Comunità di Valle.

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.2

- 1.2.1. Percorsi di autonomia per persone con disabilità - SPESA PER INVESTIMENTO E SPESA CORRENTE - TOT EURO 4.290.000, da suddividere in 6 progetti. Ciascun progetto prevede 3 azioni: a) valutazione multiprofessionale, b) progetti di abitare, c) supporto all'inserimento lavorativo. Per la parte di gestione e spesa corrente saranno definite modalità unitarie di valutazione e gestione in raccordo con APSS per la parte di valutazione multidisciplinare. La parte di investimento, che riguarda la lettera b) terrà conto degli esiti della ricognizione effettuata. La demarcazione dei 6 progetti si articolerà tenendo conto di tale localizzazione. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite dalla Provincia le quote per la gestione di determinate funzione/servizi agli enti incaricati a svolgere, mentre le quote di investimento saranno trasferite agli enti pubblici titolari dell'intervento di riqualificazione.

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.3

- 1.3.1. Povertà estrema - Housing temporaneo - 1.3.2. Povertà estrema - Centro servizi - SPESA PER INVESTIMENTO E SPESA CORRENTE sono previsti interventi nelle città di Trento e Rovereto.

Per quanto riguarda altri obiettivi strategici, diversi da azioni con finanziamenti diversi da fondi PNRR, si rimanda alle priorità individuate nel percorso di pianificazione sociale, anche con riferimento all'intervento di rafforzare gli interventi in ambito occupazionale e di socializzazione al lavoro di fasce di popolazione fragile. In una prima fase si procederà ad uno studio di fattibilità tecnica, e di sostenibilità socio-economica, propedeutico e facilitante una costruzione di una rete di soggetti attori sia nella progettazione che nella successiva realizzazione del progetto. In tal senso si darà rispetto oltre al principio di sussidiarietà verticale fra le amministrazioni pubbliche, anche al principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale i ruoli e le responsabilità nel fronteggiare i bisogni e le criticità sono condivisi tra i soggetti pubblici e privati, con particolare attenzione alle iniziative anche individuali delle persone, delle famiglie, delle organizzazioni no profit o for profit, ognuno secondo le proprie competenze.

Al termine di questo capitolo, si fa seguire un estratto delle azioni individuate prioritarie nel predetto processo pianificatorio, come approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 13 di data 5.7.2021.

Indirizzi generali di programmazione

La Comunità della Valle di Sole continua nel percorso di incentivazione della pratica dello sport estivo e invernale attraverso le strutture sportive presenti sul territorio.

L'Accordo di programma relativo al progetto di gestione del "Parco Fluviale Alto Noce" sottoscritto a fine 2015, è stato prorogato fino al 30.09.2022 con deliberazione di Giunta provinciale n.1789/2021.

La Comunità Valle di Sole, attraverso il proprio Ufficio Tutela dell'Ambiente e Territorio, in forza degli atti di delega e delle convenzioni sottoscritte con i Comuni che ne fanno parte, è demandata alla gestione e all'organizzazione del "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani su tutto il territorio della Valle di Sole".

Il servizio è effettuato attraverso l'esecuzione e il coordinamento delle fasi operative di:

- raccolta sul territorio, con mezzi di proprietà e operai-autisti dipendenti dall'Ente, del rifiuto secco non riciclabile, del rifiuto organico e delle differenziate nelle località turistiche;

- gestione diretta di n. 11 (undici) Centri Raccolta materiali comunali, nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i “materiali riciclabili e non” e dalle utenze non domestiche i “materiali assimilabili agli urbani” e successivo trasporto ai centri di recupero convenzionati;
- gestione del Centro Integrato (C.R.Z. - Stazione di Trasferenza) ubicato in Via delle Contre n. 285 Fraz. Monclassico nel Comune Dimaro Folgarida, nel quale vengono stoccati provvisoriamente i materiali provenienti dai C.R. comunali prima di essere poi trasportati ai centri specializzati autorizzati per il recupero e/o lo smaltimento;
- gestione della Stazione di Trasferenza ubicata all’interno della ex discarica in Strada della Malghetta n. 73 Fraz. Monclassico nel Comune Dimaro Folgarida, nella quale vengono temporaneamente depositati i rifiuti solidi urbani raccolti sul territorio, la frazione biodegradabile (rifiuto organico) ed il materiale biodegradabile lignocellulosico (ramaglie e verde), per essere successivamente ricaricati e stipati in appositi container e trasportati a destinazione presso i centri di smaltimento;
- gestione ed organizzazione puntuale ininterrotta, in stretta collaborazione con i Comuni facenti parte integrante della Comunità, delle utenze rifiuti (variazioni conseguenti a subentri e cessazioni, consegne, ritiri e sostituzioni cassonetti e container, stampa di tessere ambientali di accesso ai C.R. comunali ecc..) e tempestiva risoluzione di problematiche che insorgono sistematicamente nella gestione generale delle raccolte dei rifiuti sul territorio;

La Comunità Valle di Sole, in qualità di ente gestore del servizio, collabora con i Comuni della Valle di Sole ai fini della gestione e applicazione della tariffa rifiuti ed alla redazione degli atti in conformità alle previsioni normative ed alle disposizioni dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Al fine di assolvere compiutamente a tutte le azioni necessarie ed obbligatorie per il completo espletamento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, l’Amministrazione proseguirà nell’affidamento di servizi di supporto per la registrazione/tracciabilità dei rifiuti, alla raccolta puntuale, di movimentazione e cernita dei materiali riciclabili, di manutenzione delle attrezzature sul territorio.

La Comunità della Valle di Sole, per la gestione dei Centri di Raccolta presenti sul territorio, impiegherà anche personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia di Trento, compartecipando alla spesa per l’assunzione delle unità lavorative. Inoltre prosegue l’inserimento lavorativo di unità di personale con funzioni di custodia e vigilanza presso i Centri di Raccolta.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Comunità della Valle di Sole

La missione n. 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica nella componente 1 - agricoltura sostenibile ed economia circolare prevede una serie di investimenti anche per migliorare la gestione dei rifiuti: l’ufficio ambiente ha presentato domanda di accesso al contributo candidando un progetto per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (domanda n. MTE11A_00000974), progetto approvato con Decreto del Commissario n. 17 del 9 febbraio 2022.

Il progetto intende intervenire sulla rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Valle di Sole affrontando tre livelli e con rispettivi obiettivi:

- 1. **UTENZE DOMESTICHE -RESIDENTI/SECONDE CASE:** migliorare la qualità e incrementare la quantità di raccolta differenziata domestica dotando le utenze di kit di ecocontenitori/ecoborse per l’organizzazione della separazione dei materiali, tanichette per gli oli alimentari esausti e composter domestici per il rifiuto organico.
- 2. **SUL TERRITORIO:** miglioramento della quantità e qualità della raccolta differenziata attraverso nuove isole ecologiche ed ecocontainer per la raccolta differenziata da collocare nei comuni interessati dal servizio e soprattutto in località con il maggior afflusso turistico per intercettare utenze domestiche di seconde case e/o presenze turistiche; campagne per il miglioramento della raccolta differenziata del vetro presso utenze aggregate nei poli turistici con notevole presenza di seconde case turistiche; miglioramento della segnaletica e del sistema di gestione degli accessi presso gli undici Centri Materiali per regolare il corretto conferimento dei vari materiali da parte degli utenti.
- 3. **NEL CENTRO INTEGRATO:** efficientamento e miglioramento della meccanizzazione nella raccolta nel Centro integrato sito nel Comune di Dimaro Folgarida, dove confluiscono tutte le raccolte differenziate degli

undici Centri di raccolta presenti sul territorio, rinnovamento e implementazione delle attrezzature per la movimentazione, lo stoccaggio dei materiali e struttura logistica prefabbricata per operatore per il controllo degli accessi.

La proposta inoltrata al M.I.T.E. tramite portale dedicato è corredata da:

- una relazione analitica sullo stato di fatto e sulle possibilità di intervento per migliorare la raccolta differenziata in Valle di Sole;
- un quadro economico, che ammonta ad €. 999.898,10 di spese ammissibili al finanziamento, nel quale si evidenziano le tipologie di fornitura sui tre livelli, le quantità stimate ed i costi ricavati attraverso analisi ed indagini di mercato, acquisizione di preventivi o sulla base di forniture recenti analoghe:

	Descrizione forniture	quantità stimata	prezzo unitario	importo totale	IVA %	IVA	totale
1 UTENZE DOMESTICHE							
a	Kit eco-borse per la raccolta differenziata domestica di vetro, multimateriale leggero,	12.000	9,00 €	108.000,00 €	22	23.760,00 €	131.760,00 €
b	Kit eco-contenitori per la raccolta differenziata domestica di vetro, multimateriale leggero,	8.000	24,00 €	192.000,00 €	22	42.240,00 €	234.240,00 €
c	Tanichette per olio alimentare esausto	8.000	3,00 €	24.000,00 €	22	5.280,00 €	29.280,00 €
d	Composter lt 310 per compostaggio domestico	100	55,00 €	5.500,00 €	22	1.210,00 €	6.710,00 €
TOTALE INTERVENTI 1 - UTENZE DOMESTICHE				329.500,00 €	22	72.490,00 €	401.990,00 €
2 TERRITORIO							
a	Ecocontainer	5	22.147,62 €	110.738,10 €	22	24.362,38 €	135.100,48 €
b	Campagne raccolta differenziata del vetro utenze aggregate e utenze rifugi in quota	40	1.700,00 €	68.000,00 €	22	14.960,00 €	82.960,00 €
c	Segnaletica negli 11 CR con istruzioni per un corretto conferimento dei materiali	1(11+11)	14.740,00 €	14.740,00 €	22	3.242,80 €	17.982,80 €
d	5 Isole ecologiche di prossimità per vetro, multimateriale leggero, carta	15	5.230,00 €	78.450,00 €	22	17.259,00 €	95.709,00 €
e	Strumentazione hardware per registrazione accessi centri raccolta materiali (CR)	11	120,00 €	1.320,00 €	22	290,40 €	1.610,40 €
TOTALE INTERVENTI 2 - TERRITORIO				273.248,10 €		60.114,58 €	333.362,68 €
3 CENTRO INTEGRATO							
a	Caricatore semovente	1	162.000,00 €	162.000,00 €	22	35.640,00 €	197.640,00 €
b	Compattatori a cassetto e/o a pala	4	25.000,00 €	100.000,00 €	22	22.000,00 €	122.000,00 €
c	Sollevatore telescopico	1	126.150,00 €	126.150,00 €	22	27.753,00 €	153.903,00 €
d	Struttura logistica prefabbricata per controllo	1	9.000,00 €	9.000,00 €	22	1.980,00 €	10.980,00 €
TOTALE INTERVENTI 3 - CENTRO INTEGRATO				397.150,00 €		87.373,00 €	484.523,00 €
TOTALE GENERALE INTERVENTI 1-2-3				999.898,10 €		219.977,58 €	1.219.875,68 €

- un cronoprogramma procedurale e di spesa 2022-2024

Descrizione forniture	2022			2023												2024													
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1 UTENZE DOMESTICHE																													
a Kit eco-borse per la raccolta differenziata																													
b Kit eco-contenitori per la raccolta differenziata																													
c Tanichette per olio alimentare esausto																													
d Composter It 310 per compostaggio domestico																													
TOTALE INTERVENTI 1 - UTENZE DOMESTICHE																													
2 TERRITORIO																													
a Ecocontainer																													
b Campane raccolta differenziata del vetro utenze																													
c Segnaletica negli 11 CR con istruzioni per un																													
d 5 Isole ecologiche di prossimità per vetro,																													
e Strumentazione hardware per registrazione																													
TOTALE INTERVENTI 2 - TERRITORIO																													
3 CENTRO INTEGRATO																													
a Caricatore semovente																													
b Compattatori a cassetto e/o a pala																													
c Sollevatore telescopico																													
d Struttura logistica prefabbricata per controllo																													

det a contrarre	tempi gara
valutazione	aggiudicazione
	fornitura

- varie dichiarazioni richieste nel bando.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – presentazione istanze su delega dei Comuni

1. La Comunità della Valle di Sole - Servizio Tecnico, Edilizia Abitativa, Tutela dell'Ambiente e del Territorio è stata delegata da alcuni comuni interessati a candidare le loro proposte per il **bando PNRR missione n. 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica nella componente 1 - agricoltura sostenibile ed economia circolare**. In particolare:

COMUNE DI RABBI:

Il Comune di Rabbi ha delegato la Comunità con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/02/2022 per presentare il progetto denominato “ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in frazione Pracorno. Le spese ammissibili a finanziamento ammontano ad €. 684.515,60.

COMUNE DI MALE’:

Il Comune di Malè ha delegato la Comunità con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 04/02/2022 per presentare il progetto denominato “Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè”. Le spese ammissibili a finanziamento ammontano ad €. 491.229,75.

COMUNE DI MEZZANA:

Il Comune di Mezzana ha delegato la Comunità con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 09/02/2022 per presentare il progetto denominato “Realizzazione isola ecologica Loc. Marilleva 1400 nel Comune di Mezzana”. Le spese ammissibili a finanziamento ammontano ad €. 135.158,84.

2. La Comunità della Valle di Sole - Servizio Tecnico, Edilizia Abitativa, Tutela dell'Ambiente e del Territorio è stata delegata dal COMUNE DI RABBI a candidare la proposta per il **bando PNRR missione n. 5 – “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale”- Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree**

interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità". Con Decreto del Commissario n. 73 del 13/06/2022 si è approvato in linea tecnica, ai soli fini della candidatura, il progetto denominato "Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi tratto tra le località Birreria in C.C. Magras e località Fonti di Rabbi in C.C. Rabbi dando atto che il quadro economico dell'intervento proposto ammonta ad €. 1.433.536,71.

Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234) - presentazione istanze su delega dei Comuni mediante piattaforma BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – GLF Gestione delle Linee di Finanziamento/MOP Monitoraggio Opere Pubbliche).

1. Su proposta del Comune di Rabbi (Decreto del Commissario n. 52 del 20/04/2022), l'Ufficio tecnico ha curato, attraverso la predisposizione dei relativi provvedimenti, allegati e dichiarazioni, l'inserimento sulla piattaforma BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), della richiesta di contributo per "Riqualificazione urbana Fonti di Rabbi con collegamento con i comuni della Valle di Sole attraverso mobilità sostenibile" – il quadro economico dell'intervento proposto ammonta ad €. 5.000.000,00.

Qualora le richieste di contributo sopra dettagliate andassero a buon fine, la Comunità ed il Comune rispettivamente coinvolto, adotteranno i provvedimenti necessari per la definizione ed attribuzione delle successive attività da svolgere.

Fra gli obiettivi che questa Amministrazione intende perseguire, rivestono carattere di priorità quelli individuati nel Piano Sociale 2018-2020, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

INNOVAZIONE

<p>PRIORITA' IN ORDINE DI RILEVANZA</p>	<p>OBIETTIVI AZIONI</p>	<p>DECORRENZA PREVISTA NEL PIANO PER LA REALIZZAZIONE</p>	<p>RETE</p>	<p>lavorare</p>	<p>abitare</p>	<p>fare comunità</p>	<p>prendersi cura</p>	<p>educare</p>	<p>INTEGRAZIONE</p>	<p>CONSOLIDAMENTO</p>	<p>Welfare bene comune</p>	<p>nuove forme abitare</p>	<p>DES</p>	<p>fonti di finanziamento</p>	<p>comunicazione</p>	<p>La valutazione</p>
<p>Adolescenza e sperimentazione lavorativa; ragazzi fragili in uscita dal percorso scolastico e privi di opportunità di crescita socio-lavorativa adeguate; ristrettezza della rete dei servizi per la disabilità, soprattutto lieve</p>	<p>Progettazione e avvio di un laboratorio rivolto a giovani in uscita dalla scuola (Centro di socializzazione al lavoro/ Laboratorio prerequisiti lavorativi) legato alle peculiarità economiche della valle.</p>	<p>2018</p>	<p>COMUNITA' DI VALLE - PROVINCIA – COMUNI – CFP ENAIP (per il know-how)- TERZO SETTORE – SCUOLA - VOLONTARIATO</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>
<p>Difficoltà di inserimento lavorativo per soggetti fragili (lavori socialmente utili: tema dell'equità nell'accesso, necessità di sbloccare l'immobilismo, in particolare dei disoccupati e il tema del "diritto acquisito", assenza di opportunità per soggetti plurisegnati)</p>	<p>Creazione di uno spazio di confronto permanente competente in materia tra: Amministrazioni Comunali e enti gestori, Comunità di Valle – Servizio Sociale, Agenzia del Lavoro, Terzo Settore. Creazione di criteri condivisi di orientamento per la definizione degli accessi. Sperimentazione di percorsi di obbligatorietà per disoccupati da parte del Centro per l'Impiego.</p>	<p>2018</p>	<p>COMUNITA' DI VALLE – APSS - CENTRO PER L'IMPIEGO – COMUNI – AGENZIA DEL LAVORO PAT - TERZO SETTORE – APSP/ENTI GESTORI</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p>x</p>	<p></p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p>x</p>
<p>Anziani e disabili parzialmente autosufficienti con difficoltà complesse tra l'abitare ed il</p>	<p>Sperimentazione cohousing in collaborazione con soggetti privati/terzo settore.</p>	<p>2018-2019</p>	<p>COMUNITA' DI VALLE – APSS –</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p>x</p>	<p></p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p></p>

Di seguito le schede, distinte per Servizio, riportanti i contratti/convenzioni in essere con la relativa scadenza e programmazione futura.

SERVIZIO SEGRETERIA						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
COGNOLA MAURIZIO	SERVIZIO MEDICINA DEL LAVORO	22/05/2022	Z5631B6570	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	RINNOVO INCARICO ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. a) della L.P. n. 2/2016 fino al 31.12.2022.
GIOVACCHINI SCARL	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE PRODOTTI SOFTWARE ED HARDWARE RELATIVO ALLA RILEVAZIONE PRESENZE PERSONALE DIPENDENTE	31/12/2021	Z6B2F6E16D	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	NOLEGGIO AFFRANCATRICE POSTALE	31/01/2025	Z312939BBB	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	SERVIZIO PRIVACY / COMUNWEB	31/12/2023		L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	SERVIZIO WHISTLEBLOWING	30/06/2022		L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
GISCO SRL	SOFTWARE ATTI AMMINISTRATIVI	31/12/2021	ZC13056BEA	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	INTERVENTO 3.D.D. (ex intervento 19) - SERVIZI CUSTODIA E VIGILANZA	31/12/2022	91610311F0	art. 5 c.1 L. 381/1991 offerta economicamente più vantaggiosa	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016

SERVIZIO TECNICO						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
BENASSI S.R.L.	PROGETTO DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE	31/12/2022	ZCE2B1C900	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	
CORPO VIGILANZA NOTTURNA S.R.L.	SORVEGLIANZA SEDE	31/12/2024	Z8F264E3D1	AFFIDO DIRETTO MEPAT	SI	AFFIDO DIRETTO MEPAT
PEDERGNANA ALDO E C. SNC	SGOMBERO NEVE PIAZZALI SEDE	Inverno 2021/2022	Z5933AF93B	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990
MCM S.R.L.	MANUTENZIONE IMPIANTO TELEFONICO SEDE	31/12/2024	ZE733D5441	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
NORDLIFT S.R.L.	MANUTENZIONE TRIENNALE ASCENSORE SEDE	31/12/2024	Z2233D35B5	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990	AFFIDO DIRETTO- L.P.	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990
OFFICINA DALPIAZ GIULIANO	MANUTENZIONE E REVISIONI PERIODICHE AUTOMEZZI DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	30/09/2024	ZE429634B1	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT
PULINOCE DI DEZULIAN PATRIZIA E C. SNC	SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE, DEGLI UFFICI SOCIALI PRESSO LA SEDE DISTACCATA DI PELLIZZANO E DEGLI UFFICI PRESENTI PRESSO IL CAPANNONE EXDISCARICA E PRESSO IL CRZ DI MONCLASSICO.	31/05/2024	78735166F1	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT
KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE DIGITALE MULTIFUNZIONE 1° Piano Sede	31/12/2022	Z40212A778	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE DIGITALE MULTIFUNZIONE 2° Piano Sede	30/04/2024	Z4927E3284	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
EG - STUDIO DI ENRICO GIONTA	FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE SEDI DELLA COMUNITA' DI MALE' E PELLIZZANO, CR E CENTRI INTEGRATI.	30/06/2023	Z8C323BAC9	AFFIDO DIRETTO MEPAT	SI	AFFIDO DIRETTO MEPAT
ALPINFORMATICA	RINNOVO ED ASSISTENZA STANDARD CASELLE POSTA ELETTRONICA PEC	31/12/2022	Z2E33D5851	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
TIM S.P.A.	FORNITURA ED ASSISTENZA STANDARD CASELLE POSTA ELETTRONICA	31/03/2027	ZC83685472	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT	SI	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT
INSER s.p.a.	POLIZZA PER L'ASSICURAZIONE DEI DANNI AI BENI - ALL RISKS PROPERTY	31/10/2022	Z93339EA91	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS

INSER s.p.a.	POLIZZA AUTO INCENDIO, FURTO, KASKO (MEZZO VW CARAVELLE - ER 233 LB E RENAULT TRAFIC – FG 123 XM DEL SERVIZIO SOCIALE)	31/10/2022	Z04339EA43	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS
DOLOMITI ENERGIA	PROSEGUIMENTO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PRESSO L'UTENZA DOMESTICA "APPARTAMENTI PELLIZZANO" SUL MERCATO LIBERO – OFFERTA SMILE	31/12/2022	ZD333DC96C	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
CENTRO SERVIZI SANITARI E RESIDENZIALI - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA	FORNITURA DI ENERGIA TERMICA DA PARTE DEL CENTRO SERVIZI SOCIO SANITARI E RESIDENZIALI DI MALE' – ANNO 2022	31/12/2022	Z3D33DB49A	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
FASTWEB	ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA "TELEFONIA FISSA 5" DA DESTINARE ALLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE E STRUTTURE PERIFICHE STIPULATA TRA CONSIP SPA E FASTWEB SPA – decorrenza 01/01/2021	durata 24 mesi	CIG DERIVANTE 605462636F CIG DERIVATO Z8F2D9E137	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
	PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E TERRITORIALE ANNO 2022. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEL SISTEMA DEL SENTIERO DI VALLE"	Da affidare annualmente		GARA / RDO SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA / RDO SU PIATTAFORMA MEPAT
INSER S.P.A.	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PREMI PER POLIZZE R.C. AUTO (MEZZI DEL SERVIZIO AMBIENTE-TECNICO-SOCIALE)	30/06/2023	Z5236F3EBE	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE, PER L'ASCENSORE DELLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE E PER IL CENTRO DI RACCOLTA ZONALE DI MONCLASSICO	31/12/2023	CIG PADRE 893364336C CIG DERIVATO Z6E36752D6	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT	SI	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	SERVIZI DI RETE PA "TELPAT" DISCARICA, CENTRO INTEGRATO E UFFICI PERIFERICI PELLIZZANO	31/12/2024	-	ADESIONE CONVENZIONE CON TRENTINO DIGITALE S.P.A.	SI	ADESIONE CONVENZIONE CON TRENTINO DIGITALE S.P.A.
ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE S.R.L.	MANUTENZIONE DEFIBRILLATORI	31/12/2025	Z4B311CA66	AFFIDO DIRETTO MEPAT	SI	AFFIDO DIRETTO MEPAT
TELECOM ITALIA S.P.A.	TELEFONIA MOBILE 7	31/12/2022	Z302857988	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
TELECOM ITALIA S.P.A.	T.F. 8 – SIM DATI TIPO M2M	31/12/2022	ZA632688A2	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
WEGHER SRL.	MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO E DISPOSITIVI ANTINCENDIO	_____	Z7D2CEB056		SI	

SERVIZIO AMBIENTE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
OFFICINA MAGAGNA	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	31/12/2022	89973743E8	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO	31/12/2022	Z21216719F	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO – II STEP	01/09/2025	Z042DE9BE3	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO – MEZZO TARGATO GA974ER	25/12/2026	Z7F2F25132	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
RICICLA TRENTINO 2 S.R.L.	VALORIZZ. MULTIMATERIALE LEGGERO E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ESTRANEA CER 191212	31/12/2022	90355270C3	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto
RICICLA TRENTINO 2 S.R.L.	SMALTIMENTO MATERIALE VETROSO	31/12/2022	ZDD2952432	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
BIOENERGIA TRENTINO SRL	SMALTIMENTO FRAZIONE BIODEG RADABILE DI CUCUNE E MENSE E CER 20 01 08 E DELLA FRAZIONE BIODEGRADABILE LIGNOCELLULOSICO CER 20 02 01	30/09/2022	92495244AB	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto su piattaforma MEPAT
LAVANDERIE DELL'ALTO ADIGE S.R.L.	LAVAGGIO INDUMENTI OPERAI	31/12/2022	Z942AB2BC9	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
F.LLI SANTINI	RECUPERO E SMALTIMENTO OLIO PER MOTORI	31/12/2023	NO CIG	affido diretto L.P. 23/90	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
In fase di aggiudicazione	SMALTIMENTO PICCOLI INERTI DOMESTICI RECUPERABILI DA CRM	30/06/2024	_____	affido diretto L.P. 23/90	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
COMPUTER SOLUTION SPA	MANUTENZ. - ASSISTENZA ED ISTRUZIONE PROGRAMMA DI GESTIONE	31/12/2023	Z8B34AA8FB	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto MEPAT- CONSIP
F.LLI SANTINI	RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON	31/12/2023	8512164BF0	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT

F.LLI SANTINI	SMALTIMENTO CARCASSE DI PNEUMATICI	31/08/2023	Z1232728C2	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
RICICLA TRENTINO 2 S.R.L	SMALTIMENTO PLASTICHE DURE	16/11/2023	Z66336671D	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
APTECH SRLS	ANALISI MERCEOLOGICHE RSU	31/12/2023	Z5F3546A24	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto
SERVIZI CHINI RENATO E C. S.N.C.	TRASPORTO VARI MATERIALI DA CENTRO INTEGRATO A PIATTAFORME	31/08/2023	Z212441DB6	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
IN CORSO SOTTOSCRIZIONE NUOVA CONVENZIONE CON ADEP	SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI NON PERICOLOSI		NO CIG	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016
MASSERDONI PIETRO SRL	SMALTIMENTO MATERIALE LEGNOSO	31/12/2022	8993368A0B	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
Q8 QUASER	ACQUISTO GASOLIO AUTOTRAZIONE	28/07/2022	CIG PADRE 8016946121 CIG DERIVATO 83869634D0	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto (CONVENZIONE CONSIP)
STUDIO AM. & CO	CONSULENZA SU NORMATIVA RIFIUTI E	31/12/2023	ZE9365F987	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto
STUDIO AM. & CO. - ING. A. GRANDI	RESPONSABILE TECNICO	31/12/2023	Z5E25C7362	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
BARON S.R.L.	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE E PESATURA SU AUTOCARRI	31/12/2023	Z4D34565C6	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto (MEPAT)
PANIZZA ANDREA	MANUTENZIONE SOFTWARE ED HARDWARE CR DI VALLE	31/12/2023	Z852FA7F22	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto (MEPAT)
PALLAVER ANDREA	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, CANCELLI AUTOMATICI TAGLINDI CONTROLLI SU CR CENTRO INTEGRATO CAPANNONE DISCARICA	31/12/2023	Z6B3438C73	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 su piattaforma MEPAT
IN FASE DI AGGIUDICAZIONE	MANUTENZIONI ATTREZZATURE C.R. E MACCHINE OPERATRICI	30/06/2024	917681969A	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT

IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	SERVIZI DI SUPPORTO SERVIZIO AMBIENTE	30/04/2023	900146758E	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	COMODATO D'USO DI MEZZI ED ATTREZZATURE	30/04/2023			SI	
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	INSERIMENTO LAVORATIVO – SERVIZI DI CUSTODIA CR	31/12/2023	8515151CE3	Contratto in essere	SI	
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DEI CR DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE.	31/12/2022	9037226ACF	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	DEL. G.P. 254/2005 COMPARTICIPATE
EMZ TECNOLOGIE AMBIENTALI	SERVICE DI GESTIONE DATI MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI PER LA GESTIONE DEI CONFERIMENTI E L'IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	05/11/2030	CUP. G16G200009300 04 CIG 8381196DB9	Gara Europea conclusa con aggiudicazione (Det. 143 d.d. 22/0/2021) e stipula contratto in data 24.08.2021	NO	DET. 143 DD 22/07/2021
SERVIZI RENATO CHINI	SVUOTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE DALLE VASCHE DI RACCOLTA PRESSO I CR, CRZ, E LA EX DISCARICA DI MONCLASSICO	31/12/2022	Z5436D1842	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto su piattaforma MEPAT
CICOLINI IDA	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE DA MOSCHE E RODITORI PRESSO I CRM	31/12/2022	ZDF36CC134	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto su piattaforma MEPAT
QSA S.R.L. ENGINEERING CONSULTING TRAINING	VERIFICHE PERIODICHE GRU CARICATRICI	31/12/2023	Z0635AB593	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	ANNUALE 31/12/2022	NO CIG		SI	DELIBERAZIONE G.P. 1883 DEL 03/11/2014

CONVENZIONI VENDITA / CESSIONI MATERIALI

COBAT	RECUPERO BATTERIE	28/02/2023	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
CONSORZIO CDCNPA	RECUPERO PILE	31/12/2022	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
RIGOTTI F.LLI SRL	VENDITA MATERIALE FERROSO	14/09/2022	NO CIG	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - MEPAT

CO.RE.VE	RECUPERO VETRO	31/12/2024	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE ANCI-CONAI	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
COMIECO	RECUPERO MATERIALE CELLULOSICO (CARTA/CARTONI)	30/04/2024	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE ANCI-CONAI	SI	AFFIDO DIRETTO IN ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
IL SOLE SNC DI FAVARO GABRIELLE	VENDITA INDUMENTI TESSILI	31/12/2022	NO CIG	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
RICICLA TRENINO 2	RECUPERO CORRISPETTIVI MULTIMATERIALE LEGGERO	31/12/2024	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE ANCI-CONAI	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
IN FASE DI ISTRUTTORIA	SMALTIMENTO CASSONETTI IN PLASTICA HDPE	_____	NO CIG		SI	
CDC RAEE	RITIRO E SMALTIMENTO APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Condizioni contrattuali prorogate fino a nuovi accordi	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
ECOSOLE UNIPERSONALE SRL	RITIRO E SMALTIMENTO OLIO ALIMENTERE ESAUSTO	31/12/2022	NO CIG	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016

SERVIZIO FINANZIARIO							
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA	
TRENTINO DIGITALE SPA	SERVIZIO DI "GESTIONE FATTURE ELETTRONICHE PASSIVE"	31/12/2022	NO CIG	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	
TRENTINO DIGITALE SPA	SERVIZIO "PAGOPA - MYPAY"	31/12/2022	NO CIG	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	
GPI S.P.A.	AFFIDO INCARICO PER LA FORNITURA DEL MODULO APPLICATIVO ASCOT WEB DUP	30/06/2023	Z4436DE4C9	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT	
GPI S.P.A.	ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA DEI SOFTWARE GESTIONALI DELLA LINEA ASCOT WEB	31/12/2022	Z6C3399B6C	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT	
GPI S.P.A.	ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA DEL SOFTWARE "SISTEMA PAGOPA, INTEGRAZIONE MYPAY E RICONCILIAZIONE CONTABILE	31/12/2022	Z6C3399B6C	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT	
STUDIO I.C.T. DI CILLIS ANTONIO	INCARICO PER LA FORNITURA DI LICENZE ANTIVIRUS	31/12/2023	ZBE2FFEE18C	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT	
A.P. MULTISERVICE DI PANIZZA ANDREA	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE E CONTROLLO MISURE MINIME DI SICUREZZA INFORMATICHE	31/12/2023	Z0F3336B69	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT	
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI LEGGI D'ITALIA "IL FISCO"	30/11/2024	Z9233C4C26.	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	
MAGGIOLI S.p.A.	ABBONAMENTO AL SERVIZIO ENTI ONLINE E MODULISTICA	30/11/2022	Z0132E0905	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI DIVERSI - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2023	7885416323	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia ITAS MUTUA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia ITAS MUTUA ASSICURAZIONI	
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA KASKO, FURTO, INCENDIO E RISCHI DIVERSI - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2023	788541417D	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	
INSER SPA	POLIZZE ASSICURATIVE R.C.T., TUTELA GIUDIZIARIA E RESPONSABILITA' CIVILE E PATRIMONIALE - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2023	7885409D59	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia UNIPOLSAI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia UNIPOLSAI SPA	
CONSORZIO DEI	SERVIZIO DI GESTIONE CENTRALIZZATA DEGLI	31/12/2023	NO CIG	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	

COMUNI TRENTINI SCARL	STIPENDI 2022-2023			AFFIDO DIRETTO		AFFIDO DIRETTO
CASSA RURALE VAL DI SOLE BCC	SERVIZIO DI TESORERIA	31/12/2026	Z9E32258C9	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - offerta economicamente più vantaggiosa	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - offerta economicamente più vantaggiosa
TRENTINO RISCOSSIONI	SERVIZIO RISCOSSIONE ORDINARIA STRAGIUDIZIALE E COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI TRIBUTARIE E ASSIMILATE	31/12/2023	NO CIG	affidamento diretto SISTEMA INHOUSE	SI	affidamento diretto SISTEMA INHOUSE
BLUBE S.r.l.	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI IN FAVORE DEI DIPENDENTI	31/12/2022	ZE534525D5	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
HARNEKINFO S.R.L.	AFFIDO INCARICO PER LA FORNITURA DEL MODULO APPLICATIVO "GARBAGE IMU"	31/12/2022	Z563354190	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
HARNEKINFO S.R.L.	CANONE D'USO DEL SOFTWARE "GARBAGE SERVIZIO IDRICO"	31/12/2022	Z7833540EC	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
HARNEKINFO S.R.L.	CANONE D'USO DEL SOFTWARE "GARBAGE SERVIZIO WEB – APPLICAZIONE MODULO DATI CATASTALI E SPORTELLO ON LINE E UTILIZZO SPAZIO FTP"	31/12/2022	Z5333542B7	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT

SERVIZIO ISTRUZIONE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
RISTO3	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON LA DITTA RISTO 3 SOC. COOP. PER GLI ANNI 2020-2024	30/06/2024	787020067E	Gara europea	SI	POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 2 ANNI – Gara europea (tramite APAC)
ASSOCIAZIONE SAN VIGILIO	CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE S. VIGILIO DI OSSANA PER SOMMINISTRAZIONE PASTO SERALE AGLI STUDENTI CONVITTORI FREQUENTANTI IL CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI OSSANA COSTRETTI A RISIEDERE FUORI FAMIGLIA – ANNO 2021/2022	30/06/2022	ZB732D2F63	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto (MEPAT)
COMUNE DI CALDES	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CALDES PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2021/2022	30/06/2022	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto
COMUNE DI VERMIGLIO	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VERMIGLIO PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2021/2022	30/06/2022	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto
COMUNE DI RABBI	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI RABBI PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2021/2022	30/06/2022	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto
ETICA S.R.L. SOLUZIONI	GESTIONE INFORMATIZZATA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA – AFFIDO INCARICO ALLA DITTA ETICA SOLUZIONI SRL – A.S. 2021/2022	31/08/2022	Z6E32FA1D7	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	POSSIBILITA' DI AVVALERSI DELLA PROCEDURA DI GARA SVOLTA DFAL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINTI

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
PROGETTO '92	CENTRO DIURNO APERTO PER MINORI DI MONCLASSICO - LA RAIS	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	CO-PROGRAMMAZIONE / CO-PROGETTAZIONE O CONTRIBUTO L.P. 13/2007 L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
PROGETTO '92	CENTRO DIURNO APERTO PER MINORI ALTA VAL DI SOLE PELLIZZANO - "SMERALDO"	03/06/2022	89073956E2	L.P. 23/90 e L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO		
GSH	CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI "CASA ROSA" – ORA DENOMINATA "IL GELSO" DI SAMOCLEVO	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
GSH	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI IN CSE PER DISABILI	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
PROGETTO 92	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI E SPAZIO NEUTRO	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
APPM	PROGETTO GIOVANI e CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (MALE', DIMARO, CELLEDIZZO, OSSANA, VERMIGLIO)	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	CO-PROGRAMMAZIONE / CO-PROGETTAZIONE O CONTRIBUTO L.P. 13/2007 L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
	SPAZIO AGGREGATIVO GIOVANI DI PIAZZOLA					
	INCARICO RTO DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE	31/12/2022		L.P. 13/2007 - L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento		

IL CARDO	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI IN C.S.E. PER DISABILI	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
SAMUELE	INSERIMENTI PRESSO IL CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
G.S.H.	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER DISABILI	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
G.S.H.	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO OCCUPAZIONALE DI DIMARO "IL NOCE"	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI RESIDENZIALI PER DISABILI	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI CENTRO SOCIO EDUCATIVO –	31/12/2022	NO CIG	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	VEDI NOTA 1)
A.P.S.P. LEVICO CURAE	AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER DISABILI	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio-sanitari L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.
ANFFAS (NUOVA CASA SERENA)	AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER DISABILI	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio sanitari L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.

IL SOLE	CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI ALTA VALLE	31/12/2022	80962737D5	L.P. 23/90 e L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO	SI	CO-PROGRAMMAZIONE / CO-PROGETTAZIONE O CONTRIBUTO L.P. 13/2007 L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
Da progettare	CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI BASSA VALLE	PROCEDURA DA PROGETTARE E ISTRUIRE				
IL SOLE	PARTE DI ORE DI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	28/02/2025	8993296E9F	L.P. 23/90 e L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO	SI	L.P. 13/2007 L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
ANTROPOS	SERVIZIO TRASPORTO PASTI	31/12/2022	9029550C5F	Proroga Art. 27 – L.P. 3/2020	SI	L.P. 13/2007 L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
APSP BONTEMPELLI PELLIZZANO	CONFEZIONAMENTO PASTI	31/12/2022	NO CIG	Affido diretto L.P. 3/2006 ART. 13 C. 4 LETT. B	SI	Art. 13 c. 4 let. B- L.P. 3/2006 - L.P. 2/2016
APSP CENTRO SERVIZI SOCIO RESIDENZIALI MALE'	CONFEZIONAMENTO PASTI	31/12/2022	NO CIG	Affido diretto L.P. 3/2006 ART. 13 C. 4 LETT. B	SI	Art. 13 c. 4 let. B- L.P. 3/2006 - L.P. 2/2016
IL LAVORO	INTERVENTO 19 – 33D - PLURIENNALE 2020 – 2022	11.10.2022	83911124AD	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO
DA AGGIUDICARE	INTERVENTO 19 – 33D - PLURIENNALE 2022 – 2024	11.10.2025	Da assegnare	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO

IL LAVORO	PROGETTO OCCUPAZIONE - 33F- GENNAIO - MAGGIO 2022 NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 19 - SOCIALE PLURIENNALE 2020 - 2022	31/05/2022	83911124AD	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 integrazione contrattuale	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO
IL LAVORO	INTERVENTO 19 - 33D - SOCIALE SERVIZI AUSILIARI 2022	31.12.2022	9157910268		SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO
IL LAVORO	INTERVENTO 19 - 33D - VERDE BIENNIO 2022	02.12.2022	9158116C64		SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO
DA ISTRUIRE	AFFIDO DELLA GESTIONE SOGGIORNI MARINI ESTIVI PER ANZIANI 2022	PROCEDURA DA PROGETTARE E ISTRUIRE	CIG	L.P. 23/90 e L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO Affidamento diretto RDO (ME-PAT)	SI compatibilmente con risorse disponibili	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa MERCATO ELETTRONICO
PROGETTO 92	GESTIONE DEI SOGGIORNI DIURNI ESTIVI PER BAMBINI 2022	PROCEDURA DA PROGETTARE E ISTRUIRE	Z2735D468F	L.P. 23/90 e L.P. 2/2016 Confronto concorrenziale MERCATO ELETTRONICO RDO (ME-PAT)	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa MERCATO ELETTRONICO
GSH	MESSA A DISPOSIZIONE TEMPORANEA OSS PRESSO C.S.E. DI TERZOLAS (ora presso nuova sede di Samoclevo)	31/12/2022 In proroga per il 2022	NO CIG	Art. 38 - comma 3 L.P. 14/1991, ora abrogata ad eccezione dell'art. 38 - comma 5Bis	SI compatibilmente con le risorse in organico	
PATRIMONIO TRENINO SPA	CONTRATTO DI COMODATO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI DELLA VALLE DI SOLE" - P.ED. 209 - SAMOCLEVO	Fino alla definizione del contratto di locazione con la PAT	NO CIG		SI	
GSH	CONTRATTO DI SUB COMODATO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI DELLA VALLE DI SOLE" - P.ED. 209 - SAMOCLEVO	Fino a nuova procedura di affidamento non oltre 31/12/2022	NO CIG		SI	

ITEA	LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE A PELLIZZANO	30/04/2026	NO CIG	L.P. 15/2005	SI	L.P. 15/2005 Trattasi di proroga per automatismo
PARROCCHIA MADONNA DI LORETO - PIAZZOLA	COMODATO DI PARTE DELL'IMMOBILE PER CENTRO LA MONGARIA DI PIAZZOLA ORA SEDE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	31/12/2027	NO CIG		SI	
COMUNE DI MALE'	COMODATO PER LOCALI AGGREGAZIONE GIOVANILE - ATTIVITA' MUSICALI - PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALE'	31/1/2023	NO CIG		SI	
COMUNE DI TERZOLAS	COMODATO PER LOCALI EX CASA ROSA - ATTIVITA' DI CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI ORA CENTRO DIURNO PER MINORI	16/12/2029	NO CIG		SI	
A.P.S.P. PELLIZZANO	COMODATO PER LOCALI UFFICI SERVIZIO SOCIALE DI PELLIZZANO	31/12/2028	NO CIG		SI	RINNOVABILE PER ULTERIORI 10 ANNI PREVIA APPOSITI PROVVEDIMENTI
UNIVERSITA' STUDI DI TRENTO	CONVENZIONE TIROCINI E STAGE UNIVERSITARI	31/12/2026	NO CIG		SI	
AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO (OSS)	31.12.2025	NO CIG		SI	
ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI REGIONE TRENTO ALTO-ADIGE	CONVENZIONE QUADRO PER LA FORMAZIONE CONTINUA (ECM) DEGLI ASSISTENTI SOCIALI.	31/12/2022	NO CIG		SI	
DIVERSI SOGGETTI RICHIEDENTI L'USO	DISCIPLINARE D'USO VW CARAVELLE TARGATO ER 233 LB	Delibera di Giunta n. 152 di data 28/10/2014	NO CIG		SI	
GRUPPO SOLANDRI SOLIDALI	MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE DELL'AUTOCARRO TARGATO FG 123 XM		NO CIG			-

APPM (PER NECESSITA' ANCHE DIVERSI SOGGETTI)	MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE DEL FURGONE FORD TARGATO GC455AP	31/05/2024	NO CIG			
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	RIMBORSO SPESE RECIPROCHE PER UTENTI TRASFERITISI TEMPORANEAMENTE SUI TERRITORI DELLE COMUNITA'	31/12/2022	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	RIMBORSO SPESE RECIPROCHE PER UTENTI TRASFERITISI TEMPORANEAMENTE SUI TERRITORI DELLE COMUNITA'	31/12/2025	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI TELESOCCORSO TELECONTROLLO	30/06/2029	NO CIG		SI	
CENTRO SERVIZI SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI MALÉ -	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI PROTETTI - SITUATI IN VIA 4 NOVEMBRE, 2/B, MALE', (P.ED. 338 C.C. MALE')	31/12/2024	NO CIG		SI	
FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE	CONVENZIONE PER L'ACCESSO SU SEGNALAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE AGLI ALLOGGI IN FRAZIONE PIAZZOLA, 202 DI RABBI - P.ED. 1119 C.C. RABBI - DI PROPRIETA' DELLA COOPERATIVA SOCIALE FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE.	09/06/2023	NO CIG		SI	
COMUNE DI RABBI	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE DI MEZZANA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE DI COMMEZZADURA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza

COMUNE DI CAVIZZANA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
GPI SPA	CONTRATTO DI MANUTENZIONE SYSPY	31/12/2024	ZC63462248	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto MEPAT	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
MCM OLIVETTI	MANUTENZIONE TRIENNALE IMPIANTO TELEFONICO PELLIZZANO	31/12/2024	Z253453E8F	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
CITTA' APERTA	L.P. 27. L.P. 27.07.2007 n. 13 – AFFIDO INCARICO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE - PERIODO 2021/2022	31/12/2023	Z1E3120EAB	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto SU MEPAT
ALFID	L.P. 27. L.P. 27.07.2007 n. 13 – AFFIDO INCARICO DI MEDIAZIONE FAMILIARE - PERIODO 2022/2023	30/06/2023	ZE13498378	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto SU MEPAT

NOTA 1 – PROGRAMMAZIONE FUTURA:

La programmazione futura degli affidamenti dei relativi servizi dovrà tenere conto dell'evoluzione normativa ed applicativa della legislazione provinciale nonché delle seguenti disposizioni:

- D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg. "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13"
- Linee Guida di cui alle Deliberazioni G.P. n. 173 e 174 dd. 7/2/2020

**PROGRAMMA BIENNALE A SENSI DELL'ART. 21 DEL DLGS. 50/2016 (Codice dei contratti)
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AL BIENNIO 2023/2024
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 (al netto di IVA)**

TIPOLOGIA		DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO ANNO 2023	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO ANNO 2024
SERVIZI	FORNITURE			
x		ATTIVITA' DI SUPPORTO GESTIONE EX DISCARICA, CENTRO INTEGRATO E SERVIZIO AMBIENTE	160.000,00	160.000,00
x		SMALTIMENTO FRAZIONE BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE E FRAZIONE BIODEGRADABILE LIGNOCELLULOSICA	180.000,00	180.000,00
	x	FORNITURA GASOLIO AUTOTRAZIONE	170.000,00	170.000,00
x		MANUTENZIONE MEZZI RACCOLTA RSU	130.000,00	130.000,00
x		MANUTENZIONE ATTREZZATURE	40.335,00	50.000,00
X		SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO DEL MATERIALE LEGNOSO	72.000,00	72.000,00
X		SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (CER 15 01 06) E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ESTRANEA (CER 19 12 12) DERIVANTE DALLA LAVORAZIONE (TRIENNALE)	71.286,42	73.200,00
X		INSERIMENTO LAVORATIVO PRESSO I CR - SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA	15.793,87	20.000,00
X		SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO DEI RIFUTI PERICOLOSI E NON	16.796,20	20.000,00
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO KIT ECOBORSE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMESTICA DI VETRO, MULTIMATERIALE LEGGERO E CARTA	108.000,00	0
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO KIT ECOCONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMESTICA DI VETRO, MULTIMATERIALE LEGGERO E CARTA	192.000,00	0
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO ECOCONTAINER	110.738,10	0
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO CAMPANE RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO UTENZE AGGREGATE E UTENZE DIFFICILI IN QUOTA	68.000,00	0
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO ISOLE ECOLOGICHE DI PROSSIMITA' PER VETRO, MULTIMATERIALE LEGGERO E CARTA	78.450,00	0

	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO CARICATORE SEMOVENTE	162.000,00	0
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO COMPATTATORI A CASSETTO E/O PALA	100.000,00	0
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO SOLLEVATORE TELESCOPICO	126.150,00	0
X		PROGETTO STRAORDINARIO DI RECUPERO PAESAGGISTICO AMBIENTALE E TERRITORIALE	130.000,00	130.000,00
X		INTERVENTO 3.3.D PLURIENNALE – ACCOMPAGNAMENTO ALLA OCCUPABILITA' ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI “INTERVENTI DI PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO, COMPATIBILI CON IL GRADO DI DEBOLEZZA O SVANTAGGIO DEL LAVORATORE O PARTICOLARI SERVIZI NECESSARI PER IL RECUPERO DEL LAVORATORE (PURCHÉ NON IN SOSTITUZIONE DI QUANTO GIÀ ATTUATO SUL TERRITORIO)”	Contratto in essere fino al 11/10/2022 125.000,00	125.000,00
X		INTERVENTO 3.3.D 2022 – PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO, COMPATIBILI CON IL GRADO DI DEBOLEZZA O SVANTAGGIO DEL LAVORATORE O PARTICOLARI SERVIZI NECESSARI PER IL RECUPERO DEL LAVORATORE (PURCHÉ NON IN SOSTITUZIONE DI QUANTO GIÀ ATTUATO SUL TERRITORIO)”	Contratto in essere fino al 31.12.2022 167.670,00	167.670,00
X		NUOVO CENTRO SERVIZI BASSA VALLE	50.000,00	50.000,00
X		SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Contratto affidato fino al 28.2.2025	Contratto affidato fino al 28.2.2025
X		SERVIZIO TRASPORTO PASTI	Contratto in essere fino al 31.12.2022 79.000,00	79.000,00
X		SERVIZIO CONFEZIONAMENTO PASTI ALTA VALLE	Contratto in essere fino al 31.12.2022 52.000,00	52.000,00

X		SERVIZIO CONFEZIONAMENTO PASTI BASSA VALLE	Contratto in essere fino al 31.12.2022 130.000,00	130.000,00
X		REALIZZAZIONE PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE E AGGREGAZIONE GIOVANILE	Contratto in essere in scadenza al 31.12.2021 171.400,00	171.400,00
X		SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E CATERING	Contratto affidato fino al 30.06.2026	Contratto affidato fino al 30.06.2026
X		CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI ALTA VAL DI SOLE - OSSANA	Contratto in essere fino al 31.12.2022 110.000,00	110.000,00
X		CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER DISABILI EX "CASA ROSA" DI TERZOLAS, ORA CENTRO SERVIZI DISABILI VAL DI SOLE - SAMOCLEVO DI CALDES	Contratto in essere fino al 31.12.2022 305.820,00	305.820,00
X		SERVIZIO RESIDENZIALE PER DISABILITA' SAMOCLEVO DI CALDES	51.000,00	51.000,00
X		CENTRO DIURNO APERTO PER MINORI "LA RAIS DI MONCLASSICO"	Contratto in essere fino al 31.12.2022 125.000,00	125.000,00
X		INTERVENTO 3.3.D VERDE - ACCOMPAGNAMENTO ALL' OCCUPABILITA' ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - INTERVENTI DI ABBELLIMENTO URBANO E RURALE, IVI COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE"	Contratto già in essere fino al 2/12/2022 104.826,00	104.826,00
X		INTERVENTO 3.3.D. - CUSTODIA E VIGILANZA - PROGETTI OCCUPAZIONALI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITA' ED IL RECUPERO SOCIALE DI PERSONE DEBOLI ARTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI	60.000,00	60.000,00
X		CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CALDES PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA	Contratto in essere fino al 30.06.2022 71.000,00	71.000,00
X		CONVENZIONE CON IL COMUNE DI RABBI PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA	Contratto già in essere fino al 30.06.2022 59.000,00	59.000,00

X		SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E CATERING	Contratto affidato fino al 30.06.2026	Contratto affidato fino al 30.06.2026
	X	ACQUISTO CUCINA PER SECONDO PIANO CASA SAMOCLEVO	40.000,00	
	X	ACQUISTO STRUMENTI, ATTREZZATURE MUSICALI, ATTREZZATURE FAB-LAB E STAMPANTI PER CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE OSSANA E MALE'	90.000,00	

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili di proprietà o in uso da parte della Comunità della Valle di Sole:

IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO					
Comune	SUP. (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione	Denominazione Proprietario	Denominazione del bene
Caldes (TN)	125,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Caldes	MENSA SCOLASTICA CALDES
Caldes (TN)	3401,00	1180,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Patrimonio Trentino S.p.a.	CENTRO DISABILI SAMOCLEVO
Terzolas (TN)	3422,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Terzolas	C.R. TERZOLAS
Terzolas (TN)	254,11	0,00	In uso a titolo gratuito	Comune Terzolas	1^ PIANO E SOTTOTETTO EX "CASA ROSA"
Rabbi (TN)	135,24	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Rabbi	MENSA SCOLASTICA RABBI
Rabbi (TN)	1.965,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Rabbi	C.R. RABBI

Rabbi (TN)	63,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Parrocchia di Piazzola	CENTRO SERVIZI PER ANZIANI RABBI CHIUSO IL 31 ottobre 2018, IN ATTESA DI VARIAZIONE DESTINAZIONE DI USO PER CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE
Malè (TN)	285,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Malè Comune	MENSA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA MALE'
Malè (TN)	920,20	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Malè Comune	C.R. MALE'
Malè (TN)	77,95	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Malè Comune	SPAZI MUSICALI CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE - PIANO INTERRATO
Malè (TN)	912,50	0,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	3° PIANO SEDE DELLA COMUNITA'- CONTRATTO DI CONCESSIONE PASSIVA ALLA P.A.T.
Malè (TN)	30,00	0,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	PARTE PIANO TERRA SEDE DELLA COMUNITA'-IN CONVENZIONE PER UTILIZZO ALLA P.A.T.
Malè (TN)	2084,40	2868,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	SEDE DELLA COMUNITA'
Croviana (TN)	99,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Croviana Comune	MENSA SCOLASTICA CROVIANA
Croviana (TN)	915,17	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Croviana Comune	C.R. CROVIANA
Dimaro Folgarida (TN)	113,50	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Dimaro Folgarida Comune	MENSA SCOLASTICA DIMARO FOLGARIDA
Dimaro Folgarida (TN)	4203,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CENTRO INTEGRATO (C.R.M. - C.R.Z. - STAZIONE DI TRASFERENZA)
Dimaro Folgarida (TN)	1214,00	1869,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CAPANNONE EX DISCARICA
Dimaro Folgarida (TN)	4308,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CENTRO INTEGRATO SITUATO NEL BACINO EX DISCARICA
Cavizzana (TN)	185,00	3578,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	INCUBATOIO
Commezzadura (TN)	80,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Commezzadura Comune	MENSA SCOLASTICA COMMEZZADURA
Commezzadura (TN)	1516,78	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Commezzadura Comune	C.R. COMMEZZADURA
Mezzana (TN)	718,32	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Mezzana Comune	C.R. MEZZANA
Pellizzano (TN)	84,56	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	A.P.S.P. dott. Bontempelli	UFFICI DISTRETTURALI PELLIZZANO
Pellizzano (TN)	1014,20	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Pellizzano Comune	C.R. PELLIZZANO

Ossana (TN)	743,73	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	C.R. OSSANA
Ossana (TN)	92,10	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	MENSA SCOLASTICA OSSANA
Ossana (TN)	385,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	MENSA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA OSSANA
Peio (TN)	794,49	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Peio Comune	C.R. PEIO
Peio (TN)	125,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Peio Comune	MENSA SCOLASTICA PEIO
Vermiglio (TN)	1463,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Vermiglio Comune	C.R. VERMIGLIO
Vermiglio (TN)	165,30	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Vermiglio Comune	MENSA SCOLASTICA VERMIGLIO

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzi:

Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 3.327.726	€ 178.915
2016	€ 3.750.093	€ 380.756
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289

Società per Azioni:

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 42.440.999	€ 122.860
2016	€ 41.379.976	€ 216.007
2017	€ 39.934.676	€ 892.950
2018	€ 54.804.364	€ 1.595.918
2019	€ 55.804.785	€ 1.191.222

2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 01394200362

Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione

Quota di partecipazione: 0,1515%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 4.099.945	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900
2017	€ 4.854.877	€ 235.574
2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.703	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685

Trentino Trasporti S.p.a.

Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico

Quota di partecipazione: 0,10108%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita
2015	€ 14.956.128	€ 296.617
2016	€ 14.718.688	€ 126.206
2017	€ 17.762.510	€ 190.598
2018	€ 107.976.350	€ 82.402
2019	€ 111.932.856	€ 6.669
2020	€ 100.564.062	€ 8.437
2021	€ 111.407.481	€ 9.023

Dolomiti Energia Holding S.p.a.

Codice fiscale: 01614640223

Attività prevalente: attività relative alla produzione e distribuzione di energia elettrica, alla distribuzione di gas metano, alla gestione del ciclo integrale delle acque e alla tariffa rifiuti

Quota di partecipazione: 0,00098%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 44.130.945	€ 35.017.098
2016	€ 41.505.685	€ 46.710.985
2017	€ 37.823.915	€ 51.507.553
2018	€ 36.829.802	€ 40.623.148
2019	€ 40.908.530	€ 36.485.138
2020	€ 41.154.570	€ 53.000.677
2021	€ 47.725.185	€ 45.298.156

Pejo Funivie S.p.A.

Codice fiscale: 00110250222

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento

Quota di partecipazione: 0,00000021%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 2.237.572	€ -5.055.108
2016	€ 2.357.093	€ 59.054
2017	€ 4.691.723	€ 474.478
2018	€ 3.382.032	€ 566.069
2019	€ 3.494.201	€ 349.322
2020	€ 3.531.939	€ 390.409

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Codice fiscale: 00124610221

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.

Quota di partecipazione: 0,0908%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 26.365.319	€ 2.830.071
2016	€ 27.661.387	€ 3.324.674
2017	€ 30.540.654	€ 3.092.328
2018	€ 31.748.289	€ 3.465.172
2019	€ 30.557.338	€ 2.616.428
2020	€ 1.446.551	-€ 9.949.446

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera Consiglio della Comunità n. 7 del 26.08.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata a/m PEC in data 07 settembre 2015, ns. prot. n. 6774/5.12 oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente", "enti controllati", "società partecipate".

Con deliberazione consiliare n. 10 del 19/04/2016 è stata approvata la relazione conclusiva sui risultati conseguiti in merito al piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Comunità della Valle di Sole previsto dalla Legge 190/2014.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, le **modifiche di interesse** apportate all'art. 4 del TU, che identifica le **finalità perseguibili** mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato

dall'art. 24, comma 1, della l.p. n. 27 del 2010, come modificata dalla l.p. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti **o allo svolgimento delle loro funzioni**;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la **produzione di energia elettrica** rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;
- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono **servizi economici di interesse generale a rete** (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per **Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte**, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, **con provvedimento motivato** (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Altre modifiche sono di mero drafting normativo oppure riguardano aspetti che sono stati oggetto di disciplina provinciale.

Rimangono confermate tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità della Valle di Sole così come da revisione straordinaria approvata con provvedimento del Consiglio della Comunità n. 21 del 21/09/2017.

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 32 del 27.12.2018, si è proceduto alla ricognizione al 31.12.2017 delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.p. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m., che riconferma tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità della Valle di Sole.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione. L'Ente per gli anni 2019 e 2020, come si evince da note prot. 7960 del 23.12.2019 e prot. 6973 del 02.12.2020, si è avvalso della facoltà di non procedere all'aggiornamento della ricognizione delle partecipazioni in possesso ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, in quanto non sussistono particolari vicende che richiedano modifiche a quanto rilevato con la ricognizione ordinaria al 31.12.2017 approvata con deliberazione consiliare n. 32 di data 27 dicembre 2018.

Con decreto del Commissario n. 135 di data 22.12.2021 è stata effettuata la ricognizione al 31.12.2020 delle partecipazioni societarie che conferma la partecipazioni possedute dalla Comunità e dispone la cessione della partecipazione indiretta, per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, nella Cassa Rurale di Trento.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari relativamente alla situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati

	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	6.147.540,98	7.510.686,57	8.166.158,30
Di cui fondo di cassa 31/12	1.962.051,68	3.921.111,54	4.701.470,74
Utilizzo anticipazioni di cassa			

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma

la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	3.040.146,67	776.799,80	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	751.775,48	848.006,58	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	4.819.705,16	4.837.819,11	4.785.857,04	4.682.357,04	4.682.357,04
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	4.283.820,62	4.292.517,55	4.777.619,99	4.781.737,91	4.781.737,91
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.802.443,18	7.016.777,23	383.204,81	228.220,50	228.220,50
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.731.500,00	2.192.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00
Totale	18.929.391,11	21.463.920,27	13.338.681,84	13.084.315,45	13.084.315,45

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

All'ente non competono entrate tributarie.

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2021-2025:

Entrate da servizi	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.872.135,94	3.939.170,00	4.419.570,00	4.414.570,00	4.414.570,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	2.950,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	405.734,68	347.347,55	352.049,99	361.167,91	361.167,91
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.283.820,62	4.292.517,55	4.777.619,99	4.781.737,91	4.781.737,91

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2021 – 2025 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

La Comunità non ha mai contratto alcuna forma di prestito, fatta salva per l'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere, per far fronte ad eventuali pagamenti indifferibili ed urgenti, in **attesa della copertura finanziaria da parte della Provincia.**

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.797.443,18	7.002.017,23	378.204,81	223.220,50	223.220,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	9.760,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	2.802.443,18	7.016.777,23	383.204,81	228.220,50	228.220,50

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2021-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1: Spese correnti	10.290.052,81	9.993.836,86	9.563.477,03	9.464.094,95	9.464.094,95
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	5.407.838,30	7.778.083,41	383.204,81	228.220,50	228.220,50
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.731.500,00	2.192.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00
Totale Titoli	18.929.391,11	21.463.920,27	13.338.681,84	13.084.315,45	13.084.315,45

La spesa per missioni

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.310.195,81	1.226.598,70	1.125.306,00	1.125.506,00	1.125.506,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	66.988,50	5.700,00	700,00	700,00	700,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	715.985,19	638.308,63	615.335,00	608.435,00	608.435,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.900,00	12.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	301.700,00	40.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Totale Missione 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	912.172,78	892.214,97	341.569,28	190.100,00	190.100,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.173.635,40	4.564.875,84	3.455.985,53	3.453.870,50	3.453.870,50
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2.234.874,24	5.641.417,88	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.759.270,32	3.850.063,46	3.467.600,04	3.386.550,04	3.386.550,04
Totale Missione 13 – Tutela	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

della salute					
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	921.600,00	473.955,00	502.300,00	488.300,00	488.300,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	289.568,87	396.185,79	428.285,99	429.253,91	429.253,91
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.731.500,00	2.192.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00
Totale	18.929.391,11	21.463.920,27	13.338.681,84	13.084.315,45	13.084.315,45

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	2.183.136,13	2.341.020,18	2.167.186,00	2.165.786,00	2.165.786,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	172.633,88	178.867,56	164.520,00	166.320,00	166.320,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	6.232.773,83	6.514.487,15	6.404.235,00	6.314.485,00	6.314.485,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	804.569,70	331.076,18	167.350,04	156.350,04	156.350,04
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	879.939,27	613.885,79	645.685,99	646.653,91	646.653,91
Totale Titolo 1	10.290.052,81	9.993.836,86	9.563.477,03	9.464.094,95	9.464.094,95

La spesa in conto capitale

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.984.243,76	5.815.108,26	91.535,53	88.020,50	88.020,50
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	944.288,36	1.962.975,15	291.669,28	140.200,00	140.200,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	479.306,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	5.407.838,30	7.778.083,41	383.204,81	228.220,50	228.220,50

Lavori Fondo unico territoriale — gestione amministrativa

Con deliberazione n. 32 del 15 marzo 2013 la Giunta della Comunità ha approvato l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni sul Fondo Unico Territoriale, confermata con delibera della Giunta Provinciale n. 1753 dd. 23/08/2013. Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1593 del 20 luglio 2012, competono alla Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessione, monitoraggio termini, autorizzazione varianti, utilizzo eventuali economie di spesa, riprogrammazione degli interventi, proroghe, ecc.).

Tutti gli undici progetti ammessi (Comune di Cavizzana, Caldes, Terzolas, Malè, Croviana, Mezzana, Pellizzano, Peio, Rabbi, Vermiglio, Ossana) sono stati completati e rendicontati. A maggio 2022 si è conclusa l'ultima verifica della documentazione, relativa alla rendicontazione del progetto del COMUNE DI OSSANA ed è stata approvata l'erogazione del contributo a saldo al Comune di Ossana per i "Lavori di potenziamento rete acquedottistica nel cc. di Ossana –pratica 13/2014".

I principali lavori pubblici in corso di realizzazione:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi dalla loc. Birreria alla loc. Fonte di Rabbi - Tratto loc. Birreria CC Magras e loc. Tassè C.C. Rabbi – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 1	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.830.419,14	Progettazione definitiva in corso
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi dalla loc. S. Bernardo alla loc. Fonte di Rabbi - Tratto loc. S. Bernardo e loc. Fonte di Rabbi C.C: Rabbi – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 3	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.474.451,26	Affidamento lavori: gara espletata dal Servizio Tecnico contratto d.d. 05.05.2021. Lavori in corso di realizzazione. Affidamento incarichi 2021: DL, Coord. Sicurezza e Collaudo Statico

Progetto di realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo Tonale - Tratto da Ossana alla loc. Laghetti di Vermiglio – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 1	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.357.519,67	Affidamento lavori: gara espletata da APAC. Contratto d.d. 04.05.2021. lavori in corso di realizzazione. Affidamento incarichi 2021: DL, Coord. Sicurezza .
Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 1 - Realizzazione INFO POINT ONTANETA di Croviana (punto informativo-didattico e relativo sentiero tematico)	P.S.R. (PIANO SVILUPPO RURALE) – BIM –FONDI PROPRI	€ 217.500,00	Lavori in corso di realizzazione

I nuovi lavori pubblici previsti e finanziati:

Principali lavori pubblici da realizzare 2022/2024	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Durata in anni
Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 2 - Recupero Prati Aridi di Arnago – strada di	PAT – BIM – FONDI PROPRI	€ 74.660,00	UNO
Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 3 - Progetto collettivo a finalità ambientale recupero Prati di ZSC ARNAGO – Operazione 4.4.3	P.S.R. (PIANO SVILUPPO RURALE) BIM –FONDI PROPRI	€ 64.493,49	DUE
Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 4 - Progetto collettivo a finalità ambientale recupero Prati ZSC ARNAGO – Operazione 16.5.1 – Fase B	P.S.R. (PIANO SVILUPPO RURALE) BIM –FONDI PROPRI	€ 91.837,14	QUATTRO

I nuovi lavori pubblici previsti in attesa di finanziamento:

Principali lavori pubblici da realizzare 2023/2025	Importo previsto
Parco Fluviale Alto Noce: Lavori di riqualificazione e realizzazione percorso di fruizione sostenibile delle aree umide in località Masere (Terzolas)	50.000,00
Realizzazione di Pista Ciclo-Pedonale tra la Loc. Birreria in C.C. di Magras di Malé e la Loc. Fonti di Rabbi in C.C. di Rabbi” – Tratto da Loc. Tassè CC Rabbi a Loc. S. Bernardo C.C Rabbi – Unita Funzionale Autonoma 2	1.813.447,23
Creazione Area di Sosta nel Comune di Caldes	100.000,00
Creazione Area di Sosta nel Comune di Vermiglio	100.000,00
Creazione Area di sosta nel Comune di Cavizzana- loc. incubatoio	60.000,00
Realizzazione di Pista Ciclo-pedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	726.000,00
Adeguamento Pista Ciclo-pedonale esistente tratto Fraz. Piano-Loc. le Giare Commezzadura	174.000,00
Realizzazione Pista Ciclo-Pedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti C.C. Peio	1.700.00,00

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione

dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali		2023	2024	2025
Avanzo per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese correnti	(+)	0,00		
Titoli 1 2 3 Entrate	(+)	9.563.477,03	9.464.094,95	9.464.094,95
Titolo 1 Spesa	(-)	9.563.477,03	9.464.094,95	9.464.094,95
Differenza	(=)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese conto capitale	(+)	0,00		
Titolo 4 Entrate	(+)	383.204,81	228.220,50	228.220,50
Titolo 2 Spesa	(-)	383.204,81	228.220,50	228.220,50
Differenza	(=)	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

Di particolare rilevanza è l'analisi degli equilibri di cassa, desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023:

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.946.658,30	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	11.818.642,77	9.563.477,03
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	6.359.005,06	4.785.857,04			
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.438.252,01	4.777.619,99			
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.571.024,72	383.204,81	Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.892.462,25	383.204,81
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.368.281,79	9.946.681,84	Totale spese finali	13.711.105,02	9.946.681,84

Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.279.856,52	1.892.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.723.729,55	1.892.000,00
Totale Titoli	20.148.138,31	13.338.681,84	Totale Titoli	17.934.834,57	13.338.681,84
Totale complessivo Entrate	24.094.796,61	13.338.681,84	Totale complessivo Spese	17.934.834,57	13.338.681,84
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	6.159.962,04				

RISORSE UMANE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 — comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 — comma 4 — la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dal Comitato Esecutivo.

La legge provinciale 27.12.2010 n. 27 e successive modifiche all'art'8 comma 3.3 prevede che in attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi, le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione. Inoltre, è ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

Da punto di vista del personale, erano state introdotte delle novità con la legge provinciale 16.11.2017, n. 14 che ha avviato la riforma del welfare anziani, la quale prevedeva l'istituzione, presso ogni Comunità, di uno specifico modulo organizzativo denominato "Spazio Argento", che presupponeva l'acquisizione di personale ad integrazione di quello già dedicato all'area anziani, secondo le "Linee di indirizzo" approvate con deliberazione provinciale n. 2099 del 19.10.2018, e l'individuazione di un budget da assegnare annualmente alle Comunità, di cui si attendono provvedimenti attuativi. La nuova Giunta Provinciale, con deliberazione n. 205 di data 15.02.2019, ha sospeso i termini previsti dalla citata deliberazione n. 2099 di data 19.10.2018 "fino a nuove indicazioni" e successivamente disposto l'avvio in forma sperimentale del modello organizzativo "Spazio argento" limitatamente a tre realtà territori della provincia di Trento, vale a dire il Territorio della Valle dell'Adige con il Comune di Trento, la Comunità delle Giudicarie e la Comunità di Primiero (deliberazione n. 119 di data 30.01.2020).

La composizione del personale dell'Ente in servizio al 31.12.2022 è riportata nella seguente tabella:

Categoria	Previsti in pianta organica *	In servizio*	% di copertura
Segretario	1	1,00	100%
D	11	8,26	75,09%
C	16	14,5	90,70%
B	44	25,00	56,90%
A	2	0	0%

Nella tabella seguente è riportata la composizione del personale dell'Ente presunta al 31.12.2023:

Categoria	Previsti in pianta organica *	In servizio*	% di copertura
Segretario	1	1,00	100%
D	11	8,26	75,09%
C	16	14,5	90,70%
B	44	25,00	56,90%
A	2	0	0%

*Il totale dei posti previsti in pianta organica, considerati a 36 ore settimanali, derivano per ciascuna categoria dalla somma dei posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e dalle frazioni di posto a tempo parziale e a tempo indeterminato.

In via preliminare si rende necessario esplicitare le difficoltà di stabilire una puntuale ed attendibile programmazione del fabbisogno di personale con prospettiva triennale, tenuto conto delle recenti riforme del sistema pensionistico e, soprattutto, del continuo divenire del quadro istituzionale entro il quale opera l'ente Comunità in provincia di Trento. Allo stesso tempo, la programmazione delle spese di personale assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Evidenziato come negli ultimi anni si siano determinate cospicue riduzioni di spesa in materia di personale, tenuto conto in particolare che:

- nel corso del 2016 sono cessate dal servizio n. 2 unità di personale a tempo indeterminato, di cui una non sostituita;
- nel corso del 2017 sono cessate dal servizio n. 5 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 2 non sostituite;
- nel corso del 2018 sono cessate dal servizio n. 5 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 3 non sostituite;

- nel corso del 2019 sono cessate dal servizio n. 6 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 2 non sostituite;
- nel corso del 2020 è cessata dal servizio n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, che è stata sostituita;
- nel corso del 2021 sono cessate dal servizio n. 4 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 3 sono state sostituite;
- nel corso del 2022 sono cessate dal servizio n. 3 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 2 sono state sostituite.

La Comunità della Valle di Sole, rientrando nella categoria azienda (L. 68/1999 art. 3 c. 1) da 36 a 50 dipendenti, con quota di riserva obbligatoria di 2 persone diversamente abili, assolve all'obbligo di avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti a categorie protette previste dall'articolo 1 della Legge n. 68/1999, anche a seguito degli ultimi pensionamenti e delle assunzioni intervenute;

Personale con profilo amministrativo/contabile

Nel corso del 2023 interverranno, per raggiungimento dei requisiti contributivi di anzianità, le dimissioni volontarie di un'unità di personale inquadrata nella figura professionale di assistente amministrativo, categoria C – livello base. Al fine di fronteggiare tale vacanza in organico, si provvederà nel corso del 2023 ad un'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale.

Personale con figura professionale di Operatore socio-sanitario e Operatore socio-assistenziale.

Per quanto riguarda il settore socio-assistenziale, i livelli minimi essenziali transitori del “servizio di assistenza domiciliare - aiuto domiciliare e relazionale” previsti dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, nell'allegato 1, punto 3. lettera d) sono pari a: *“almeno 10 ore annue di servizio per ogni soggetto con più di 74 anni residente sul territorio di competenza della Comunità”*;

Nel corso degli anni 2017/2021 sono intervenute sette cessazioni dal servizio, di cui tre a tempo pieno e quattro part-time, nel medesimo profilo professionale; ricordato che nel corso del 2020 si è proceduto ad un'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale operatore socio-sanitario mediante stabilizzazione ai sensi dell'art. 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 a copertura dei livelli essenziali delle prestazioni socio-assistenziali.

Preso atto che è prevista nel 2024, la cessazione dal servizio per pensionamento di n. 1 unità di personale, operatori socio-sanitari, inquadrati in categoria B, livello evoluto, a tempo parziale, assegnata al Servizio Istruzione, Cultura, Socio-assistenziale e sviluppo economico.

Per il 2023-2025, in luogo di una sostituzione in via definitiva delle suddette unità di personale, si ritiene opportuno optare per una parziale esternalizzazione del servizio domiciliare.

Successivamente, dovrà essere eseguita una puntuale analisi volta a verificare l'andamento tendenziale della domanda di assistenza domiciliare, avendo anche a riferimento i livelli essenziali dell'assistenza previsti dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29.07.2019 e i carichi di lavoro del personale in servizio addetto al settore in esame. Tale valutazione riguarderà anche le ricorrenti trasformazioni di orario del personale assistente domiciliare, sia per quanto riguarda le richieste di part-time temporaneo che quelle di aumento di orario provvisorio e l'ipotesi di una stabilizzazione dell'orario di servizio.

Occorrerà peraltro attendere le decisioni che saranno assunte dalla Giunta provinciale rispetto al modello organizzativo denominato “Spazio argento”. La nuova Giunta provinciale, con deliberazione n. 205 di data 15.02.2019, ha sospeso i termini previsti dalla citata deliberazione n. 2099 di data 19.10.2018 “fino a nuove indicazioni”.

Personale con figura professionale di assistente sociale

Già nel corso del 2019 altri territori/Comunità hanno affrontato il dimensionamento dell'organico di personale assistente sociale, sia in considerazione del fabbisogno legato a dare risposta all'innalzamento delle problematiche sociali, individuali e familiari, sia in una logica di investire in una figura dedicata all'esercizio professionale rivolto anche alla comunità nell'ambito della prevenzione e promozione di

benessere territoriale. Analogamente, si prevede di intervenire, anche alla luce della nomina di una assistente nel ruolo di assistente sociale coordinatrice, con totale distacco da attività frontali con l'utenza.

I criteri presi a riferimento riguardano in primis il parametro del livello essenziale, che è definito dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, nell'allegato 1, punto 3. lettera a) - Interventi di servizio sociale professionale (incluso il segretariato sociale). Come da interpretazione condivisa a livello provinciale, si evince che le figure che non svolgono "interventi di servizio sociale professionale" sono escluse dal parametro medesimo. La citata copertura della pianta organica si allinea altresì alle disposizioni del comma 3.3 dell'articolo 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (modificato con la finanziaria del 2019), che recita *"In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi, le Comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità."*

Il rapporto "assistente sociale : popolazione" per il calcolo dei parametri per interventi di servizio sociale professionale prevedono una "forchetta" che va da 1 : 3.500 a 1 : 3.750. Ciò considerato, i dati calcolati su una popolazione al 31.12.2019, consentono di potenziare il relativo organico di figura professionale di assistente sociale (categoria D, livello base) da un minimo di 11 ore fino a ulteriori 22 ore settimanali massime, che si aggiungono all'attuale dotazione di organico.

Per assicurare in via definitiva i livelli essenziali delle prestazioni sociali, con specifico riferimento al personale assistente sociale, è verificata la disponibilità nella pianta organica del personale della Comunità, in osservanza delle norme che impongono il rispetto dei livelli minimi essenziali. In relazione al fabbisogno di personale, al fine di non dover intervenire successivamente con una ulteriore riparametrazione, si è ritenuta appropriata l'applicazione del parametro più ampio (1:3.500) e si è proceduto a fronteggiare la copertura di 18 ore settimanali di intervento di Servizio sociale professionale mediante un'assunzione di un'unità di personale assistente sociale (a 18 ore settimanali).

Si lavorerà peraltro al proseguo dell'assegnazione temporanea al personale in servizio di ruolo delle risulterebbe delle riduzioni di orario eventualmente richieste.

Personale con figura professionale di operaio specializzato

Nel corso del 2022 sono intervenute n. 3 assunzioni a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di operaio specializzato, categoria B, livello evoluto – autista addetto alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, assegnato al Servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio, a seguito delle dimissioni volontarie di altrettanto personale dipendente.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

Denominazione	Tempistica obiettivo
Modernizzazione e razionalizzazione Servizio Gestione Rifiuti Solidi Urbani	FINE MANDATO
Adozione Piano Stralcio aree sciabili	FINE MANDATO
Progetto recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale come da convenzione con i Comuni compresa la manutenzione sentiero di valle	FINE MANDATO
Progetto Comunità Alloggio di Samoclevo con funzioni diurne e polivalenti	FINE MANDATO

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n. 1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

Per la formulazione della propria strategia, la Comunità ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2021-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	4.819.705,16	4.837.819,11	4.785.857,04	4.682.357,04	4.682.357,04
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.283.820,62	4.292.517,55	4.777.619,99	4.781.737,91	4.781.737,91
Totale entrate correnti	9.103.525,78	9.130.336,66	9.563.477,03	9.464.094,95	9.464.094,95
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente					
Avanzo applicato spese correnti	785.490,62	494.799,80			

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	401.036,41	368.700,40	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per spese correnti	10.210.576,69	9.993.836,86	9.563.477,03	9.464.094,95	9.464.094,95
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	2.802.443,18	7.016.777,23	383.204,81	228.220,50	228.220,50
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti					
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento	2.254.656,05	282.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	350.739,07	479.306,18	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	5.407.838,30	7.778.083,41	383.204,81	228.220,50	228.220,50

Entrate tributarie - La Comunità non ha entrate tributarie

Entrate da trasferimenti correnti:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.801.705,16	4.832.357,11	4.785.857,04	4.682.357,04	4.682.357,04
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.462,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	4.819.705,16	4.837.819,11	4.785.857,04	4.682.357,04	4.682.357,04

La Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" comprende:

- il trasferimento provinciale a finanziamento del progetto "Area interna Val di Sole";
- il budget assegnato annualmente dalla Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione, per l'esercizio delle funzioni e delle attività socio - assistenziali e delle funzioni in materia di assistenza scolastica;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'attuazione della politica della casa;
- i finanziamenti da parte della Provincia inerenti le politiche del lavoro e Lavori Socialmente Utili;
- i finanziamenti da parte della Provincia su interventi atti a favorire il benessere familiare.

La Tipologia 104 "Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private " comprende il trasferimento della Fondazione Ca.Ri.T.Ro. per il progetto "Sun Card".

La Tipologia 105 "Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo" comprende il trasferimento dalla Comunità europea a finanziamento di un progetto presentato su bandi comunitari.

Entrate extratributarie

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.872.135,94	3.939.170,00	4.419.570,00	4.414.570,00	4.414.570,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.950,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	405.734,68	347.347,55	352.049,99	361.167,91	361.167,91
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.283.820,62	4.292.517,55	4.777.619,99	4.781.737,91	4.781.737,91

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si riferisce a:

- diritti di segreteria;
- concorso dei privati e degli Istituti Comprensivi nella spesa per il servizio mensa;
- proventi per la cessione di materiali derivanti dalle raccolte differenziate dei rifiuti;
- compartecipazione utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.;
- compartecipazione utenti alla spesa per i servizi socio-assistenziali e socio-educativi;
- compartecipazione degli utenti nella spesa per progetti riguardanti le politiche giovanili;
- rimborso spesa per l'utilizzo o messa a disposizione di locali della sede.

La Tipologia 300 "Interessi attivi" comprende gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria e interessi moratori su ritardati pagamenti.

Tipologia 400: "Altre entrate da redditi da capitale" comprende gli utili da partecipazioni azionarie.

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" comprende:

- i rimborsi e recuperi vari inerenti il personale;
- i rimborsi da parte dei Comuni nella spesa per i soggiorni diurni estivi per ragazzi;
- la compartecipazione dei Comuni nelle spese inerenti le politiche del lavoro e Lavori Socialmente Utili e nei servizi socio-assistenziali;
- i rimborsi da parte dei Comuni nella spesa per la messa a disposizione e/o implementazione di software;
- i rimborsi da parte dei Comuni per progetti riguardanti le politiche giovanili;
- i rimborsi derivanti dall'IVA a credito sulle attività commerciali poste in essere dalla Comunità;
- il recupero delle accise sui carburanti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- recupero delle spese per la gestione dell'appartamento I.T.E.A. a Pellizzano;
- altri recuperi, indennizzi e rimborsi.

Entrate in c/capitale:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.797.443,18	7.002.017,23	378.204,81	223.220,50	223.220,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	0,00	9.760,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.802.443,18	7.016.777,23	383.204,81	228.220,50	228.220,50

La Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" comprende:

- l'assegnazione da parte dell'Agenzia Provinciale per l'Energia della quota spettante dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico di cui alla lettera a) e alla lettera e) art. 1 bis quater della L.P. 4/1999;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'edilizia agevolata;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia e dei Comuni sul Fondo strategico e di coesione territoriale;
- il trasferimento provinciale a finanziamento del progetto "Area interna Val di Sole";
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia e del B.I.M. per l'attivazione della rete di riserve - "Parco Fluviale Alto Noce Alto Noce";
- il contributo del G.S.E. per interventi di efficientamento energetico sull'edificio sede della Comunità.

La Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali" si riferisce alla cessione di attrezzature del servizio ambiente.

La Tipologia 500: "Altre entrate in conto capitale" si riferisce al recupero di contributi erogati in materia di edilizia abitativa.

Entrate da riduzione di attività finanziarie - La fattispecie non ricorre.

Entrate da accensione di prestiti - La fattispecie non ricorre.

Entrate da anticipazione di cassa

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2023	2024	2025
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	4.785.857,04	4.682.357,04	4.682.357,04
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.777.619,99	4.781.737,91	4.781.737,91
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	383.204,81	228.220,50	228.220,50
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00
Totale Entrate	13.338.681,84	13.084.315,45	13.084.315,45

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2023	2024	2025
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.125.306,00	1.125.506,00	1.125.506,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	700,00	700,00	700,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	615.335,00	608.435,00	608.435,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.400,00	5.400,00	5.400,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	4.200,00	4.200,00	4.200,00
missione 07 - turismo	0,00	0,00	0,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.569,28	190.100,00	190.100,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.455.985,53	3.453.870,50	3.453.870,50
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
missione 11 – soccorso civile	0,00	0,00	0,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.467.600,04	3.386.550,04	3.386.550,04
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	502.300,00	488.300,00	488.300,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	428.285,99	429.253,91	429.253,91
missione 50 – debito pubblico	0,00	0,00	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00

Con una messa a fuoco esclusivamente delle missioni e dei programmi attivati nell'ente di seguito si fornisce, per ciascuna missione e programma, l'ambito operativo come definito da ARCONET.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...)

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore

di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti

comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per

lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 Altri fondi

Accantonamenti diversi.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 99 – Servizio per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni come individuate nel bilancio della Comunità della Valle di Sole sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01 - Organi istituzionali

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, spese di rappresentanza e spese relative agli amministratori e all'organo di revisione – assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko – altre spese per servizi amministrativi imposte e tasse – aggiornamento sito web - erogazioni contributi annuali associazioni - spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici - tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti – prestazioni di servizi da parte del Consorzio Comuni Trentini.

Programma 02 - Segreteria generale

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Segreteria. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale e servizi informatici, accesso a banche dati e pubblicazione on-line, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici, servizio mensa a favore del personale di segreteria – acquisto servizi per formazione specialistica e generica – incarichi per prestazione libero professionali e specialistiche (responsabile sicurezza ecc.) e altre prestazioni - spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio e altri beni materiali (sistema rilevazione presenze), spese per servizio front office. Sono ricomprese spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, medicina del lavoro – spese e compensi per concorsi e selezioni.

Attività di miglioramento della gestione complessiva dell'Ente

Il miglioramento complessivo della gestione dell'ente richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa. Ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica nella predisposizione degli atti amministrativi, al supporto giuridico in ordine alle eventuali novità legislative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure, anche al fine di ridurre il contenzioso, all'efficiente traduzione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Si segnala, a tale riguardo, l'intento di migliorare l'accesso dell'utenza alle informazioni anche attraverso l'aggiornamento ed il perfezionamento del canale informatico (sito web istituzionale), con la creazione di specifici link dedicati alle diverse attività svolte dall'ente.

In questo senso uno specifico obiettivo che si prefigge per il triennio di riferimento sarà quello di completare l'attuazione delle disposizioni contenute nella L. 06.11.2012 n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*), così come modificato dal D.LGS. n. 97 del 25/05/2016, modifiche recepite dalla L.R. n. 16 del 15/12/2016.

Come noto, con tale legge sono state stabilite disposizioni:

- a) in materia di adozione del **Piano anticorruzione** (art. 1, commi 1 – 10);
- b) in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33);
- c) in materia di **incarichi vietati** ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 42);
- d) in materia di **codice di comportamento** dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44);
- e) in materia di **inconferibilità** e di **incompatibilità di incarichi** (art. 1, commi 49 – 50, in base ai quali è stato emanato il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39).

In relazione a ciò, particolare attenzione dovrà essere dedicata ai temi dell'anticorruzione e della pubblicità e trasparenza.

Per quanto riguarda l'anticorruzione, la citata L. 06.11.2012 n. 190, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 ha come finalità fondamentale quella di combattere i fenomeni di corruzione nella Pubblica Amministrazione, prevedendo una serie di misure di prevenzione che ricadono in modo incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le Amministrazioni pubbliche e degli enti territoriali. Più precisamente ha imposto che le Amministrazioni pubbliche, e quindi anche i Comuni e le Comunità, si dotino di Piani di prevenzione della corruzione, quali strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

La Comunità della Valle di Sole ha adottato, con decreto del Commissario n. 34 del 29.03.2021, il proprio **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza** (P.T.P.C.T.) con validità per il periodo 2021/2023, attraverso il quale è stata effettuata una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e sono stati indicati gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il P.T.P.C.T. 2021/2023 ha tenuto conto:

- delle novità introdotte a livello normativo con il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), così come verranno recepite a livello locale dal legislatore regionale;
- delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione n. 1064 di data 13.11.2019.

Dato atto che non sono intervenute ulteriori indicazioni sulla stesura del PTPCT 2021 – 2022 - 2023 in ambito locale come si desume dal Comunicato del Presidente ANAC del 2 dicembre 2020 *“Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 - Differimento al 31 marzo 2021 del termine per la predisposizione e la pubblicazione”*, ove si statuisce che *«Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 dicembre u.s. ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012. A tal fine, l'Autorità metterà a disposizione, entro l'11 dicembre prossimo, l'apposito modello, che sarà generato anche per chi, su base volontaria, ha utilizzato la Piattaforma per l'acquisizione dei dati sui Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Restano valide le Relazioni già pubblicate. Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.*

Il Piano di prevenzione della corruzione contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Per quanto riguarda, invece, la pubblicità e la trasparenza, il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 35, della L. 06.11.2012 n. 190, ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Considerato che, con la L.R. 24.10.2014 n. 10, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha provveduto ad adeguare la legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190, così come modificata dal D.Lgs. 97/2016, l'obiettivo anche per il triennio 2020/2022 sarà quello di aggiornare e/o implementare il sito web istituzionale al fine della pubblicazione dei necessari dati e/o documenti per il corretto esercizio del diritto di accesso civico, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 e compatibilmente con il vigente quadro normativo regionale in materia di pubblicità e trasparenza ai sensi della L.P. n. 16 del 15/12/2016.

I Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e da ultimo il Piano nazionale anticorruzione 2019, approvato da ANAC con delibera n. 1064 di data 13.11.2019, hanno ribadito la necessità di tenere distinte le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla RPCT, e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Al fine di evitare la commistione tra i due ruoli sopra indicati, la Comunità di Primiero, la Comunità della Val di Non e la Comunità della Valle di Sole hanno previsto nei rispettivi Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 come possibile soluzione organizzativa quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con altre due Comunità in base al quale una Comunità – attraverso il proprio RPCT – attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di un'altra Comunità, mentre l'assolvimento dei propri obblighi di pubblicazione viene attestato dal RPCT della terza Comunità e così via secondo uno schema di circolarità e reciprocità. Il suddetto accordo, sottoscritto in data 08.04.2021 (rep. n. 551), è stato approvato con decreto del Commissario n. 35 di data 01.04.2021, con scadenza il 30 giugno 2022 e riguarda le attestazioni da rendere nel 2021 e nel 2022.

Si segnala, inoltre, la necessità di operare una progressiva semplificazione dell'azione amministrativa, di proseguire nell'opera di potenziamento e miglioramento dei processi informatici, attraverso in particolare l'ammodernamento delle dotazioni strumentali, il perfezionamento del sistema di rete fra gli uffici e del sistema di informatizzazione del protocollo, nonché di procedere alla revisione delle principali fonti normative e regolamentari ovvero all'adozione delle stesse laddove mancanti.

In particolare:

Adempimenti in materia di privacy: il nuovo regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali prevede tra gli elementi caratterizzanti ed innovativi il principio della responsabilizzazione. Ciò impone agli Enti, quali titolari del trattamento nella gestione della privacy, l'obbligo di nominare il responsabile della protezione dati (RDP). A tal fine il Consorzio dei Comuni Trentini ha attivato un "servizio privacy" per i propri Enti soci che supporta gli stessi per l'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico il Consorzio propone il servizio di Responsabile della protezione dei dati che è stato assicurato mediante la sottoscrizione di un contratto di servizio. In virtù di tale designazione da parte della Comunità della Valle di Sole, il Consorzio dei Comuni Trentini svolgerà tutti i compiti e le funzioni che la normativa assegna e prevede per la figura del RDP.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 151 dd. 28/12/2020 è stato disposto il rinnovo al Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2021 dell'incarico di consulenza in materia di "Privacy" a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679 con particolare riferimento alla figura di "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)". Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 122 dd. 13/12/2022 s'è provveduto a rinnovare detto incarico comprensivo della nomina a RPD per gli anni 2022 e 2023. Si prevede un rinnovo di detto incarico comprensivo della nomina a RPD anche per gli anni 2024 e 2025.

Digitalizzazione degli atti amministrativi: il CAD Codice amministrazione digitale approvato con D.L. n. 82 del 7.03.2005 ed aggiornato al D.L. 217 del 13.12.2017 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti. A tal fine, la Comunità della Valle di Sole ha provveduto in tal senso, mediante l'acquisto dalla ditta Gisco s.r.l. con sede in Pergine Valsugana, di un

programma per la gestione degli Atti Amministrativi in forma digitale. Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 122 dd. 13/12/2022 s'è provveduto a rinnovare detto incarico comprensivo della nomina a RPD per gli anni 2022 e 2023. Con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 133 dd. 29/12/2021 s'è provveduto a rinnovare servizio di assistenza, aggiornamento e manutenzione del programma per l'anno 2022. Si prevede un rinnovo del servizio di assistenza, aggiornamento e manutenzione del programma per il biennio 2023/2024.

Conservazione digitale: con nota prot. 4694 del 19.08.2020 è stata siglata l'adesione da parte della Comunità della Valle di Sole alla funzione di conservazione dei documenti informatici di cui all'Accordo di collaborazione siglato in data 30 giugno 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN). L'Ente infatti, per mezzo dell'applicativo Pitre (Protocollo informatico trentino) messo a disposizione dalla PAT, fruisce del servizio di conservazione dei documenti informatici presso il Polo archivistico dell'Emilia-Romagna (ParER) grazie alla collaborazione tra Provincia e IBACN.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; gestione IRAP e IVA e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità economica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di PEG all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate della Comunità; servizi economici, gestione cassa economica, ivi compresa la riscossione delle entrate di non rilevante entità, appalti servizi di pulizia, gestione magazzini economici, servizi assicurativi comunali. forniture necessarie al normale funzionamento di tutti i servizi comunali (quali ad es. cancelleria, materiali di consumo, fotocopiatori, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati; adempimenti connessi alla gestione del parco automezzi della Comunità (bolli auto e formalità connesse, revisioni, ecc.); vendita diretta delle pubblicazioni edite dal Comune; servizio di cassa economica. Nel programma sono incluse le spese relative agli emolumenti e alla formazione del personale addetto al Servizio finanziario.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, acquisto materiale per manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili, assicurazioni su beni mobili e immobili – altri premi di assicurazioni – spese per sgombero neve - acquisto macchine e hardware per ufficio – mobili, arredi, attrezzature macchinari.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Tecnico. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione all'albo, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, servizi informatici, accesso a banche dati e pubblicazione on-line, assistenza all'utente e formazione, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line,

spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici, servizio mensa a favore del personale del Servizio Tecnico – acquisto servizi per formazione specialistica e generica – incarichi per prestazione libero professionali e specialistiche (responsabile sicurezza ecc.) e altre prestazioni - altre spese per servizi amministrativi imposte e tasse, tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti – medicina del lavoro - spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio. Sono ricomprese spese per assicurazioni responsabilità civile verso terzi patrimoniale, polizza kasko, altri premi di assicurazione. RC auto, kasko e tassa automobilistica mezzi.

Fondo unico territoriale

Con deliberazione n. 32 del 15 marzo 2013 la Giunta della Comunità ha approvato l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni sul Fondo Unico Territoriale, confermata con delibera della Giunta Provinciale n. 1753 del 23 agosto 2013.

L'importo complessivo è a carico del bilancio provinciale per euro 9.671,996,58.

Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n.1593 del 20 luglio 2012, competono alla Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessione, monitoraggio termini, autorizzazione varianti, utilizzo eventuali economie di spesa, riprogrammazione degli interventi, proroghe, ecc.).

La Comunità garantisce il monitoraggio delle scadenze, l'istruttoria della documentazione di rendicontazione e cura i rapporti con il Servizio Autonomie locali della Provincia.

Gli interventi relativi a tutti gli undici progetti ammessi (Comuni di Caldes, Peio, Cavizzana, Malè, Mezzana, Terzolas, Croviana, Pellizzano, Rabbi, Vermiglio e Ossana) sono stati completati e rendicontati. A maggio 2022 si è conclusa l'ultima verifica della documentazione, relativa alla rendicontazione del progetto del COMUNE DI OSSANA ed è stata approvata l'erogazione del contributo a saldo al Comune di Ossana per i "Lavori di potenziamento rete acquedottistica nel cc. di Ossana –pratica 13/2014".

Fondo strategico territoriale

Con deliberazione n. 1234 del 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale ha stabilito il riparto tra le Comunità della quota derivante dal bilancio provinciale e stabilito le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale.

L'allegato n. 1 alla stessa delibera stabilisce criteri e modalità di utilizzo dello stesso Fondo Strategico Territoriale, individuando:

- al punto 2a) la prima classe di azioni denominata "Adeguamento della qualità/quantità dei servizi";
- al punto 2b) la seconda classe di azioni denominata: "Progetti di Sviluppo locale": a tali azioni sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dalla Provincia pari ad € 3.014.162,34 + € 323.626,16 (50% risorse derivanti dalla decadenza di opere relativa al F.U.T.) per un totale di € 3.337.789,10.

I Comuni nella seduta di data 13 ottobre 2016 hanno disposto all'unanimità dei presenti, di far confluire le risorse comunali di cui al punto 2a) dell'allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1234 del 20 luglio 2016, nel fondo strategico territoriale, punto 2b) – seconda classe di azioni – della stessa deliberazione. I medesimi Comuni hanno sottoscritto un "Atto d'Intesa" che conferma tale scelta.

La Comunità della Valle di Sole, in qualità di ente capofila con funzioni di coordinamento operativo, a seguito dei momenti partecipativi di data 29/11/2016 e di data 30/03/2017 (certificati dall'Autorità per la partecipazione locale della Provincia Autonoma di Trento) ha promosso la "conferenza" fra Comunità, Comuni della Valle di Sole e Provincia Autonoma di Trento, per la condivisione del testo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale - fondo strategico territoriale Valle di Sole – (comma 2 quinquies dell'art. 9 della L.P. n. 3 del 2006 e ss. mm. e del comma 3 dell'art. 39 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2).

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione di Giunta n. 763 dd. 09/05/2018 ha disposto risorse integrative per € 1.300.000,00 destinate al fondo strategico della Comunità della Valle di Sole. Il Fondo Strategico Territoriale è pertanto costituito dalla quota di € 1.664.732,38 fondi Comuni e di € 4.637.789,10 fondi P.A.T; complessivamente di € 6.302.521,48.

Con deliberazione n. 69 dd. 26/06/2018 il Comitato Esecutivo ha approvato lo schema dell'Atto d'intesa relativo alle risorse integrative concesse dalla Provincia Autonoma di Trento con la sopra citata delibera di giunta.

L'Allegato A) del suddetto accordo elenca i seguenti interventi:

1. MOBILITA' SOSTENIBILE

Completamento rete ciclabile di fondo valle:

- Tratto Malè/Magras – Fonte di Rabbi
- Tratto Fucine – Passo del Tonale
- Tratto Cogolo – Peio Fonti

Messa in sicurezza tratti ciclabili esistenti:

- Tratto Mezzana – Pellizzano
- Tratto Cusiano – Ossana
- Tratto Commezzadura in loc. Giare

Progetto E. Bike (bicicletta a pedalata assistita)

2. ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA

3. REALIZZAZIONE AREE DI SOSTA ALL'ENTRATA DELLA VALLE

- Caldes, Torresella Rossa
- Passo del Tonale, loc. Cantoniera

4. PEDONALIZZAZIONI STAGIONALI IN ALCUNI CENTRI

- Folgarida, Progetto Folgarida green
- Commezzadura, fraz. Mestriago

Le opere finanziate con gli importi disponibili sul fondo erano le seguenti:

- Tratto Malè/Magras – Fonte di Rabbi
- Tratto Fucine – Passo del Tonale
- Adeguamento del palazzetto dello sport di Mezzana

Per i tratti di pista ciclopedonale 2, 3 e 4 da Vermiglio al Tonale è stato approvato a fine 2021 l'atto d'intesa relativo al fondo strategico territoriale; per il tratto 1 in data 04.05.2021 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori che sono in corso di esecuzione.

- Per i tratti Cogolo – Peio Fonti, Mezzana – Pellizzano e Commezzadura in loc. Giare è stata ottenuta la delega della PAT a dicembre 2020 riguardante la realizzazione di ulteriori tratti (det. Provinciale n. 1116 di data 10 dicembre 2020).

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Acquisto di beni e servizi.

Rientrano in questo programma le spese relative ad una eventuale consultazione popolare sulla viabilità della Valle.

Programma 10 - Risorse umane

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale dell'ufficio personale, nonché spese relative all'elaborazione degli stipendi, rimborsi spese, spese per la formazione sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio e di immobili e di altri beni materiali, nonché spese per assistenza informatica e licenze per software. Sono comprese spese per la pubblicazione di bandi di gara e spese varie del servizio tesoreria, nonché spese per assicurazioni su beni immobili, RCA, kasko automezzi, imposta di proprietà auto ecc...

Programma 11 - Altri servizi generali

Nel Programma 11 sono incluse le spese per:

- adesione al fondo sanitario provinciale
- incarichi legali
- incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	13.050,00	13.050,00	13.050,00	39.150,00
Quote di risorse generali	1.112.256,00	1.112.456,00	1.112.456,00	3.337.168,00
Totale entrate Missione	1.125.306,00	1.125.506,00	1.125.506,00	3.376.318,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.043.806,00	1.044.006,00	1.044.006,00	3.131.818,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	81.500,00	81.500,00	81.500,00	244.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.125.306,00	1.125.506,00	1.125.506,00	3.376.318,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	104.150,00	104.150,00	104.150,00	312.450,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	272.866,00	293.066,00	293.066,00	858.998,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	300.850,00	300.850,00	300.850,00	902.550,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	228.710,00	228.910,00	228.910,00	686.530,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato	0,00	0,00	0,00	0,00

civile				
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	166.630,00	146.430,00	146.430,00	459.490,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	17.100,00	17.100,00	17.100,00	51.300,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.125,306,00	1.125.506,00	1.125.506,00	3.376.318,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	700,00	700,00	700,00	2.100,00
Totale entrate Missione	700,00	700,00	700,00	2.100,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	700,00	700,00	700,00	2.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	700,00	700,00	700,00	2.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	700,00	700,00	700,00	2.100,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	700,00	700,00	700,00	2.100,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 06 – Servizi ausiliari all’Istruzione

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale dei servizi ausiliari all’istruzione. Sono comprese le spese per il personale con figura professionale amministrativa/contabile assegnato all’Ufficio. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l’accesso a banche dati e a pubblicazioni online, spese postali, telefonia fissa, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature nelle mense scolastiche, di macchine d’ufficio, di immobili e locali di mense scolastiche e di altri beni materiali, acquisto licenze per software.

Servizio di mensa

Il servizio di mensa, attuato secondo quanto disposto dall’articolo 4 del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 05 novembre 2007, n. 24-104/Leg, è assicurato agli studenti frequentanti attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, secondaria e per la formazione professionale.

La gestione del servizio di mensa scolastica è attualmente affidata alla ditta Risto3 soc. coop. di Trento per tutte le scuole della Comunità fino al 30.6.2024, eventualmente rinnovabile per 2 anni, ad eccezione delle scuole primarie di Caldes, Vermiglio e Rabbi la cui gestione è garantita e rinnovata mediante convenzioni con i singoli Comuni e con durata annuale. Infine viene garantito il servizio pasto serale agli studenti Enaip di Ossana convittori mediante convenzione annuale con la Fondazione San Vigilio di Ossana. Dall’anno scolastico 2021/2022 studenti convittori fruiscono presso la Scuola Enaip del pasto di mezzogiorno, attingendo al servizio di catering affidato a Risto3.

Per la compartecipazione al servizio mensa da parte degli utenti il servizio si avvale della gestione buono mensa informatico mediante contratto di fornitura di apposito software e assistenza informativa con la società Etica Soluzioni, per tutto l’anno scolastico 2021/2022 e con il servizio del Consorzio dei Comuni Trentini dall’anno scolastico 2022/2023.

Acquisto attrezzature mense scolastiche

Fra le attività del diritto allo studio sono ricompresi gli acquisti di attrezzature per mense scolastiche che nel triennio saranno effettuate secondo le necessità espresse dai gestori ed in base alle disponibilità economiche di bilancio. Eventuali necessità di attrezzature per mense scolastiche saranno oggetto di ricognizione e riprogrammazione di spesa durante l’anno 2023 e successivi.

Spese per trasporto scolastico ed altri interventi.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio e previa verifica di appropriatezza, competenze e priorità dell'intervento, rientrano le spese per il trasporto scolastico per le tratte periferiche eventualmente non garantite dalla Provincia ed altri modesti interventi.

Programma 07 – Diritto allo studio

Sono ricomprese le spese per l'erogazione di:

Assegni di studio: per studenti residenti sul territorio della comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7.8.2006 n. 5. Sono comprese imposte su assegni studio.

Facilitazioni di viaggio: nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	330.595,70	330.595,70	330.595,70	991.787,10
Quote di risorse generali	284.739,30	277.839,30	277.839,30	840.417,90
Totale entrate Missione	615.335,00	608.435,00	608.435,00	1.832.205,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	615.335,00	608.435,00	608.435,00	1.832.205,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	615.335,00	608.435,00	608.435,00	1.832.205,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione	607.335,00	607.335,00	607.335,00	1.822.005,00
Totale Programma 07 – Diritto allo studio	8.000,00	1.100,00	1.100,00	10.200,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	615.335,00	608.435,00	608.435,00	1.832.205,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel programma sono incluse le spese per:

- stampa di locandine, dépliant, ecc. per dare evidenza di manifestazioni di carattere culturale organizzate dall’Ente
- attività di formazione dei cittadini promosse dalla Comunità;
- contributi per la realizzazione di eventi culturali

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
Totale entrate Missione	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 – Sport e tempo libero

La Comunità si impegna nel triennio di riferimento a sostenere le attività promosse a livello sovra comunale da associazioni/gruppi/strutture sportive a favore dei residenti della Valle, secondo disponibilità di bilancio.

Programma 2 – Giovani

Progetti finanziati sul Piano Giovani di Zona (Alta e Bassa Valle di Sole).

La Comunità della Valle di Sole partecipa, con una rappresentanza istituzionale e con una rappresentanza tecnica, al Tavolo del confronto e della proposta sulle politiche giovanili, sia in Alta Valle che in Bassa Valle di Sole. Mediante la partecipazione al Tavolo si promuove, con altri soggetti (enti pubblici locali, Comuni e Comunità, e i soggetti del territorio chiamati a costituirsi nei due Piani Giovani di Zona della Bassa e Alta Valle di Sole) la cultura delle politiche giovanili in particolare attraverso la promozione dell'analisi dei bisogni territoriali, l'individuazione delle priorità e delle aree di intervento, la definizione di indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative per la costruzione del Piano Operativo Giovani (POG). Tali attività di collaborazione non hanno tuttavia un riscontro in termini di specifiche voci di spesa in bilancio. La competenza amministrativa e contabile spetta ai Comuni Capofila: Malé e Pellizzano.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
Totale entrate Missione	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01 - Sport e tempo libero	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
Totale programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1-Urbanistica e assetto del territorio

Sono incluse in questo programma le spese per la Commissione e la Pianificazione Territoriale Paesaggistica (art. 8 L.P. 1/2008) – divulgazione di documenti/programmazioni in materia urbanistica – contratti di studio e consulenza professionale nell'ambito della pianificazione territoriale.

Piano territoriale della Comunità - PTC

La legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 “Legge provinciale per il governo del territorio” delinea il piano Territoriale della Comunità come lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della Comunità, con l’obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali.

Con deliberazione n. 26 di data 04.08.2014 l’Assemblea alla Comunità della Valle di Sole ha approvato il “Documento preliminare definitivo del Piano territoriale della Comunità della Valle di Sole” redatto a seguito del confronto con il Tavolo dei portatori d’interesse, comprensivo della sintesi dei lavori del Tavolo stesso, e il Documento di autovalutazione V.A.S. (fase di scoping e prima valutazione degli obiettivi). Con Delibera n. 38 di data 23 ottobre 2014 l’Assemblea della Comunità della Valle di Sole ha approvato lo schema di Accordo – quadro di programma con i Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano Territoriale di Comunità della Valle di Sole e il Documento di intesa con gli Enti Parco. Il 5 gennaio 2014 l’Accordo è stato sottoscritto dalla Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento, dai Comuni della valle e dal Parco Naturale Adamello Brenta.

Il Piano Territoriale della Comunità viene attuato con lo strumento dei “Piani Stralcio” come previsto dalla vigente normativa provinciale in materia. La Comunità ha approvato alcuni Piani Stralcio al P.T.C., qualora si presenti la necessità, procederà alle necessarie varianti o all’approvazione di ulteriori piani secondo le modalità di legge.

Piani stralcio:

- Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale
Il Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale, Piano Territoriale della Comunità della Valle di Sole è stato adottato in seconda adozione / definitiva - dal Commissario ad acta arch. Andrea Piccioni con Delibera del Commissario n.1 dd. 23 giugno 2015. Il Piano è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1267 di data 28.07.2015.
- Piano stralcio aree produttive del settore secondario di livello provinciale
Il Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale è stato adottato dal Consiglio della Comunità:
 - in prima adozione con delibera n. 17 di data 5 luglio 2016
 - in seconda adozione con delibera n. 8 di data 03 aprile 2017
 - approvazione con delibera della Giunta Provinciale n. 1033 del 23/06/2017
 - pubblicazione sul B.U.R. n. 27 del 04/07/2017

Ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l'Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente. L'assemblea valuterà la prosecuzione dell'iter per il piano stralcio aree sciabili già avviato con raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili.

Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio

L'articolo 7 della legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" prevede che presso ciascuna Comunità venga istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico consultive ed autorizzative, chiamata ad assumere competenze in materia di tutela del paesaggio nonché in materia di pianificazione urbanistica e gestione delle trasformazioni paesaggistiche.

Dall'anno 2021 la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio svolge anche la funzione di Commissione Edilizia Comunale per il Comune di Dimaro Folgarida e Peio. Si intende estendere anche ad altri Comuni che ne faranno richiesta questo servizio da svolgere e regolare con apposite convenzioni anche rimodulando la composizione della CPC.

Nell'anno 2021 l'attività della Commissione è stata la seguente (al 16.12.2021):

Pervenute	350	%
Autorizzazioni	162	
SI	123	75,93%
SI con condizioni	38	23,46%
NO	1	0,61%
Sanatorie totali	18	
Sanatorie A	17	94,44%
Sanatorie B	1	5,56%
Sanatorie B con condizioni	0	0,00%
Sanatorie C	0	0,00%
Pareri totali	154	
favorevole	107	69,48%
con condizioni	43	27,92%
negativo	4	2,60%
Pareri in sostituzione della C.E.C.	118	
ritirate	5	
in esame	11	

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Edilizia. Nel programma sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio servizi di pulizia degli uffici.

Edilizia abitativa agevolata

Finalità e motivazioni del programma: l'obiettivo che l'ufficio intende conseguire è quello diretto ad una sollecita evasione delle pratiche oltre ad una semplificazione, ove la norma lo consenta, dell'iter procedurale legato ad esse. Le scelte effettuate sono quelle più consone a migliorare le modalità di svolgimento dell'istruttoria delle pratiche al fine di un rapido conseguimento dei risultati finali. Tutto questo principalmente per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di semplificazione dei rapporti con l'Ente.

La Comunità proseguirà nella gestione delle funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed edilizia agevolata, in linea con i piani già definiti in raccordo con la Provincia autonoma di Trento. In particolare proseguirà la gestione delle domande di alloggio a canone sostenibile e il contributo integrativo su libero mercato, nonché la gestione dei piani di edilizia agevolata e relativi finanziamenti in conto capitale e conto interessi. La gestione comprende peraltro l'assegnazione di alloggi residenziali pubblici gestiti da ITEA assegnati ai beneficiari richiedenti utilmente collocati in graduatoria.

Interventi di edilizia agevolata:

L.P. 21/1992 – L.P. 20/2005 art. 58 – L.P. 23/2007 art. 53 – L.P. 19/2009 art. 59 – L.P. 18/2011 art. 43 – L.P. 9/2013 art. 1 e 2 - L.P. 1/2014 art. 54 - L.P. 16/1990: gestione dell'attività amministrativa, su istanza di parte ovvero d'ufficio, di procedimenti di surroga, subentri, estinzioni, rinegoziazioni ad iniziativa utente, sospensione pagamento rate, cessione, trasferimenti e restituzioni, subentri, revoche, restituzioni, permessi speciali per modifiche alloggio, autorizzazione alla non occupazione dell'alloggio, alla locazione o alla costituzione di un diritto reale di godimento sull'alloggio, autorizzazione ad eventuali modifiche strutturali e/o dimensionali dell'alloggio prima della scadenza del periodo del vincolo, previsti dalle leggi e dalle relative disposizione attuative.

Chiusura graduatorie al 30/06/2017 così come disposto dall'art. 11 della L.P. 19/2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017).

Attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, nonché controllo sul rispetto dei vincoli delle posizioni relative a soggetti beneficiari dei contributi che hanno ancora in corso questo obbligo, secondo quanto disposto dalla normativa provinciale e dagli indirizzi adottati dall'organo esecutivo della Comunità.

L.P. 9/2013 art. 2 - Interventi di acquisto e di costruzione della prima casa di abitazione: gestione delle domande di contributo ancora in fase di erogazione - nel corso del triennio di riferimento si procederà ad erogare le rate annuali costanti di durata decennale già determinate.

L.P. 18/06/1990, n. 16 interventi di edilizia abitativa in favore delle persone anziane: gestione dell'attività amministrativa e tecnica delle domande di contributo. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 963 del 16.06.2014, in previsione di un riordino della normativa in materia di edilizia abitativa agevolata, a partire dal primo luglio 2014 sono stati sospesi i termini per la presentazione delle domande di intervento a favore delle persone anziane.

Con deliberazione n. 2242 dd. 15/12/2014 la Giunta della Provincia di Trento ha disposto di sospendere a decorrere dal primo gennaio 2015 il termine per la presentazione delle domande per gli interventi plurimi previsti dall'art. 30 delle disposizioni attuative della L.P. 16/90.

Qualora la P.A.T. intervenga con ulteriori agevolazioni per interventi di edilizia abitativa agevolata, si conservano gli obiettivi prefissati (sala diversa disposizione normativa) e verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi in conto interesse su mutui già in atto, alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, relativamente alla Legge Provinciale n. 21/92 e successivi Piani Straordinari e alla Legge Provinciale n. 1/2014 art. 54, l'ufficio provvede alla contabilizzazione delle rate variabili e fisse e alla relativa erogazione agli Istituti di Credito mutuanti in favore dei singoli beneficiari. Nel rispetto dei termini fissati dalla Provincia Autonoma di Trento, si provvede alla richiesta di assegnazione fondi per le rate ripristinate relative a posizione sospese, al controllo dei tabulati forniti dagli Istituti di Credito riportanti tutte le rate dei mutui in essere nel semestre di riferimento compresi gli importi variabili ed inoltre alla predisposizione dei rendiconti di cassa.

Con la L.P. 29/12/2017, n. 18, (legge di stabilità provinciale 2018), è stato previsto, un piano straordinario per l'anno 2018 con l'obiettivo di promuovere il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici valorizzandone le caratteristiche tradizionali e paesaggistiche. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 515 del 29/03/2018 sono stati approvati i criteri e le modalità attuative del sopra citato piano, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 41 della citata L.P. n. 18/2017, ed è stato approvato contestualmente il bando per l'anno 2018, le cui domande di contributo sono presentate alla Provincia Autonoma di Trento. Il piano straordinario, come previsto dalla sopra citata deliberazione, può prevedere che l'effettuazione dei controlli successivi sia demandata alle comunità o che l'istruttoria del contributo sia demandata a uno degli enti strumentali della Provincia indicati nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino).

Con riferimento alle scelte operate si ricorda che l'attività amministrativa si concretizza nell'attuazione delle leggi provinciali nell'ambito della programmazione effettuata dalla Provincia autonoma mettendo in atto i margini di discrezionalità lasciati alle Comunità di Valle.

Edilizia abitativa pubblica

La L.P. 7 novembre 2005 n. 15 e il suo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e ss.mm., contengono le disposizioni di attuazione della politica provinciale della casa a favore dei nuclei familiari con condizione economica-patrimoniale insufficiente per acquistare una propria casa di abitazione o per accedere al libero mercato.

Il citato regolamento di esecuzione disciplina, tra l'altro, le modalità e i criteri per l'assegnazione in locazione degli alloggi a canone sostenibile e per la concessione del contributo integrativo sui canoni di locazione di mercato. Tra le disposizioni regolamentari oggetto di revisione va segnalata la modifica dell'articolo 3, comma 1, e dell'articolo 30, comma 1, del D.P.P. n. 17-75/Leg del 2011. Le norme novellate rinviano ad una deliberazione della Giunta provinciale l'individuazione del periodo di raccolta delle domande per l'accesso all'alloggio sociale e per il contributo integrativo affitto, periodo stabilito, prima della modifica, dallo stesso regolamento e compreso tra il 1° luglio e il 30 novembre di ogni anno

In seguito alla raccolta delle domande, l'ufficio provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

L'edilizia residenziale pubblica è lo strumento mediante il quale l'Ente pubblico cerca di ridurre le condizioni di disagio sociale determinato da carenze abitative che colpiscono nuclei familiari a più basso reddito che risentono maggiormente della forte tensione in atto nel mercato della casa.

Per favorire il diritto all'abitazione, la Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e relativo regolamento di esecuzione prevede in particolare:

- la locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA s.p.a. o di imprese convenzionate ad un canone sostenibile, ovvero commisurato alla effettiva possibilità del nucleo familiare. A tal fine l'interessato può presentare domanda ogni esercizio solare, acquisendo preliminarmente presso un patronato convenzionato l'attestazione della propria condizione economico-patrimoniale (ICEF) che sarà tenuto obbligatoriamente a produrre, quale parte integrante e sostanziale, in allegato alla domanda per l'ottenimento dell'alloggio;

- la locazione temporanea di alloggi a favore di richiedenti in situazione di urgente necessità abitativa, in possesso di una delle condizioni di cui all'articolo 26 del regolamento della L.P.15/2005, ovvero aventi una delle condizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n.1005 dd.30/04/2010 e.ss.mm..

Con decreto del Commissario di data 09/02/2022, sono stati stabiliti i seguenti criteri di attuazione della L.P. 2005/15 e s.m.e.i. relativamente all'anno 2022:

- la percentuale del 10% quale riserva del totale degli alloggi a canone sostenibile disponibili da destinare alle graduatorie ordinarie riservate ai cittadini extracomunitari; tale quota potrà essere superata nei casi particolari in cui l'alloggio, collocato in zone periferiche, risulti non facilmente assegnabile;
- la valutazione al momento dell'eventuale richiesta, alla locazione in via eccezionale di alloggi di edilizia abitativa pubblica, prescindendo dalle graduatorie vigenti, a nuclei familiari in possesso o in assenza dei requisiti di edilizia abitativa pubblica che si trovano in condizioni di bisogno come disciplinato dalla L.P. 15/2005, dal relativo regolamento di attuazione nonché dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1005 dd. 30/04/2010 modificata con deliberazione n. 761 dd. 15/04/2011;
- di non individuare alloggi da destinare alle finalità di cui all'art. 27 del Regolamento di attuazione della L.P. , riservandosi tale individuazione al momento di concrete richieste.

L'ufficio svolge servizio di informazione e raccoglie le domande di locazione alloggio e entro il primo semestre dell'anno successivo, previo controllo dei requisiti di ammissibilità, verificando la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, con l'esclusione dell'indicatore ICEF in quanto di competenza del Nucleo provinciale di controllo, integrazione dei dati incompleti irregolari o mancanti, provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

Le domande per locazione alloggio pubblico mantengono validità fino all'approvazione della graduatoria successiva; vengono redatte sotto forma di intervista con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ed è composta dalla dichiarazione resa al funzionario e dalla dichiarazione ICEF.

Sono previsti inoltre interventi di Edilizia Abitativa Pubblica a sostegno delle spese di locazione, allocate nel bilancio alla Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa, a cui si rimanda.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
Avanzo vincolato				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	291.669,28	140.200,00	140.200,00	572.069,28
Proventi dei servizi e vendita di beni				0,00
Quote di risorse generali	49.900,00	49.900,00	49.900,00	149.700,00
Totale entrate Missione	341.569,28	190.100,00	190.100,00	721.769,28

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	49.900,00	49.900,00	49.900,00	149.700,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	291.669,28	140.200,00	140.200,00	572.069,28
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	341.569,28	190.100,00	190.100,00	721.769,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	21.800,00	21.800,00	21.800,00	65.400,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	319.769,28	168.300,00	168.300,00	656.369,28
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.569,28	190.100,00	190.100,00	721.769,28

Missione 09 — Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 2- Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Sono ricomprese in questo programma il Progetto straordinario di recupero paesaggistico/ambientale e territoriale e l'attivazione della rete di riserve - Parco Fluviale "Alto Noce" ai sensi della L.P. 11/2007.

"Progetto di recupero paesaggistico-ambientale del territorio rurale e forestale"

La Comunità della Valle di Sole, da alcuni anni attiva un "progetto di recupero paesaggistico-ambientale del territorio rurale e forestale", già attuato negli scorsi anni mediante utilizzo dei "canoni ambientali" lett. e) di cui all'art. 1 bis I della L.P. 4/1998

Gli interventi compresi nel "recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale" consistono in :
- recupero/riapertura strade forestali, manutenzione sentieri di valle tramite interventi di sfalcio, decespugliamento, abbattimento e rimozione piante ed arbusti, livellamento/conguaglio/sistemazione del fondo, ricostruzione di piccoli tratti di muri sia a secco sia in calcestruzzo, manutenzione drenaggi; - pulizia aree abbandonate lasciate incolte o degradate (prati/rampe strade forestali/rampe sentieri/alvei di ruscelli), tramite potatura, taglio e asporto rovi/rami/arbusti/piante, piantumazioni, spietramento e rastrellamento del fondo ed accatastamento del materiale di risulta in luogo indicato dal Comune. Il progetto sarà dato in gestione a soggetti terzi.

La Comunità di Valle, comprendendo l'importanza del fiume Noce come risorsa turistica del territorio, si impegna in base alle proprie disponibilità di bilancio e competenze, a garantirne la navigabilità e ad intervenire direttamente o indirettamente qualora fosse necessario procedere alla sistemazione dello stesso a seguito di eventi particolari o calamità.

Rete di riserve – " Parco Fluviale Alto Noce"

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1532 nel 2015 è stata istituita la Rete di Riserve Alto Noce (ex art 47 L.P.2007/11) al fine di tutelare e valorizzare le aree Natura 2000 del Fiume Noce. La Rete di Riserve è basata su un Accordo di Programma con allegati parte integranti un progetto attuazione e un piano finanziario. Il progetto di attuazione finanzia azioni di tutela, sviluppo economico, valorizzazione delle risorse ambientale e didattica in un'ottica di sostenibilità e di partecipazione dal basso. L'accordo di Programma è stato firmato da tutti i Comuni della Valle di Sole, dalle A.S.U.C. di Arnago e di Monclassico, dal B.I.M. dell'Adige e dalla Provincia di Trento. Come capofila è stata individuata la Comunità di Valle che è stata delegata per tutti i procedimenti amministrativi. Oltre ai finanziamenti da parte della Comunità di Valle, della Provincia Autonoma di Trento e del BIM dell'Adige, altri fondi sono stati attivati grazie ai contributi delle operazioni 711, 751, 1651, 443 e 761 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e si prevede l'accesso ad ulteriori contributi tramite tali canali. Il 3° Accordo accessorio all'Accordo di programma, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1789/2021 e sottoscritto in data 08.11.2021, al fine di concludere le azioni in essere, ha scadenza al 31.12.2022.

La Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n. 1318/2020, ha approvato il Piano di Gestione della Rete Riserve Altro Noce, riconoscendo la denominazione di “Parco Fluviale Alto Noce”. L’amministrazione della Comunità di Valle intende promuovere la continuità nel tempo di tale progetto al fine di attuare delle azioni di conservazione, valorizzazione e sensibilizzazione per la tutela della biodiversità e per uno sviluppo ecocompatibile dell’economia e del turismo della Valle di Sole. Si intende altresì garantire la presenza della figura del Coordinatore del Parco Fluviale Alto Noce, tenendo conto delle modifiche introdotte dalla legge provinciale n. 6 di data 23 aprile 2021, alla legge provinciale n.11/2007 e in particolare all’art. 47. L’amministrazione valuterà successivamente la tipologia contrattuale da applicare per tale figura.

Programma 3 - Rifiuti

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative a tutto il personale assegnato al Servizio Ambiente. Nel programma sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse – spese per concorsi e selezioni – comitati e consigli.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l’accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, premi assicurazioni beni mobili e immobili - servizio di vigilanza e custodia, spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d’ufficio servizi di pulizia degli uffici- gestione manutenzione applicazioni (GARBAGE - WINS@RT/WINPES).

Altre spese per servizio raccolta RSU: acquisto carburante combustibile e lubrificante - vestiario operaio – RC casco automezzi e tassa automobilistica -acquisto sacchetti – acquisti vari necessari – acquisti per la gestione della stazione di trasferimento/CRZ – incarichi libero/professionali di consulenza, studio e ricerca – servizi amministrativi di organizzazione archivio, informatico, front-office – quota LSU incarico all’ente operari CR. – manutenzione ordinaria riparazione di mezzi di trasporto e macchinari vari e relative assicurazioni contro danni RC– campagna di sensibilizzazione ambientale – contratti servizi per raccolta differenziata e smaltimento, contratti di servizio per la riscossione della tariffa corrispettiva – costi di smaltimento rifiuti solidi urbani presso discariche provinciali autorizzate – spese di ammortamento.

Servizio di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani

La Comunità della Valle di Sole gestisce su delega dei tredici Comuni che fanno parte del proprio territorio il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

A partire dal 1985 il servizio si è evoluto nel tempo seguendo le vigenti direttive di settore ed una logica di un sempre maggiore rispetto ambientale.

La Comunità della Valle di Sole, ha optato per un sistema di raccolta degli RSU con al centro il cittadino il quale, attraverso una propria coscienza civica, conferisce la differenziata al Centro di Raccolta, vero cuore del servizio. La Comunità provvederà, migliorandone la gestione, al costante e continuo adeguamento dei Centri di Raccolta per aumentare la qualità del servizio e la percentuale di raccolta differenziata.

Per lo svolgimento del servizio presso i CR la Comunità si avvale anche di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia di Trento, partecipando alla spesa per l’assunzione delle unità lavorative nella percentuale del 20%.

La raccolta del secco e dell’umido è di tipo stradale e porta a porta per le utenze non domestiche. Per favorire alcune stazioni turistiche, distanti dai CR, sono stati dislocati dei contenitori stradali anche per alcune frazioni della differenziata.

Attualmente la gestione del servizio viene effettuata attraverso il coordinamento di diversi tipi di raccolta:

- raccolta sul territorio del rifiuto secco non riciclabile e rifiuto organico con propri operai e mezzi;
- trasporto della differenziata raccolta nei CR e nel CRZ ai centri di recupero convenzionati;
- gestione diretta di 11 CR e di un CRZ (compresa piattaforma di trasferimento di parte della differenziata);
- gestione della stazione di trasferimento a Monclassico per il rifiuto secco (compresi ingombranti), la frazione biodegradabile di cucine e mense e la frazione biodegradabile lignocellulosica.

Il servizio è gestito direttamente, con propri mezzi, operai e personale tecnico amministrativo. La Comunità, in qualità di Ente gestore, provvede alla riscossione della tariffa.

In coerenza con il “Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti” e con la vigente normativa, la Comunità intende favorire e promuovere una maggiore coscienza ambientale, sostenendo comportamenti virtuosi, di promozione della cultura del riutilizzo dei beni attraverso percorsi di riduzione dei rifiuti alla fonte; incentiva azioni di informazione e di sensibilizzazione per una corretta valutazione dell’impatto di uno specifico prodotto sull’ambiente durante l’intero ciclo di vita del prodotto medesimo.

La Comunità procederà progressivamente a modernizzare il proprio parco mezzi e le attrezzature in uso, con la vendita/rottamazione di quelli non più idonei e a razionalizzare l’intero sistema secondo il principio dell’efficienza, anche in coerenza con le nuove tecnologie quando ritenute migliorative per il servizio.

Si proseguirà inoltre con alcuni progetti già in fase di attuazione: sia progetti mirati all’ottimizzazione della raccolta differenziata nelle località turistiche che campagne di sensibilizzazione per dare omogeneità alle informazioni sulla raccolta dei rifiuti.

La Comunità della Valle di Sole, che ha installato i dispositivi per la misurazione puntuale dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani con accesso da parte dell’utente mediante tessera o dispositivo di identificazione, proseguirà con azioni volte al perfezionamento del servizio offerto, sia nella parte amministrativa di associazione e gestione delle utenze in stretta collaborazione con i Comuni che con azioni mirate a ridurre l’abbandono del rifiuto.

La Comunità della Valle di Sole, in collaborazione con l’Azienda di Promozione Turistica della Valle di Sole promuove e prosegue il progetto “Plastic FREE coniugando l’interesse turistico con quello educativo, attraverso azioni mirate alla riduzione delle plastiche (bottiglie/bottigliette, contenitori ecc.) in quota; nel 2021 sono state distribuite nelle scuole delle “thermo-borracce” in sostituzione di bottiglie e contenitori in plastica. Uguale attenzione sarà posta, all’interno degli Enti pubblici di valle: all’interno delle aree di “coffee-break” in sostituzione delle bottiglie d’acqua poste all’interno dei distributori automatici saranno messi a disposizione degli erogatori d’acqua ai quali si accederà solamente attraverso contenitori personali (tazza, bicchiere, borraccia).

Se nel corso del 2022 il progetto candidato per la Missione n. 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica nella Componente 1 - agricoltura sostenibile ed economia circolare dovesse rientrare nel finanziamento promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Comunità della Valle di Sole metterà in atto tutte le procedure necessarie per la corretta realizzazione della proposta, così come previste nel cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla richiesta di contributo (cfr. tabella pag. 47).

Il progetto intende intervenire sulla rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Valle di Sole affrontando tre livelli, con azioni fra loro correlate e integrate in un sistema complesso per il raggiungimento dell’obiettivo di incentivare la raccolta differenziata per quantità raccolta e per qualità dei materiali. Una particolare attenzione è dedicata alle utenze domestiche turistiche /seconde case. Specificatamente si prevede di intervenire su tre obiettivi principali:

1. presso le utenze domestiche residenti/turistiche-secondo case.
2. sul territorio
3. nel centro integrato sito nel Comune di Dimaro Folgarida.

Nel 2022 vi è stata la richiesta da parte della Provincia Autonoma di Trento perché la Comunità di Valle si faccia carico, con trasferimento dei fondi da parte della PAT, per la fornitura e messa in opera di “bidoni anteriori” per la frazione organica di rifiuto. Vi è attualmente una proposta che verrà valutata dagli organi della Comunità per definire le modalità di realizzazione/manutenzione/gestione e conseguente copertura dei costi.

Servizio tariffa rifiuti e rapporto con gli utenti.

La Comunità della Valle di Sole in qualità di Ente gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, provvede all’applicazione ed alla riscossione della tariffa rifiuti per conto dei Comuni che fanno parte del proprio territorio e che applicano la tariffa rifiuti corrispettiva prevista dall’art. 1, comma 668, della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Attualmente la gestione del servizio viene effettuata secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere con i Comuni, che è stata adeguata alla nuova normativa ARERA.

L'ufficio tariffa rifiuti si occupa:

- della raccolta dei dati (PEF GREZZI) forniti dal Servizio Ambiente della Comunità della Valle di Sole e dal servizio spazzamento strade dei Comuni che fanno parte del proprio territorio e provvede, in qualità di collaborazione, alla redazione del PEF DEFINITIVO secondo i dettami di ARERA;
- della redazione della consuntivazione dei costi sulla base dei dati forniti dal Servizio Ambiente;
- della creazione dei listini della tariffa rifiuti per i Comuni che applicano quest'ultima;
- dell'emissione delle fatture relative alla tariffa rifiuti, alla loro riscossione a mezzo di affidamento in House alla Società Trentino Riscossioni Spa ed alla gestione del contenzioso;
- del rapporto con gli utenti.

R.S.U. in tonn.

Raccolta differenziata ed indifferenziata nel periodo 2013-2021

TIPOLOGIA RIFIUTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Vetro	867,14	873,50	903,75	922,65	932,29	987,38	1004,11	1006,01	901,710
Carta	455,58	445,38	393,52	398,00	392,63	373,86	376,09	377,19	354,29
Cartone	685,36	700,12	714,33	714,89	715,34	748,08	793,58	725,95	712,18
Lastre in vetro	-	15,84	-	15,22	13,94	26,68	49,70	27,25	57,08
Imballaggi in plastica	452,12	490,44	523,68	525,31	579,42	582,83	629,20	636,17	592,60
Plastiche dure	37,96	91,32	86,52	87,83	99,46	106,38	121,84	122,75	141,33
Metalli	268,47	300,55	285,44	289,61	306,40	4016,87	319,30	318,91	353,92
Organico	1475,14	1517,36	1614,40	1720,35	1.790,43	1841,74	1886,17	1779,49	1.576,69
Verde	677,78	750,50	634,22	793,04	804,59	956,77	553,27	692,81	686,54
Legno	340,18	362,70	393,27	421,98	491,12	539,28	611,44	513,15	806,86
Olio vegetale	2,56	3,30	2,35	4,14	3,31	3,43	3,37	3,37	3,68
Pneumatici	12,02	23,96	22,89	23,36	23,31	20,98	28,50	19,83	21,76
Tessili	43,36	47,86	45,66	28,10	40,55	31,33	35,45	41,76	57,51
Inerti	190,00	252,80	360,44	362,06	457,16	461,97	456,10	446,14	552,84
RUP	28,80	33,62	35,26	41,01	33,715	29,70	39,36	37,90	37,41
RAEE	125,00	127,76	141,83	163,13	180,295	160,78	162,64	185,18	186,54
Ingombranti a riciclo	-	-	-	-	-	-	-	97,94	124,60
Spazzamento a riciclo	495,07	590,85	462,28	557,53	527,61	469,98	398,00	416,93	240,21*
Potature COMUNI	(sommate alle quantità di verde)								79,62*
Totale raccolta differenziata	6.156,53	6.627,86	6.619,84	7.075,56	7.391,57	7.659,75	7.468,12	7448,73	7.167,54
Totale raccolta indifferenziata	3.649,06	3.639,76	3.321,70	3.424,66	3.418,52	3.485,56	3.515,92	2391,55	1.997,54
% raccolta differenziata	60,81 %	64,55 %	66,59 %	67,38 %	68,38 %	68,72%	67,99%	75,70%	78,21%

(*) dal 2021 non rientrano nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata

Sensibilizzazione ambientale

Come già esposto, la Comunità intende incentivare comportamenti virtuosi, di promozione della cultura del riutilizzo dei beni: nel 2022 in collaborazione con la Comunità della Val di Non e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento è stato avviato il progetto "kit di benvenuto" per sensibilizzare le famiglie dei nuovi nati presso il reparto ostetricia e ginecologia del Presidio Ospedaliero di Cles all'utilizzo di pannolini lavabili; proseguirà il "Progetto pannolini lavabili" che mira a sostenere l'utilizzo di pannolini lavabili come alternativa sana ed ecologica, economicamente vantaggiosa e di riduzione del rifiuto secco indifferenziato

Inoltre si supporteranno quelle iniziative, quali sagre e feste di paese che prevedono la somministrazione di cibi e bevande, fornendo alle associazioni che ne faranno domanda un supporto per la gestione dei rifiuti (ad esempio attraverso il servizio di noleggio di stoviglie lavabili in ceramica).

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
Avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	10.035,53	10.035,53	6.520,50	23.076,53
Proventi dei servizi e vendita di beni	3.317.395,91	3.317.395,91	3.317.395,91	9.952.187,73
Quote di risorse generali	128.554,09	129.954,09	129.954,09	388.462,27
Totale entrate Missione	3.455.985,53	3.453.870,50	3.453.870,50	10.363.726,53

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	3.445.950,00	3.447.350,00	3.447.350,00	10.340.650,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.035,53	6.520,50	6.520,50	23.076,53
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0	0	0	0,00
Totale spese Missione	3.455.985,53	3.453.870,50	3.453.870,50	10.363.726,53

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.235,53	6.720,50	6.720,50	23.676,53
Totale programma 03 – Rifiuti	3.445.750,00	3.447.150,00	3.447.150,00	10.340.050,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.455.985,53	3.453.870,50	3.453.870,50	10.363.726,53
--	--------------	--------------	--------------	---------------

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Sono ricomprese in questo programma:

- Realizzazione di una rete sentieristica a prevalente uso pedonale (secondo lotto)
- Incarichi per studi di fattibilità e per i successivi vari livelli di progettazione, finalizzati alla valorizzazione in ambito sportivo ricreativo e del turismo con valenza sovra comunale. Tali spese sostenute dalla Comunità, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 allegato 4/2, dovranno essere rimborsate dal Comune richiedente.

Piste ciclo- pedonali della Valle di Rabbi e dell'Alta Val di Sole

In questi ultimi anni la Valle di Sole è stata interessata dalla realizzazione, da parte del Servizio di Ripristino Ambientale della Provincia Autonoma di Trento, di alcuni tratti di "pista ciclo-pedonale" che hanno accresciuto la proposta turistico-estiva di tutta la valle. Considerato peraltro che i tratti di pista ciclo-pedonale attualmente esistenti non soddisfano pienamente la prioritaria esigenza di collegare tutti i Comuni esistenti in valle, in quanto vi sono ancora alcuni tratti di territorio non serviti da questa apprezzata viabilità turistico-ludico-sportiva, la Comunità della Valle di Sole con il proposito di migliorare ulteriormente questa proposta turistico-ambientale sull'intero territorio, intende provvedere all'integrazione dell'esistente mediante la realizzazione di due nuovi tratti, uno lungo la Val di Rabbi e l'altro lungo la valle della Vermigliana da Ossana al Passo del Tonale, provvedendo al loro finanziamento utilizzando le risorse derivanti dal Fondo Strategico Territoriale. In esecuzione delle volontà dell'Amministrazione sono stati affidati specifici incarichi di redazione delle Progettazioni definitive sia per la "Realizzazione della Pista ciclo-pedonale della Valle di Rabbi dalla località Birreria nel CC. di Magras - Frazione di Malè alla località Fonti di Rabbi nel CC. di Rabbi" sia per la "Realizzazione della Pista ciclo-pedonale dell'Alta val di Sole da Ossana al Passo del Tonale". Le progettazioni definitive relative alla Pista ciclo-pedonale della Valle di Rabbi ed alla pista ciclabile Ossana-Passo del Tonale sono state sottoposte alla valutazione della Conferenza dei Servizi preliminare per l'ottenimento delle autorizzazioni di rito.

Tenuto conto delle prescrizioni impartite dai vari Servizi in sede di Conferenza di Servizi si è proceduto all'adeguamento delle progettazioni definitive del terzo tratto della ciclabile della Valle di Rabbi e del primo tratto della ciclabile Ossana-Passo del Tonale, valutate dalla Conferenza di Servizi decisoria nel maggio 2018. Nel corso del 2020 si è proceduto alla progettazione esecutiva e successiva approvazione delle progettazioni esecutive.

Nel 2021 per il terzo tratto della pista ciclopedonale della Valle di Rabbi e per il primo tratto della pista ciclopedonale di Ossana --Passo del Tonale sono state espletate le gare per l'affidamento dei lavori e si è proceduto alla stipula dei relativi contratti rispettivamente, per Ossana 1 in data 04.05.2021 e per Rabbi 3 in

data 05.05.2021. Inoltre per entrambi i tratti sono stati affidati gli incarichi di Direzione Lavori, di Coordinatore Sicurezza. Per il tratto Ossana 1 sono stati autorizzati due subappalti e, per il tratto Rabbi 3 è stato affidato l'incarico di Collaudatore statico. Per questi due tratti sono in corso i lavori di realizzazione.

Per quanto riguarda gli altri tratti della ciclabile della Valle di Rabbi si è in fase di adeguamento del progetto definitivo per il tratto 1 per il successivo passaggio in Conferenza dei Servizi decisoria e per poi procedere, alla progettazione esecutive e ai successivi appalti dei lavori. Per i rimanenti tratti della "Pista ciclo-pedonale dell'Alta Val di Sole da Vermiglio al Passo Tonale" è stato sottoscritto a fine 2021 l'atto d'intesa.

Nel 2021 sono stati affidati anche i seguenti incarichi: per il nuovo tratto Cogolo Peio è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva; per i tratti di Piano – Le Giare, di Mezzana Pellizzano e di Cogolo – Peio sono stati affidati gli incarichi per lo studio di compatibilità e per le relazioni geologiche necessarie e per il tratto Mezzana Pellizzano è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva.

Sentiero di Valle

Nel corso del periodo di riferimento si ultimeranno le procedure relative agli espropri delle aree interessate dal sentiero di valle realizzato nell'ambito del "Progetto Leader".

Si prevede di proseguire negli impegni per i lavori di manutenzione del sentiero durante le stagioni estive.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
Avanzo libero	0,00			0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				0,00
Quote di risorse generali				0,00
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 — Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Considerata l'articolazione della missione si elencano di seguito i programmi movimentati:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

La Comunità gestisce diversi interventi a favore dei minori e delle loro famiglie sul territorio, attraverso l'offerta di un necessario supporto e la mobilitazione di tutte le possibili risorse attivabili. Una tematica importante in quest'ambito è quella inerente un'azione di sensibilizzazione e di avvicinamento alle diverse forme di accoglienza ad integrazione del lavoro educativo e di cura svolto dalle famiglie, tenuto conto dei nuovi bisogni e dei rischi di fragilità a cui sono esposte, ivi compresi gli esiti della pandemia, senza escludere situazioni di famiglie con bisogni anche semplici, di limitato impegno sul versante della conciliazione famiglia – lavoro.

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Settore socio-assistenziale, limitatamente al personale con figura professionale di assistente sociale che nell'attività svolta, in via esclusiva o con carattere di prevalenza, assicura interventi per minori. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione ad albi professionali, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Minori in affidamento familiare e in accoglienza presso famiglie.

Il dato attuale riferito all'intervento in oggetto è di circa una decina di minori. L'affidamento familiare e, più in generale, la dimensione dell'accoglienza da parte delle famiglie nell'ambito della solidarietà comunitaria, risponde all'esigenza di dare, soprattutto ai bambini, il cui nucleo familiare risulta temporaneamente assente o carente, un'alternativa che ricalchi il più possibile una situazione di vita di tipo familiare, come è nello spirito della legge sull'adozione e l'affidamento dei minori. Va notato che la problematica minorile e familiare è in progressivo aumento, al di là dei numeri contenuti relativamente ai collocamenti di minori in Comunità o presso famiglie accoglienti e affidatarie. Molto significativa a questo proposito è l'azione di prevenzione e presa in carico delle situazioni problematiche svolta sul posto dal servizio sociale territoriale con l'attività di sostegno psico-sociale, da attuarsi possibilmente in integrazione con altri servizi competenti in ambito sanitario specialistico ed educativo, anche per mezzo dell'esercizio delle funzioni consultoriali e delle attività di mediazione familiare. Da un punto di vista finanziario l'intervento della Comunità riguarda l'erogazione di un contributo alla famiglia accogliente e affidataria; in quest'ultimo caso solo qualora si trattasse di affidamento intra-parentale.

Nell'ambito dell'accoglienza familiare la Comunità partecipa come soggetto attivo tramite il personale del Servizio Sociale. Si sono susseguiti diverse progettualità negli anni “Fare accoglienza, farsi accoglienti”, intrapreso con la cooperativa sociale Progetto92 già nel 2017; l'attività di promozione di questi istituti e ad un supporto alla genitorialità è stato portato avanti dapprima nel Progetto “Vivere alla pari”, concluso nel

2020, e nel Progetto “Dialogo” la cui realizzazione verrà terminata nel 2022. Il progetto, tuttavia, non presenta voci di spesa sul bilancio della Comunità. Nel prossimo triennio è da mantenere un’iniziativa anche autonoma di supporto alle famiglie accoglienti e affidatarie assicurando attraverso il Servizio Sociale Territoriale ed eventuali Enti del Terzo Settore occasioni di incontro, di condivisione, di supporto e formazione specie nei casi dove il mancato raggiungimento di obiettivi prefissati potrebbe portare ad una demotivazione nell’azione.

Il contributo del Servizio Sociale in tale progetto riguarda in particolare un confronto sui bisogni presenti e sui possibili contenuti operativi progettuali, specie ove l’attività richieda forme strutturate di intervento (bisogni complessi e di particolare fragilità come accade nell’accoglienza familiare).

Progetto Giovani - Centri di aggregazione

La voce per il Progetto Giovani e per i Centri di aggregazione giovanile (n. 6 complessivamente), servizio affidato da diversi anni ad APPM di Trento, comprende le spese di amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani per la promozione e la realizzazione delle politiche giovanili. Per quanto riguarda le attività sul budget locale l’attività 2023-2025 è finalizzata a sviluppare l’attenzione alle problematiche e ai bisogni sociali e all’individuazione precoce degli stati di malessere e dei rischi relativi con particolare riferimento alle attività di prevenzione e promozione, che si concretizza con iniziative direttamente rivolte ai giovani, con attività di informazione e formazione rivolte agli adulti e alle famiglie, sia con programmi di sviluppo e ricerca di comunità. Nell’ambito dell’aggregazione giovanile rientra anche la gestione dello spazio aggregativo per adolescenti a Malé, connesso con lo spazio musica con sale prova presso l’edificio polifunzionale dell’Istituto comprensivo Bassa Val di Sole. Tali spazi sono in uso alla Comunità che ha provveduto a sottoscrivere con APPM, attuale affidatario, il contratto di sub-comodato con relativa regolamentazione degli oneri conseguenti e di gestione connessi ai locali dovuti direttamente da APPM al Comune di Malé.

In aggiunta al Progetto Giovani la Comunità interviene finanziariamente per le attività di aggregazione giovanile negli spazi di aggregazione in Alta Val di Sole di Ossana, Celledizzo e Vermiglio, attualmente gestiti da APPM. Il tutto nell’ottica di approfondire e sviluppare argomenti e tematiche di specifico interesse, in continuità con i percorsi già approntati e nella prospettiva di un’azione di sviluppo di comunità, dove il focus si sposta dal problema/emergenza all’intervento di empowerment delle risorse formali e informali della comunità.

Nel corso del 2020 è stata avviata l’apertura del centro di aggregazione giovanile a Piazzola di Rabbi, quale intervento condiviso con il Comune di Rabbi con utilizzo della struttura in comodato gratuito dalla Parrocchia di Piazzola. Il progetto che si è concretizzato nell’apertura del sesto Centro aggregativo giovanile è stato finanziato nell’ambito di SNAI – Aree Interne e proseguirà con disponibilità proprie.

A decorrere dal 2023 si prevede, qualora non risultino sufficienti risorse del budget sociale, di coinvolgere le amministrazioni comunali nell’ambito dei servizi di aggregazione giovanile a copertura parziale delle spese di gestione. L’entità della compartecipazione sarà da determinarsi in base a criteri che tengano conto, dell’affluenza stimata ai centri dei rispettivi residenti e/o della collocazione della struttura sul territorio comunale. L’attività dalla fine del 2019 risponde anche ad una esigenza di aggregazione di giovani con handicap e con fragilità in attività ludiche, di svago, di frequentazione della natura e di attività all’aperto.

Centro Diurno-aperto La Rais di Terzolas.

Servizio attivo a partire dal 1° settembre 2007 è gestito in convenzione con la Società Cooperativa Sociale Progetto '92 di Trento presso l’unità immobiliare messa a disposizione in sub-comodato presso la ex-Casa Rosa di Terzolas, proprietà del Comune di Terzolas, in comodato alla Comunità della Valle di Sole. Le spese sono finalizzate a garantire un servizio educativo diurno che si realizza con attività con un gruppo fisso e con attività aperte. Si prevede il funzionamento su tutti i giorni della settimana, sabato compreso. Consente anche di ottimizzare l’attività di educativa domiciliare realizzata dalla stessa cooperativa sul territorio solandro ed insieme concorrere a garantire effettiva adeguatezza e continuità assistenziale nell’ambito della domiciliarità e della semi-residenzialità contenendo, nel limite del possibile, il ricorso a soluzioni residenziali non strettamente indispensabili. Il Centro, la cui convenzione è stata prorogata ex lege fino al 31.12.2022, assicura, in riferimento alla dimensione diurna, attività di carattere di aiuto e sostegno, volte allo sviluppo dell’autonomia personale e sociale del minore, integrando la sua famiglia nello svolgimento della sua funzione educativa, assicura un supporto educativo per le attività scolastiche con possibilità di aggregazione tra pari e di identificazione con figure adulte significative, mentre, in riferimento alla dimensione aperta offre attività di carattere animativo, di socializzazione e integrazione con gruppi di coetanei, con realtà associative locali, con altre espressioni del tessuto sociale. È dunque prevista la compresenza di minori con condizioni

personali e socio-culturali differenti (sia minori a rischio, sia minori senza particolari problematiche) in un'ottica di socializzazione e attenzione ai bisogni personali o familiari, raccolti dai servizi sociali. L'attività del Centro si mette in sinergia con il servizio presso il Centro diurno aperto dell'alta valle di Sole – Centro Smeraldo a Pellizzano che ha sede presso un appartamento ITEA.

Centro Diurno-aperto Alta Valle di Pellizzano (Centro Smeraldo)

In considerazione della valenza assunta da questa progettualità sul territorio dell'alta Val di Sole e riconoscendo la positiva esperienza sviluppata dalla Cooperativa sociale Progetto 92, affidataria del servizio, si prevede di proseguire con il servizio presso questo Centro. Nella procedura di affidamento del servizio del Centro aperto la Rais di Terzolas si prevederà, l'analoga attività del Centro di Pellizzano e rimodulazioni/co-programmazione e co-progettazione dei servizi in una logica di uniformità di servizio e di compartecipazione ai costi da parte delle famiglie.

Il servizio che si prevede proseguire anche per i prossimi anni scolastici ricomprende l'attività di supporto e sostegno a favore dei minori in età di scuola primaria con estensione anche alle prime classi delle medie, come avvenuto fino all'anno scolastico 2021/2022, allo scopo principale di creare sul territorio dell'alta valle, che ne era sprovvisto, uno spazio integrativo all'offerta scolastica e di supporto alle esigenze di conciliazione delle famiglie, in particolare attraverso l'apertura di due/tre pomeriggi in settimana, per lo svolgimento di attività che puntino alla crescita in senso ampio dei frequentanti sia sul versante educativo che della socializzazione-animazione, aperta al territorio. Promuovere altresì occasioni di incontro e amicizia tra pari e tra le famiglie, con proposte di impegno e forme concrete di auto-aiuto nella gestione delle responsabilità che concorrono o integrano il lavoro educativo svolto dagli insegnanti e dai genitori. Una particolare attenzione è riservata all'attivazione di reti di solidarietà e di supporto per le famiglie straniere che hanno difficoltà di integrazione, e quelle rivolte al coinvolgimento e formazione di giovani volontari per un loro affiancamento nel lavoro degli educatori.

I.D.E. M. (Intervento Domiciliare Educativo Minori)

Servizio attivato a partire dall'anno 1999 in convenzione con la Cooperativa Progetto 92, è finalizzato a rispondere a problematiche di disagio minorile-familiare, attraverso un lavoro socio-educativo svolto presso la famiglia del minore con l'obiettivo di promuovere le potenzialità evolutive del minore, sostenere le competenze educative dei genitori, favorire la permanenza e l'integrazione del minore nell'ambito delle normali relazioni del proprio ambiente di vita. Il numero di utenti seguiti a domicilio è di una ventina di minori. Si ritiene di mantenere questi accessi anche nel prossimo triennio, caratterizzati nell'ultimo biennio da una riduzione a causa della difficoltà di reperire personale educatore. Il servizio viene fruito anche in territori esterni alla Comunità della Valle di Sole per minori, temporaneamente fuori dal territorio solandro o per trasferimento del nucleo familiare la cui presa in carico prosegue anche a risposta del bisogno di questo servizio educativo eventualmente espresso dai minori e di supporto alla genitorialità.

Spazio Neutro

Collegato all'IDEM in termini di bilancio c'è la spesa per il servizio di Spazio Neutro. Lo Spazio Neutro ha lo scopo di favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari, nel caso di separazione dei genitori, di affido familiare e di affido a servizio residenziale. Lo Spazio Neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un educatore che, sulla base di un lavoro preparatorio, effettua un'osservazione sull'andamento dell'incontro stesso, facilita e media l'interazione tra minore e familiari, tutela il minore da eventuali comunicazioni, interventi inopportuni o da comportamenti dannosi nei suoi confronti da parte dei familiari. Il numero attuale di utenti in spazio neutro è di una decina di minori.

Interventi integrativi e sostitutivi alle funzioni del nucleo: contributo alla famiglia accogliente, alla famiglia affidataria (affidamento intra-parentale) e rimborso ticket.

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, attuati in modo coordinato con eventuali altri tipi d'intervento. Si tratta di un capitolo degli interventi di aiuto e sostegno da attuarsi mediante trasferimenti economici o facilitazioni per l'accesso a servizi (contributi, rimborsi e sussidi) rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. Rimangono attivi in questo intervento i rimborsi di ticket, i contributi a famiglie accoglienti, nonché i contributi a famiglie affidatarie.

L'affidamento familiare è di competenza del Servizio sociale i quali provvedono a formalizzare l'affido attraverso l'adozione di un proprio provvedimento amministrativo e deliberare il contributo economico a favore degli affidatari.

Interventi per minori/giovani finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Ampliamento dell'offerta di servizi per i giovani

Per quanto riguarda la Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente la salute e l'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali. Nell'ambito degli interventi rivolti ai giovani, oltre al Centro di Piazzola di Rabbi, si prevede anche di realizzare un'azione di specializzazione dei Centri di aggregazione di Malè e Ossana. Nel circuito degli altri Centri di aggregazione giovanile già attivi è necessario stimolare maggiore vivacità e socialità e migliorare l'apparato tecnico-strumentale, con acquisto di strumenti professionali, per attività di produzione, registrazione e trasmissione musicale e attività in un piccolo fab-lab per l'apprendimento e sperimentazioni con strumenti e tecniche di artigianato e industria digitale. Gli interventi principali sono previsti nelle sedi di Malè e Ossana (frazione Fucine), peraltro sedi degli Istituti comprensivi della Bassa e dell'Alta Val di Sole. A Malè si propone di migliorare i locali per prove musicali attivi presso l'Istituto comprensivo, implementando una sala di registrazione e trasmissione musicale. Per il Centro del Comune di Ossana è previsto invece il trasferimento dell'attuale sede da Ossana alla frazione di Fucine, con riuso di un immobile inutilizzato di proprietà della Cassa Rurale Val di Sole, società cooperativa di credito, messo a disposizione per attività giovanili in un circuito dove il capitale economico promuove il capitale sociale e culturale.

S.D.E (Soggiorni Diurni Estivi)

Nei mesi estivi del prossimo triennio si intende riproporre i soggiorni diurni estivi per bambini e ragazzi da realizzarsi in forma esternalizzata, sviluppando e qualificando il servizio erogato positivamente negli anni scorsi. Da diversi anni, l'Amministrazione della Comunità ha in carico l'onere del reperimento delle risorse necessarie per favorire e gestire l'affidamento dell'attività. L'ottica è quella di sviluppare integrazione di soggetti con handicap, che può essere nella formula dell'assistenza individualizzata in taluni casi gravi. Sulla base di un'eventuale valutazione del Servizio Sociale, si prevede di sostenere economicamente i nuclei familiari in difficoltà nel pagamento della quota di partecipazione.

L'azione dovrà configurarsi sia come intervento a favore dei più giovani, anche in ottica di servizio di conciliazione lavoro-famiglia nei periodi di chiusura della scuola, sia di inclusione sociale di soggetti con fragilità o handicap. L'importo complessivo dovrà essere reperito, come per gli scorsi anni, tramite accordi con i Comuni interessati che intendono partecipare all'iniziativa, formalizzando preventivamente la loro adesione e impegno finanziario.

Raccordo di iniziative estive

Anche nel prossimo triennio si proseguirà il raccordo con i principali soggetti del territorio che si occupano di iniziative estive per minori: si cercherà di trovare una sinergia ed una condivisione fra i soggetti attuatori di tali interventi estivi per dare informazione complessiva e riassuntiva completa delle attività estive disponibili nell'intero territorio della Comunità (mediante brochure e/o informativa unica).

Spese per manifestazioni e convegni.

Sono comprese spese per manifestazioni e convegni come stampe di depliant, locandine e materiale informativo e partecipazioni alle spese.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Interventi di natura semi residenziale e residenziale: nella programmazione si considera che la Comunità erogherà servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all'accoglienza di persone con disabilità i cui bisogni di cura, tutela ed educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell'ambito familiare.

Centro Socio Educativo di Samoclevo

È destinato a soggetti di norma ultraquindicenni con disabilità tali da comportare una compromissione medio-grave dell'autonomia, e che non hanno la possibilità di intraprendere inserimento lavorativo. Il servizio è di tipo semiresidenziale a carattere diurno ed è finalizzato oltre che al sostegno e supporto delle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti accolti attraverso interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. Avviato nel 1996 a Terzolas, attualmente opera su di una media di una decina di presenze giornaliere, sulla base della convenzione stipulata con la Cooperativa GSH, prorogata ex lege fino al 31.12.2022. A partire dal 17 giugno 2019 il servizio diurno per disabili è stato trasferito dalla "Casa Rosa" di Terzolas alla "Comunità alloggio per disabili della Valle di Sole" di Samoclevo. Il trasferimento è stato possibile a seguito del contratto di comodato, tra Patrimonio del Trentino s.p.a. e la Comunità della Valle di Sole firmato in data 18/02/2019 n. rep. PdT 1/2019 registrato in data 27/02/2019 e del contratto di sub-comodato in base al quale la Comunità della Valle di Sole mette a disposizione della cooperativa Gruppo Sensibilizzazione Handicap cooperativa sociale onlus con sede a Cles, soggetto già convenzionato per la gestione del servizio semiresidenziale per disabili della Valle di Sole. L'immobile è di proprietà Patrimonio del Trentino s.p.a., sito in Caldes, frazione Samoclevo, contraddistinto dalla p.ed 209 e relativa consortilità con la p.f. 1043, quale nuova sede per la gestione del servizio semiresidenziale per disabili della valle di Sole. In riferimento agli aspetti gestionali la struttura nel territorio della Comunità destinata prevalentemente ai disabili si prefigge lo scopo di assumere anche una funzione polivalente, di ottimizzazione della filiera dei servizi realizzati in Val di Sole a favore della disabilità, mantenendo altresì l'obiettivo di accogliere soggetti con disabilità grave, con carenza o assenza di riferimenti parentali, al fine del mantenimento nel loro ambiente di vita con tutti i legami affettivi e i riferimenti di integrazione sociale attivati.

Centro Occupazionale di Dimaro

È destinato a soggetti con obbligo scolastico formativo assolto, che non presentano i requisiti necessari per essere inseriti nel sistema occupazione e che necessitano pertanto di percorsi occupazionali protetti. Il servizio a carattere diurno è finalizzato al potenziamento di abilità residue e di sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e sviluppo di competenze socio-relazionali. Avviato dal marzo 2003, attualmente opera tramite la cooperativa GSH su cinque giorni settimanali e interessa attualmente una decina di utenti frequentanti.

Laboratorio prerequisiti lavorativi/Socializzazione al lavoro

Dall'anno 2018 è stato attivato un intervento di socializzazione al lavoro presso la cooperativa sociale Samuele a Trento per un utente. Nel 2020 si sono aggiunti altri due inserimenti ed uno a fine 2021. Questo percorso persegue l'obiettivo del sé competente che si realizza attraverso il riconoscimento delle abilità esistenti e la sperimentazione di nuove competenze, per accrescere la consapevolezza delle capacità e abilità. Rispetto ad analogo servizio da avviare in valle, come risulta nella prima priorità di intervento del Piano sociale 2018-2020, è previsto di proseguire la fase di progettualità portata avanti con risorse umane interne unitamente ad un incarico esterno per lo studio di fattibilità volto a verificare la rispondenza al bisogno di socializzazione al lavoro, alla sostenibilità in termini socio-economici, finanziari e ambientali nonché a strategie di costruzione di una rete di soggetti da coinvolgere nelle fasi di produzione, distribuzione e consumo di prodotti dell'agricoltura sociale.

Intervento Domiciliare Educativo (I.D.E.) per disabili

L'intervento è svolto a domicilio, anche ad integrazione di altri servizi a carattere semiresidenziale, e persegue l'obiettivo di promuovere le potenzialità evolutive del disabile, sostenere la famiglia, favorire la permanenza e l'integrazione del disabile nel proprio ambiente di vita. Interessa attualmente una decina di utenti.

Servizi a carattere residenziali e semi-residenziale fuori dal territorio della Comunità

È un servizio rivolto a soggetti disabili collocati in strutture residenziali sia di tipo comunitario che di tipo istituzionale o frequentanti servizi semi-residenziali presso strutture collocate al di fuori del territorio della Comunità. In riferimento a questa tipologia d'intervento nel passato si è registrata una certa stabilità con un dato attuale di 4 casi per servizi a carattere residenziale e 4 per servizi a carattere semiresidenziale fuori dal

territorio della Comunità. La competenza per il servizio a carattere residenziale, disabilità grave, è sul bilancio per l'integrazione socio-sanitaria ma la gestione sotto il profilo progettuale da parte del servizio sociale professionale che amministrativo per il calcolo e il recupero delle quote di compartecipazione alla spesa provvede la Comunità, secondo le modalità di cui alle convenzioni con i Comuni interessati per la delega alla Comunità della Valle di Sole in merito alla procedura di recupero degli oneri di assistenza.

Soggiorni Vacanza estivi e invernali

Si tratta di un servizio per disabili rivolti ai soggetti già frequentanti i servizi a carattere residenziale e semiresidenziale oltre ad altri soggetti esterni individuati, da autorizzare sulla base delle eventuali disponibilità di bilancio e delle priorità territoriali, trattandosi di un servizio che non riveste qualifica di livelli essenziali.

Inclusione sociale

Sono ricomprese spese per interventi (es. tirocini) di inclusione sociale nell'ambito occupazionale rivolto a adulti con disabilità o persone che si trovano in una situazione di svantaggio, volte ad accrescere la loro occupabilità e valorizzare le residue potenzialità lavorative. Sono ricomprese nell'ambito dell'inclusione sociale, purché compatibili con le risorse disponibili, l'adesione a progetti di tirocinio di inclusione sociale rivolte a persone con disabilità o fragilità anche promossi e realizzati con altri Enti/istituzioni/associazioni.

Interventi per la disabilità finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Casa Samoclevo

Per quanto riguarda la strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente la salute e l'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali.

Nell'ambito della disabilità, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi all'implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni, nonché per quelli residenziali polivalenti, rientranti nelle esperienze del cosiddetto "Dopo di Noi", con promozione del volontariato e dell'imprenditorialità sociale finanziati con legge di stabilità 190/2014.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Interventi integrativi finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta del necessario supporto e la mobilitazione di tutte le possibili risorse attivabili. Rientrano in questa tipologia di intervento: interventi domiciliari e diurni: quali aiuto domestico, centro di servizi, pasti a domicilio, soggiorno climatico al mare, telesoccorso, pedicure, servizi a carattere integrativo e strumentale.

Spazio Argento e Riforma Welfare Anziani

Per quanto riguarda gli interventi, nel periodo considerato dal presente documento si terrà conto dell'evoluzione della riforma provinciale del Welfare anziani che rientra nel progetto di ridisegno dell'assetto degli interventi rivolti agli anziani, ad oggi non ancora puntualmente definita, ma che avrà la sua attuazione con ricadute sulle azioni del presente programma 03, secondo le linee guida e normative di attuazione provinciali. Dopo l'esperienza di Spazio Argento in tre territori (Comunità del Primiero, Comune di Trento e Comunità delle Giudicarie), l'attivazione di Spazio Argento riguarderà tutti i territori, compreso la Comunità della Valle di Sole.

Spese per il personale

Rientrano in questo programma ed alla voce appena citata le spese relative al personale del Settore socio-assistenziale, limitatamente al personale con figura professionale di assistente sociale che nell'attività svolta in via esclusiva o con carattere di prevalenza assicura interventi per anziani. Sono comprese le spese per il personale con figura professionale di operatore socio-sanitario e operatore socio-assistenziale. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione all'albo, e spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Per quanto riguarda la formazione degli operatori domiciliari si ritiene dopo la realizzazione di alcuni eventi informativi e formativi nel corso del 2017 e 2018 di mantenere aggiornato il monitoraggio del bisogno formativo e di rafforzare il percorso con altri eventi formativi anche nel corso del prossimo triennio.

Per quanto riguarda il personale assistente sociale è prevista la prosecuzione dell'incarico di coordinatore, figura assente dal 2011. Tale ruolo ha richiesto nel corso del 2020 una riorganizzazione del Servizio Sociale professionale, con redistribuzione delle competenze, nonché della casistica di tutte le aree (minori, famiglie, adulti, disabili e anziani, nonché integrazione socio-sanitaria). Si tratta di una riorganizzazione complessiva che coinvolge tutte le figure di assistente sociale, il coordinatore oltre al Responsabile del Servizio.

Sono comprese altresì le spese per servizio mensa al personale, per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse, nonché indennità per eventuali servizi di assistenza domiciliare nelle giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali qualora (ri)attivato il servizio con eventuale reperibilità.

Spese per il Servizio di assistenza a domicilio (SAD)

Si tratta del servizio storico istituito fin dalle origini del Comprensorio/USL ai sensi dell'art 8 LP 40/1978 finalizzato alla cura della persona, l'igiene dell'ambiente e il sostegno psico-relazionale. Dopo un calo dal 2015 fino al 2017 dell'utenza di circa il 20%, dovuto probabilmente all'introduzione dell'ICEF per il calcolo di compartecipazione alla spesa a carico dell'utente e la forte oscillazione nel periodo di pandemia (2020-2021) l'utenza ora si è stabilizzata in un costante aumento che comporta la costituzione di una lista di attesa. Attualmente il SAD è erogato ad un centinaio di nuclei. Per il prossimo triennio si terrà monitorato il bisogno e l'eventuale riattivazione del servizio di assistenza domiciliare festivo, compatibilmente con le risorse disponibili.

Nell'intervento, sono comprese le spese relative alle licenze per software in uso per la rilevazione delle prestazioni effettuate presso l'utenza e dalla fine del 2018 anche per la rilevazione delle richieste di congedo e permessi da parte del personale OSA/OSS.

SAD e integrazione con la sanità

Al fine di migliorare il servizio a favore delle persone non autosufficienti ed invalidi, che necessitano di assistenza continua o di persone sole, parzialmente autosufficienti con prevalenza di prestazioni igienico personali, va sottolineata l'opportunità, anche dopo il passaggio nel corso del 2017 della competenza ADI e ADI-CP alla Sanità, ad APSS.

SAD ed altri servizi esternalizzati

Alcuni servizi ausiliari e parte dell'attività del SAD anche nel prossimo triennio saranno gestiti in forma esternalizzata, visto il pensionamento di personale. In seguito a confronto concorrenziale anche per il prossimo triennio sarà garantito il potenziamento di questa quota parte di SAD e altri servizi ausiliari esternalizzati. Il servizio è stato affidato alla cooperativa sociale Il Sole a decorrere dal 1° marzo 2022 a febbraio 2025.

Centro di Servizi per Anziani di Ossana

Avviato a dicembre 2011 con funzioni prevalentemente di animazione e socializzazione, affidato in gestione alla Cooperativa sociale onlus "Il Sole" fino al 31 dicembre 2021. Come per gli altri interventi integrativi diurni territoriali, le prestazioni fornite da questa struttura concorrono al miglioramento della vita e all'obiettivo del mantenimento delle persone anziane nel loro ambiente, oltre che a migliorare l'attività domiciliare sul territorio della Val di Sole. È previsto per il prossimo triennio una razionalizzazione della spesa, nella direzione di riequilibrare l'attuale prevalente finalità animativo - ricreativa con le esigenze di assistenza a persone segnalate dal servizio sociale, anche in situazione di parziale non autosufficienza con copertura assistenziale su 5 giorni alla settimana. Al Centro di Ossana attualmente accedono anche gli utenti provenienti dalla Bassa Val di Sole fino alla riorganizzazione ed avvio del Centro di Servizi Bassa Val di Sole. In questa logica si terrà conto dell'evoluzione della riforma provinciale del Welfare anziani che rientra nel progetto di ridisegno dell'assetto degli interventi rivolti agli anziani, ad oggi non ancora puntualmente definita ma che avrà ricadute anche sull'intervento in oggetto e su quelli descritti ai punti del programma 03. L'amministrazione ed il Servizio saranno impegnati nel ridisegno del servizio semiresidenziale per anziani, anche in riferimento all'opportunità di disporre di un unico Centro servizi per anziani, quale alternativa alle due sedi.

Interventi per anziani finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Centro di Servizi anziani di Terzolas

Per quanto riguarda la strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente la salute e l'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali. Nell'ambito dell'area anziani, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi all'implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni rivolti ad anziani in una logica di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta dei servizi sociali per anziani, con apertura di un Centro servizi per anziani a Terzolas. Sono previste altresì voci di spesa in conto capitale.

In merito al Centro Servizi di Terzolas si ritiene di rivedere le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo approvato dal Comitato esecutivo n. 125 di data 24.10.2019, che dispone in merito alla presenza ed attività sul territorio della Valle di Sole di n. 2 Centri di servizi per anziani; uno a servizio dell'Alta Valle di Sole con sede sull'asse della valle in uno dei seguenti Comuni: Mezzana, Pellizzano oppure Ossana ed il secondo a servizio della Bassa Valle di Sole con sede individuata nel Comune di Terzolas.

In una logica di razionalizzazione delle spese risulta necessario disporre di una progettualità, concordata anche con tutti i Comuni in merito all'esistenza di un centro unico, potenziando il servizio di trasporto. Qualora rimanesse confermata ipotesi di due centri servizi, a decorrere dal secondo semestre del 2023 si prevede, qualora non risultino sufficienti le risorse del budget sociale, di coinvolgere le amministrazioni comunali nell'ambito dei servizi per anziani a copertura parziale di spese inerenti le attività/i servizi riferiti all'accesso libero ai Centri di servizio per anziani. L'entità della compartecipazione sarà da determinarsi in base a criteri che tengano conto, dell'affluenza stimata al centro dei rispettivi residenti e/o della collocazione della struttura sul territorio comunale.

Confezionamento e consegna pasti

Il servizio è stato attivato inizialmente in gestione diretta in Val di Rabbi dal 1993 con l'istituzione del Centro Servizi di Piazzola e successivamente esteso nel corso del 1995 al resto della Valle di Sole. Dal 1° gennaio 2018 i pasti sono confezionati presso le Aziende per i servizi alla persona (APSP) di Malè e di Pellizzano in attuazione delle rispettive convenzioni in scadenza a fine 2020 e prorogate al 2021. Per il trasporto al domicilio degli anziani provvede la Cooperativa Sociale L&O, ora Antropos, nell'ambito della convenzione in scadenza il 31.12.2022.

Per il servizio di confezionamento è stato privilegiato il rapporto di collaborazione con le APSP nell'ambito delle nuove linee di riforma del welfare anziani e delle indicazioni normative di cui all'art 13 comma 4 punto b) della LP 3/2006 di Riforma istituzionale. Tale indicazione è stata data anche per il proseguo del servizio di confezionamento pasti nel prossimo triennio.

Vacanze Anziani

Attività che la Comunità ha facoltà di effettuare in base soltanto alle disponibilità di budget in quanto essa non riveste la qualifica di livello essenziale. Si prevede, comunque, di mantenere l'iniziativa per un turno, con una frequenza di 25-35 persone, dando priorità all'utenza dei servizi di assistenza domiciliare, invalidi, ospiti di R.S.A. o altre persone segnalate dal Servizio Sociale che necessitano di un soggiorno protetto, con il fine di promuovere il loro benessere e lo sviluppo della vita di relazione.

Progetto sviluppo della figura dell'Amministratore di sostegno "Sviluppo dell'amministrazione di sostegno nelle Valli del Noce"

Dal 2017 è operativo nelle valli del Noce il progetto territoriale per l'amministratore di sostegno in attuazione della normativa in materia con particolare riferimento all'art 34, c.2, lett. j della L.P. 13/2007 e alla L.P. 16 marzo 2011 n. 4 "Disposizioni per la promozione e diffusione dell'Amministratore di sostegno a tutela delle persone fragili" e successive delibere attuative. L'azione è finalizzata a facilitare la creazione a livello locale, di reti di soggetti pubblici e privati a supporto della figura dell'amministratore di sostegno. La sua attività a carattere integrativo o sostitutivo del nucleo familiare, rappresenta uno strumento privilegiato di volontariato e cittadinanza attiva per la tutela di persone prive in tutto o in parte di autonomia o di capacità di provvedere ai propri interessi, anche solo temporaneamente, con un sostegno che non preclude radicalmente la capacità di agire delle persone assistite. Nel corso del 2021, anno di conclusione delle azioni finanziate nel bando di finanziamento provinciale con fondi della Regione, è previsto uno sviluppo e il consolidamento delle seguenti attività:

- o promozione dell'istituto dell'Amministratore di sostegno nella Provincia Autonoma di Trento sia nell'ottica del ricorso appropriato di tale istituto sia come ricerca di nuove figure volontarie;

- la creazione di una rete di enti pubblici e privati capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale a sostegno delle famiglie che vogliono avvalersi dell'Amministratore di sostegno;
- le azioni di formazione e informazione, anche con istituti di credito;
- le attività di supporto agli amministratori, agli amministrati e ai familiari.

Queste attività sono da mantenere nel triennio in considerazione della partecipazione al bando provinciale di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1972 di data 19.11.2021 per il periodo 2022-2023.

Telesoccorso e Telecontrollo

Servizio attivo dal 2/11/1994 con la centrale operativa unica, coordinato a livello provinciale dalla Comunità della Vallagarina alla quale a decorrere dal 2016 non vengono più riversate le quote pagate dagli utenti (media mensile di 25 persone che fruiscono del servizio). Nel corso del 2019 è stata rinnovata la convenzione con la Comunità della Vallagarina dal primo luglio 2019 fino al 30 giugno 2029, condividendo l'opportunità di una gestione centralizzata individuando nella Comunità della Vallagarina l'Ente capofila per la gestione associata del servizio telesoccorso e telecontrollo, avviando altresì attività innovative in materia di ICT del welfare e di particolare rilevanza per il miglioramento della qualità di vita degli utenti del servizio. Ne consegue che per la Comunità si prospetta nel prossimo triennio un maggior impegno in termini di spesa, dovendo provvedere entro il 31 marzo di ogni anno al versamento alla Comunità della Vallagarina dell'onere relativo all'anno precedente come determinato a conguaglio, e contestualmente ad un versamento a titolo di acconto pari al 50% della spesa posta definitivamente a carico per l'anno precedente. La spesa prevista a regime per la Comunità della Valle di Sole è di €. 20.000,00 annuali, fatta salva l'assunzione di spesa direttamente da parte della Provincia, come accaduto nell'ultimo triennio. La compartecipazione richiesta per tale spesa riguarda l'assunzione della spesa relativa al personale della Comunità della Vallagarina dedicato a tale servizio.

Interventi economici (L.P. 6/1998)

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico (assegno di cura) volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei familiari non autosufficienti (assegni di cura di cui alla L.P. 6/1998). L'assegno di cura, erogato ai sensi della L.P. n. 15/2012 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19, e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria", è incardinato nelle competenze dell'APSS. Tuttavia la Comunità continua ad erogare l'intervento economico a favore di coloro che non hanno optato per il passaggio al nuovo regime, ai sensi della L.P. n. 6/1998.

Promozione di educazione motoria per l'anziano

Nel corso del triennio è confermata, compatibilmente con le risorse a disposizione, la riproposizione di iniziative per promuovere l'educazione motoria da parte dell'anziano. Si propone di svolgere un'azione di promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana, con frequentazione dei sentieri di facile percorribilità per l'anziano e più in generale di promozione della salute per il territorio della comunità attraverso il movimento per aumentare il benessere psicologico, prevenire malattie cronico degenerative e rafforzare le relazioni sociali, contribuendo ad uscire da situazioni di solitudine che specie l'anziano si trova a vivere.

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Per una valutazione complessiva dell'entità degli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale attuati sul territorio solandro va considerata, oltre alla spesa sostenuta direttamente dalla Comunità, le provvidenze economiche che possono essere assegnate in forma esclusiva o integrativa, su segnalazione del Servizio Sociale, da organismi di volontariato e solidarietà operanti in valle come la Fondazione U. Silvestri, l'Associazione In Semplicità, la Caritas, la Croce Rossa, l'AIDO, il Movimento per la Vita, Gruppo Solandri Solidali, la Fondazione S.Vigilio. La stessa azione direttamente svolta dalla Comunità nell'ambito dei progetti di inserimento lavorativo concorre in modo non indifferente a sostenere le capacità reddituali di singoli e famiglie, costituendo di fatto una alternativa molto più dignitosa ed efficace del ricorso al sussidio economico.

Servizi residenziali per persone adulte: Gruppo Appartamento di Pellizzano e cohousing psichiatrico

Nel settore della salute mentale, un obiettivo previsto dalla programmazione sociale integrata con quella sanitaria riguarda la collaborazione per progetti di razionalizzazione della residenzialità psichiatrica rispetto alla rete esistente sul territorio, nell'ottica di migliorare la qualità della vita delle persone affette da patologie psichiatriche e di incentivare ulteriormente l'autonomia e il mantenimento nel proprio ambiente delle persone in fase di reinserimento sociale, attraverso ad esempio, l'utilizzo di piccole strutture in semi

autonomia per soggetti non reinseribili in famiglia ma in grado di condurre una vita parzialmente autonoma, usufruendo del supporto degli ordinari servizi territoriali, il potenziamento di attività di assistenza domiciliare educativa e degli interventi a carattere diurno. Sono ricomprese spese per utenze e affitto per l'alloggio ITEA di Pellizzano che accoglie anche persone in caso di accoglienza in situazione di urgenza. Nel corso del 2022 proseguirà il Progetto, avviato a maggio 2018, inerente il cohousing psichiatrico, relativo ad una forma specifica di accoglienza di persone con difficoltà psichiatriche, con possibilità di finanziamento dall'APSS/PAT anche per i prossimi anni.

Interventi per l'inclusione sociale finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Alloggio per l'emergenza

Per quanto riguarda la strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente la salute e l'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali.

Nell'ambito dell'inclusione sociale di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi garantendo la disponibilità dell'alloggio ITEA di Pellizzano, nonché un servizio più completo, di accoglienza sull'urgenza in un alloggio presso la struttura Dimora Frate Sole di Terzolas, come da contratto che ha avuto avvio ad aprile 2022. I destinatari di questo intervento sono persone in situazioni di temporanea difficoltà familiare ed emergenze abitative. In questa voce di spesa sono ricomprese le voci per affitto, spese di gestione dell'alloggio, utenze, compresi servizi e forniture, principalmente coperti con finanziamento SNAI.

Interventi di assistenza economica

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei singoli o del nucleo familiare, attuati in modo coordinato con eventuali altri tipi d'intervento. Si tratta di un capitolo degli interventi di aiuto e sostegno da attuarsi mediante trasferimenti economici rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. Le tipologie di intervento sono: sussidi economici straordinari, compreso aiuti a fronte dell'emergenza covid-19, mentre il reddito di garanzia sociale è cessato dal 1° gennaio 2018. L'Assegno Unico provinciale, che lo ha assorbito, pur essendo erogato da APAPI richiede una sinergia d'intervento amministrativo e sociale anche a carico della Comunità di Valle/territori. Analogo discorso per quanto attiene la progettualità sociale a carico dei Servizi Sociali Territoriali, richiesta per l'erogazione del Reddito di cittadinanza (RdC) erogato da INPS, secondo modalità telematiche dallo stesso predisposte, con particolare riferimento all'utilizzo della nuova piattaforma ministeriale Gepi. A decorrere dal 2023 non sono previste specifiche risorse per interventi legati all'emergenza covid-19, cessato il 31 marzo 2022, come da decreto legge n. 24/2022.

Mediazione familiare e interventi a sostegno della genitorialità fragile

Rientrano in questo programma, pur non prevedendo specifica voce di spesa, le azioni e le collaborazioni con APSS – UO Psicologia – e UCIPEM in esito al “Documento di collaborazione tra il Servizio Attività sociali e UO di Psicologia Clinica nell'ambito della prevenzione e sostegno della genitorialità fragile: definizione delle modalità di invio e monitoraggio al Progetto Pinocchio di UCIPEM”, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 117 di data 16.11.2018.

Fra le azioni di questa voce assume rilevanza l'attivazione nel corso del 2022 dell'esternalizzazione del servizio di mediazione familiare ad ALFID di Trento, ritenuto facilitante sia l'accesso che la specializzazione dell'intervento medesimo.

AUP - Assegno Unico provinciale e RdC Reddito di cittadinanza

L'implementazione delle nuove misure di sostegno alle famiglie e ai singoli, a carattere universalistico, e di contrasto alla povertà, avviene sulla base di risorse umane, strumentali e finanziarie attualmente disponibili, con titolarità delle funzioni poste rispettivamente in capo alla PAT, tramite APAPI, e ad INPS ed esercitate avvalendosi dei servizi sociali territoriali della Comunità sia per l'istruttoria delle domande da inviare per l'erogazione economica all'INPS con service amministrativo dell'APAPI, sia per la gestione dei progetti di inclusione sociale e lavorativa da organizzare tramite equipe multidisciplinare con la presenza anche dell'Agenzia del Lavoro e i locali Centri per l'impiego.

- L'assegno unico provinciale è uno strumento di sostegno alle famiglie e ai singoli, a carattere universalistico, con il quale la Provincia autonoma di Trento persegue obiettivi di equità, semplificazione amministrativa e razionalizzazione degli interventi: viene infatti individuato un unico indicatore in

ingresso, omogeneo e trasparente, quello dell'ICEF, ma con soglie diverse a seconda dell'obiettivo. Le famiglie, presentando una sola domanda, possono accedere ad un beneficio che ha assorbito una serie di contributi diversi (assegno regionale al nucleo familiare, reddito di garanzia, contributo famiglie numerose, assegno integrativo invalidi e detrazione dell'addizionale regionale all'Irpef per famiglie con figli), abrogati dall'introduzione dell'AUP e basati su misure molto diverse di valutazione economica. L'assegno unico provinciale (AUP) si articola in: A) Una quota "universalistica di sostegno al reddito" - finalizzata a garantire una condizione economica sufficiente a soddisfare i bisogni generali della vita dei nuclei familiari (misura di contrasto della povertà – in sostituzione del reddito di garanzia); B) Una quota diretta a sostenere il "soddisfacimento di bisogni particolari della vita", così individuati: B1) mantenimento, cura, educazione ed istruzione dei figli minori o dei soggetti ad essi equiparati; B2) accesso ai servizi della prima infanzia (abrogata a decorrere dal 1 gennaio 2020; B3) sostegno alle esigenze di vita dei componenti invalidi.

- Il reddito di cittadinanza (RdC) è uno strumento di sostegno economico rivolto alle famiglie con un reddito inferiore alla soglia di povertà, alle quali verrà data una somma ad integrazione del reddito percepito. Non si tratta però di una misura meramente di aiuto economico dato che il beneficiario è obbligato a sottoscrivere un accordo con i centri per l'impiego con il quale si impegna a frequentare corsi di formazione e partecipare a lavori socialmente utili. Dovrà inoltre accettare almeno una delle tre offerte di lavoro che gli verranno presentate.

Inclusione sociale

Sono ricomprese spese per interventi (es. tirocini) di inclusione sociale nell'ambito occupazionale rivolto a adulti con situazione di fragilità, volte ad accrescere la loro occupabilità e valorizzare le residue potenzialità lavorative.

Raccolta e distribuzione alimenti prossimi alla scadenza

Il Progetto costituisce un'ulteriore risposta indirettamente di natura economica promosso dalla Comunità, finalizzato ad attivare e coinvolgere il volontariato locale sul problema sociale emergente di molte persone e famiglie che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese, causa la perdita del lavoro o lavori precari e discontinui. Il progetto si fonda sull'opportunità di collaborare con Trentinosolidale onlus e con un gruppo di 50 volontari denominato "Solandri solidali" che hanno dato la loro disponibilità ad impegnarsi in questo progetto. Esso è divenuto operativo ad inizio del 2017, e con la propria attività persegue anche nei prossimi anni almeno 3 obiettivi a forte valenza economica, educativo-culturale e relazionale: generare una nuova risorsa da destinare a persone o famiglie bisognose, ridurre lo spreco alimentare e quindi veicolare messaggi di rispetto dell'ambiente, generare coesione sociale sia con quanti in esso operano che con le persone incontrate. Al Gruppo è messo a disposizione un furgone di proprietà dell'Ente.

Raccolta e distribuzione alimenti e pacchi viveri

Il Progetto prevede oltre alla collaborazione con Solandri Solidali, anche un'attività in collaborazione con i Frati cappuccini di Terzolas, l'Associazione In semplicità, nonché Caritas Diocesana per l'attività nel Comune di Peio. Queste ultime associazioni sono autonome nel reperimento di fondi e di alimenti secchi che distribuiscono anche porta a porta o mediante accesso diretto alle associazioni. L'attività costituisce un'ulteriore risposta indiretta di natura economica promosso dalla Comunità.

Programma 05 — Interventi per le famiglie

Distretto Famiglia della Valle di Sole

Le politiche per la famiglia nell'ambito del circuito sociale ed economico del Distretto, in attuazione della L.P. n. 1/2011, sono orientate a sviluppare ulteriormente gli impegni concreti assunti dalla Comunità per dare attuazione ai contenuti e alle finalità dell'Accordo volontario di area, in funzione dello sviluppo del Distretto Famiglia nella Valle di Sole, sottoscritto tra le parti interessate e dei Programmi annuali di Lavoro. Si evidenzia come le attività del Distretto Famiglia, seppur di ridottissime dimensioni dal punto di vista dell'impegno economico di bilancio, ad eccezione dei costi non coperti dall'ACS relativi alla nomina del Referente tecnico organizzativo (RTO), da un punto di vista dell'impegno delle risorse umane interne richiedano costanti interventi. L'incarico di RTO del Distretto famiglia è affidato ad APPM che nell'organico presenta un collaboratore iscritto nel Registro dei manager territoriali. Il costo di tale figura è oggetto di finanziamento da parte dell'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità.

La logica del Distretto Famiglia della Valle di Sole, come per gli altri Distretti Famiglia della PAT, è basata sulla ricerca di collaborazioni fra Amministrazioni pubbliche e di alleanze locali fra i firmatari pubblici e privati dell'Accordo di area, allo scopo di costruire un territorio amico delle famiglie pur con limitatissime risorse pubbliche a disposizione. La vocazione turistica della Valle di Sole porta la Comunità a svolgere attività per facilitare la fruizione del territorio da parte delle famiglie sia residenti che ospiti, allo scopo di realizzare un circuito di valore non solo sociale ma anche economico. Attualmente il numero degli aderenti al Distretto è di oltre 70 soggetti privati o pubblici.

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Edilizia Abitativa Pubblica a sostegno delle spese del canone locazione

Gli obiettivi prefissati e le scelte effettuate dal servizio sono quelle ritenute più adatte a migliorare le modalità di svolgimento dell'istruttoria delle pratiche e ad ottenere un più rapido conseguimento dei risultati finali, al fine di corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di tempestività, trasparenza e semplificazione dei rapporti con l'Ente.

Per sostenere i soggetti locatari di alloggi sul libero mercato, la L.P. n. 15/2005 e relativo regolamento di esecuzione prevede la concessione di un contributo integrativo per l'abbattimento del canone di locazione. Tale strumento è riservato a cittadini residenti sul territorio provinciale aventi i requisiti economici-patrimoniali entro i limiti previsti (soglia ICEF non superiore a 0,23), e titolari di un contratto regolarmente registrato, stipulato ai sensi dell'articolo 2 della Legge 431/1998.

In seguito alla raccolta delle domande, l'ufficio provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

Il contributo integrativo è concesso secondo l'ordine di graduatoria, per la durata di 12 mesi decorrenti dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione e non può eccedere il 50% dell'importo risultante dal contratto di locazione e non può essere superiore a € 300,00 mensili.

L'erogazione di tale contributo è disposta ogni due mesi in rate mensili posticipate, previa presentazione di copia della ricevuta o attestazione di pagamento mensile del canone di affitto e, secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 33 del D.P.P. n. 17-75/Leg. del 12/12/2011 e ss.mm..

Il contributo può essere rinnovato per un periodo di ulteriori dodici mesi previa nuova domanda del nucleo familiare in possesso dei requisiti. Coloro che hanno beneficiato del contributo integrativo per due periodi consecutivi non possono beneficiare per un periodo immediatamente successivo, salvo casi particolari per i quali vengono applicati le deroghe previste dalla normativa.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1012 del 7 giugno 2022 ha approvato il riparto del Fondo Provinciale Casa a favore degli Enti locali per l'anno 2022, a sostegno della concessione del contributo integrativo sul libero mercato, assegnando a questa Comunità la quota di € 70.862,67.

In ordine alla citata assegnazione, il Commissario con proprio provvedimento n. 77 di data 24/06/2022, ha stabilito le linee di indirizzo per l'utilizzo di detto fondo a sostegno della concessione del contributo integrativo sul libero mercato ai nuclei familiari che lo hanno richiesto nell'edizione 2021.

La complessiva previsione di spesa è indissolubilmente connessa a quanto la Provincia stanzerà a tale scopo alla Comunità. Si ricorda inoltre a tale proposito che, ormai da alcune edizioni, lo stanziamento provinciale attiene una specifica edizione e quindi "spalmato" contabilmente su due esercizi solari.

Con riferimento alle scelte operate si ricorda che l'attività amministrativa si concretizza nella attuazione delle leggi provinciali nell'ambito della programmazione effettuata dalla Provincia autonoma concretizzando i margini di discrezionalità lasciati alle Comunità di Valle.

Programma 7 — Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale amministrativo del Settore socio-assistenziale. Annualmente si assicura la formazione continua del personale, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Rientrano inoltre le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, spese per il servizio di mensa per il personale, per polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi e imposte.

Spese correnti per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio e di immobili e di altri beni materiali, nonché spese per assistenza informatica e licenze per software. Sono comprese spese per la pubblicazione di bandi di gara e spese varie del servizio tesoreria, nonché spese per assicurazioni su beni immobili, RCA, kasko automezzi, imposta di proprietà auto ecc.. Rientrano nella voce anche il rimborso delle spese vive inerenti gli uffici socio-assistenziali di Pellizzano ubicati presso l'APSP dott. Bontempelli, nonché spese per incarichi per prestazioni libero professionali e specialistiche (es. sicurezza sul lavoro, docenze, formazione).

Piano Sociale di Comunità

In via generale preme osservare come la pianificazione sociale, al pari di quella urbanistica, costituisce un passaggio fondamentale derivante dalla responsabilità di essere soggetti titolari di competenza primaria in materia sociale. La Comunità della Valle di Sole con la prima esperienza pianificatoria della scorsa consiliatura ha cercato la condivisione su diversi temi e problematiche poste all'attenzione dei soggetti rappresentativi coinvolti nel tavolo territoriale di riflessione e confronto, nell'ottica anche di avviare un percorso di reciproca interazione e aggiornamento sulla rilevazione dei bisogni e le strategie d'intervento con il livello provinciale. Questo percorso è stato costruito dentro la nuova cornice del Piano per la Salute del Trentino 2015-2025, che fornisce le fondamenta per la costruzione di piani operativi più specifici e settoriali, con l'individuazione degli obiettivi e degli ambiti prioritari d'intervento.

Il Piano sociale è stato approvato dal Consiglio di Comunità nella seduta del 5.7.2018 con deliberazione n. 13, demandando al Comitato Esecutivo della Comunità ogni atto necessario seguente per l'attuazione del Piano medesimo. La trasversalità del Piano, quale strumento di pianificazione delle politiche dell'Ente in generale, impone un attento lavoro di raccordo e di coordinamento delle parti politiche, con il coinvolgimento degli assessori alle politiche sociali dei Comuni e degli amministratori della Comunità, ma anche degli altri Servizi e delle diverse strutture tecniche della Comunità.

Per quanto riguarda attività di coordinamento con le amministrazioni comunali si prosegue con le convocazioni della Conferenza dei Sindaci e Assessori alle politiche sociali, avviata nell'ultimo trimestre del 2021.

Tutela minori e famiglie: collaborazione con APSS – U.O. di Psicologia

Nell'ambito della tutela dei minori e delle famiglie prosegue la stretta collaborazione con l'Unità Operativa di Psicologia. Nel prossimo triennio saranno messe in atto procedure condivise e ciò rappresenta un importante strumento per l'integrazione e la collaborazione tra Servizi in ambito socio-sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare. Le procedure sono state oggetto di apposita deliberazione del Comitato esecutivo (n. 118 di data 16.11.2018) con la quale è stato approvato il documento dal titolo "Accordo sulle modalità di collaborazione tra il Servizio di Psicologia dell'APSS e il Servizio sociale della Comunità della Valle di Sole in tema di tutela minori e famiglie". Il documento prevede le procedure di consulenza non nominativa; quelle che prevedono richieste di collaborazione all'UO di Psicologia provenienti dal Servizio Sociale su mandato della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trento e quelle che portano ad un progetto integrato di rete. Fra i lavori, si prevede di rinnovare il Protocollo visti i positivi esiti di collaborazione fra il SST della Comunità e l'Unità di Psicologia.

Collaborazione con APSS – U.O. di Psichiatria

Nell'ambito della tutela di persone seguite dal CSM e delle famiglie prosegue la collaborazione con l'Unità Operativa di Psichiatria di APSS. In data 30.4.2021 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione e modalità condivise previa approvazione da parte del Commissario del testo dell'Accordo con decreto n. 25 di data 25.3.2021. Ciò rappresenta un importante strumento per l'integrazione e la collaborazione tra Servizi in ambito socio-sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
Avanzo accantonato	0,00			0,00
Avanzo libero	0,00			0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	269.750,04	166.250,04	166.250,04	602.250,12
Proventi dei servizi e vendita di beni	402.642,40	397.874,48	397.874,48	1.198.391,36
Quote di risorse generali	2.795.207,60	2.822.425,52	2.822.425,52	8.440.058,64
Totale entrate Missione	3.467.600,04	3.386.550,04	3.386.550,04	10.240.700,12

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	3.467.600,04	3.386.550,04	3.386.550,04	10.240.700,12
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.467.600,04	3.386.550,04	3.386.550,04	10.240.700,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	720.020,00	701.020,00	701.020,00	2.122.060,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	902.700,00	851.700,00	851.700,00	2.606.100,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	1.438.060,00	1.434.560,00	1.434.560,00	4.307.180,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	24.620,00	23.620,00	23.620,00	71.860,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	44.850,00	38.100,00	38.100,00	121.050,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	67.850,04	67.850,04	67.850,04	203.550,12
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	269.500,00	269.700,00	269.700,00	808.900,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.467.600,04	3.386.550,04	3.386.550,04	10.240.700,12

Missione 15 — Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 03 — Sostegno all'occupazione

Pari opportunità

Proseguiranno, compatibilmente con le risorse disponibili, sul triennio le iniziative già messe in campo e il rilancio di nuove attività per la sensibilizzazione sulle pari opportunità, avvalendosi anche di eventuali finanziamenti provinciali e finalizzati a rafforzare l'interesse e l'impegno di persone disponibili a diffondere la cultura delle pari opportunità sul territorio della valle.

Saranno sviluppate le seguenti attività:

- Attività di supporto ad iniziative e progettualità, secondo i programmi di indirizzo e compatibilmente con le risorse disponibili, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di diffondere a livello di Comunità di valle la cultura di genere e delle pari opportunità tra uomini e donne;
- Progettazione delle attività relative alle Pari Opportunità, a sensi dell'art 10 della L.P. 18.06.2012, n. 13, "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" in collaborazione con i Comuni della Valle di Sole.
- Altre iniziative connesse ad eventi, incontri e convegni.

Intervento 3.3.D. Sociale e Verde per l'inserimento lavorativo (ex Intervento 19 Sociale – Intervento 19 Verde)

Convergono in questo ambito le iniziative rivolte a dare risposta ai bisogni delle persone disoccupate e sottoccupate; esse si compongono di azioni ormai consolidate nella prassi del Servizio e di attività sperimentali e innovative condotte nel tentativo di creare spazi occupazionali di emancipazione e inserimento. Si tratta di un'importante iniziativa, sia per il numero di utenti coinvolti, sia per l'impegno organizzativo sostenuto, che la Comunità gestisce con fondi propri e in base ad altre normative non strettamente inerenti il comparto socio-assistenziale, rientranti negli interventi occupazionali finanziati dall'Agenzia del lavoro della Provincia e in accordo con i Comuni della Comunità.

Per tali progetti di inserimento lavorativo si ricorda l'intervento 3.3.D nel verde, che coinvolge in genere un caposquadra e più di una decina di lavoratori in situazione di svantaggio sociale per circa 7 mesi e quello dell'intervento 3.3.D. nei servizi di tipo sociale, che coinvolge una quindicina di lavoratrici oltre a due capisquadra, con la riproposizione delle due squadre operanti rispettivamente in alta e bassa valle.

Queste progettualità sociali sono rese fattibili dalla preventiva adesione e impegno a corrispondere la quota di compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni della Val di Sole. In aggiunta va menzionato anche l'intervento 3.3.D. pluriennale (ex Intervento 20.2) che l'Agenzia del Lavoro ha riassegnato alla Valle di Sole nel 2022 con durata fino all'autunno 2024.

Esso individua come oggetto d'intervento i servizi domiciliari a persone anziane, coinvolge lavoratrici con esperienza acquisita nelle precedenti attività di cui agli "interventi di particolari servizi di tipo sociale" e si rivolge ad utenza anziana segnalata dal servizio sociale, sia nuova che già in carico, dove risulta che la pausa invernale rappresenta particolari difficoltà. Si avvale anch'esso del sostegno finanziario dei Comuni per l'occupazione di 5 opportunità, che consente il coinvolgimento di 1 capo squadra e 4 unità di personale a tempo pieno.

Oltre ai progetti di cui sopra la Segreteria dell'Ente è impegnata nella riproposizione dell'intervento 3.3.D. Servizi di custodia e vigilanza o riordino archivi, per l'impiego di 4 persone oltre al caposquadra.

Progetto 3.3.F (ex progetto OccupAzione)

Ultima, nuova iniziativa di durata di 5 mesi per ciascun inserimento lavorativo, il Progetto ha permesso nelle stagioni 2018/2019 fino al 2021/2022 di coinvolgere n. 2-3 persone disabili, assegnate dall'Agenzia del Lavoro, con totali oneri per la manodopera a carico della stessa. Per le prossime annualità si prevede di riattivare tale azione per i mesi invernali periodo dicembre – maggio, impiegando fino a 5 lavoratori nel settore dei servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, subordinatamente all'individuazione dei bisogni e valutazioni delle condizioni di realizzazione dell'intervento.

Complessivamente questi progetti di inserimento lavorativo promossi dalla Comunità per mezzo dei finanziamenti provinciali previsti nell'ambito dei lavori socialmente utili, consentono, in alternativa all'assistenza economica, di dare risposte concrete di inclusione lavorativa a circa una quarantina di lavoratori, altrimenti esclusi o fortemente in difficoltà ad accedere ad una occupazione lavorativa. Si tratta quindi un significativo intervento di politica sociale che vede l'Ente sovra comunale dare il suo contributo, in collaborazione con le municipalità, per lo sviluppo di una politica occupazionale attiva sul territorio della Val di Sole, particolarmente richiesto e apprezzato in questa fase di persistente crisi economica in corso che ancora caratterizza il contesto locale anche nei prossimi anni.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
Avanzo vincolato				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	435.987,00	435.987,00	435.987,00	1.307.961,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				0,00
Quote di risorse generali	66.313,00	52.313,00	52.313,00	170.939,00
Totale entrate Missione	502.300,00	488.300,00	488.300,00	1.478.900,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	502.300,00	488.300,00	488.300,00	1.478.900,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	502.300,00	488.300,00	488.300,00	1.478.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all’occupazione	502.300,00	488.300,00	488.300,00	1.478.900,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	502.300,00	488.300,00	488.300,00	1.478.900,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Programma 1: Sono ricomprese in questo programma, spese per incarico di studi, progettazione ecc. nel campo delle attività produttive.

Piano stralcio aree sciabili

Negli anni scorsi è iniziato il lavoro di raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili. Si prevede di continuare il lavoro subordinatamente alla definizione di una strategia collegiale con i comuni interessati atta a definire le proposte di piano.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l’Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente. L’assemblea valuterà la prosecuzione dell’iter per il piano stralcio aree sciabili già

avviato con raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili.

Progetto “Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES)”

La comunità della Valle di Sole come ente capofila e sulla scorta di apposita convenzione sottoscritta e approvata dai Comuni di Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Monclassico, Commezzadura, Mezzana, Peio, ha provveduto ad assegnare incarico professionale per lo studio delle problematiche energetiche dei Comuni aderenti e per la redazione del documento PAES.

Tutti i consigli comunali hanno deliberato l’adesione al Patto dei Sindaci e i rispettivi Sindaci hanno sottoscritto il formulario di adesione.

Nel corso dell’anno 2015 il Comune di Monclassico, inizialmente aderente al progetto PAES, a seguito di referendum si è fuso con il Comune di Dimaro (comune non interessato al progetto) creando il nuovo Comune di Dimaro Folgarida.

Con questa operazione l’ambito territoriale del PAES già redatto, veniva sostanzialmente modificato, rendendo necessario un adeguamento del documento in aderenza alla nuova conformazione territoriale.

Il documento PAES aggiornato è stato consegnato nel mese di giugno 2019 e trasmesso alle Amm.ni comunali interessate ed è stato approvato dai rispettivi Consigli comunali. Si è provveduto in data 3 dicembre 2019 ad inoltrare all’Agenzia Provinciale per l’incentivazione delle attività economiche la rendicontazione prevista dalla L.P. 29 maggio 1980, n. 4 e s.m. e L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 e s.m.-PRATICA n. 21600 – Bando 2012, ai fini dell’erogazione del contributo spettante. In data 18.12.2020 è pervenuto bonifico per un importo pari ad Euro 62.932,48 da APIAE Agenzia Provinciale per l’Incentivazione delle Attività Economiche. Con determinazione n. 293 di data 16/12/2021 del responsabile del servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell’ambiente e del territorio è stato approvato il rendiconto finale per la redazione del documento P.A.E.S.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 — Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	352.885,99	352.653,91	352.653,91	1.058.193,81
Quote di risorse generali	75.400,00	76.600,00	76.600,00	228.600,00
Totale entrate Missione	428.285,99	429.253,91	429.253,91	1.286.825,89

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	428.285,99	429.253,91	429.253,91	1.286.825,89
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	428.285,99	429.253,91	429.253,91	1.286.825,89

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	338.885,99	338.653,91	338.653,91	1.016.193,81
Totale programma 03- Altri fondi	46.400,00	47.600,00	47.600,00	141.600,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	428.285,99	429.253,91	429.253,91	1.286.825,89

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				0,00
Avanzo vincolato				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				0,00
Quote di risorse generali				0,00
Totale entrate Missione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Totale spese Missione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

Missione 99 — Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG:

- Spese effettuate per conto terzi.
- Partite di giro.
- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				0,00
Avanzo vincolato				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	5.676.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				0,00
Quote di risorse generali				0,00
Totale entrate Missione	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	5.676.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	5.676.000,00
Totale spese Missione	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	5.676.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	5.676.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.892.000,00	1.892.000,00	1.892.000,00	5.676.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	1	45.141,00	1	22.190,86	0	
Personale nuove assunzioni	1	41.000,00	0		0	
di cui cat A						
di cui cat B						
di cui cat C	1	41.000,00				
di cui cat D						

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	5	202.286,47	4	170.143,68	4	170.143,68
Personale a tempo indeterminato	54	1.964.899,53	53	1.995.642,32	53	1.995.642,32
Totale del personale	59	2.167.186,00	57	2.165.786,00	57	2.165.786,00

	2023	2024	2025
Spese del personale	2.167.186,00	2.165.786,00	2.165.786,00
Spesa corrente	9.563.447,03	9.464.094,95	9.464.094,95
Incidenza Spese personale/spesa c.	22,66%	22,88%	22,88%

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sussiste la fattispecie.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma				
	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO DI SPESA	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi – Tratto da loc. Birreria a loc. Tassè – Unità funzionale autonoma n. 1	€ 1.830.419,14	€ 1.830.419,14	in fase progettuale definitiva
2	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi– Tratto da S. Bernardo a loc. Fonte di Rabbi – Unità funzionale autonoma n. 3	€ 1.474.451,26	€ 1.474.451,26	Affidamento lavori: gara espletata dal Servizio Tecnico - contratto stipulato in data 05.05.2021. Nel 2021 affidamento incarichi: DL, Coordinatore Sicurezza e Collaudo Statico. I lavori sono in corso
3	Realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo del Tonale – Tratto da Ossana a laghetti di Vermiglio - Unità funzionale autonoma n. 1	€ 1.357.519,67	€ 1.357.519,67	Affidamento lavori: gara pubblicata da APAC; contratto stipulato da Ufficio Tecnico in data 04.05.2021. Nel 2021 affidamento incarichi: DL, Coordinatore Sicurezza. I lavori sono in corso
4	Creazione Area di Sosta nel Comune di Caldes	€ 100.000,00	€ 0,00	da progettualizzare
5	Creazione Area di Sosta nel Comune di Vermiglio	€ 100.000,00	€ 0,00	da progettualizzare
6	Realizzazione di pista ciclopedonale Val di Rabbi – Tratto da Loc. Tassè a Loc. S. Bernardo – Unità funzionale autonoma n. 2	€ 1.813.447,23	€ 0,00	Progettazione definitiva in corso

7	Realizzazione di pista ciclopedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	€ 726.000,00	€ 0,00	Nel 2021 affidamento incarichi: progettazione definitiva e relazioni geologiche..
8	Adeguamento pista ciclopedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	€ 174.000,00	€ 0,00	Nel 2021 affidamento incarico relazioni geologiche
9	Realizzazione pista ciclopedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti – C.C. Peio	€ 1.700.000,00	€ 0,00	Nel 2021 affidamento incarichi: progettazione definitiva e relazioni geologiche.
10	Parco Fluviale Alto Noce Intervento 1 - Realizzazione INFO POINT ONTANETA di Croviana (punto informativo-didattico e relativo sentiero tematico)	€ 208.631,08	€ 208.631,08	lavori appaltati – in corso
11	Parco Fluviale Alto Noce : Intervento 2 - Progetto collettivo a finalità ambientale Recupero Prati Aridi ZSC ARNAGO – Realizzazione strada di accesso	€ 74.660,00	€ 74.660,00	Progettazione esecutiva in fase di approvazione
12	Parco Fluviale Alto Noce : Intervento 3 - Progetto collettivo a finalità ambientale Recupero Prati Aridi ZSC ARNAGO – Operazione 4.4.3	€ 64.493,49	€ 64.493,49	Progettazione esecutiva in fase di approvazione
13	Parco Fluviale Alto Noce : Intervento 4 - Progetto collettivo a finalità ambientale Recupero Prati Aridi ZSC ARNAGO – Operazione 16.5.1 – Fase B	€ 91.837,14	€ 91.837,14	Progettazione esecutiva in fase di approvazione
14	Parco Fluviale Alto Noce : Intervento 5 - lavori di riqualificazione e realizzazione percorso di fruizione sostenibile delle aree umide in localita' Masere (Terzolas)	€ 50.000,00	€ 0,00	Progettazione definitiva approvata
15	Creazione Area di Sosta nel comune di Cavizzana – loc. incubatoio	€ 60.000,00	€ 0,00	da progettualizzare

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione												
	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2022 e negli anni precedenti (2)	2023		2024		2025		Anni
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi – Tratto da loc. Birreria a loc. Tassè – Unità funzionale autonoma n. 1	2019	€ 1.830.419,14	€ 1.830.419,14	€ 1.830.419,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi da S. Bernardo a loc. Fonte di Rabbi – Unità funzionale autonoma n. 3	2017	€ 1.429.582,67	€ 1.474.451,26	€ 1.474.451,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo del Tonale – Tratto da Ossana a laghetti di Vermiglio - Unità funzionale autonoma n. 1	2017	€ 1.307.519,67	€ 1.357.519,67	€ 1.357.519,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 1 Realizzazione INFO POINT ONTANETA di Croviana (punto informativo-didattico e relativo sentiero)	2017	€ 149.958,21	€ 208.631,08	€ 208.631,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Parco Fluviale Alto Noce (Rete di Riserve): Intervento 2 - Progetto collettivo a finalità ambientale Recupero Prati Aridi ZSC ARNAGO –	2021	€ 74.660,14	€ 74.660,14	€ 74.660,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

5	Parco Fluviale Alto Noce - : Intervento 3- Progetto collettivo a finalità ambientale Recupero Prati Aridi ZSC ARNAGO -	2021	€ 64.493,49	€ 64.493,49	€ 64.493,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 4 - Progetto collettivo a finalità ambientale Recupero Prati Aridi ZSC ARNAGO -	2021	€ 91.837,14	€ 91.837,14	€ 68.760,61	€ 10.035,53	€ 78.796,14	€ 6.520,50	€ 85.316,64	€ 6.520,50	€ 91.837,14	€ 0,00
Totale			€ 4.948.470,46	€ 5.102.011,92	€ 5.078.935,39	€ 10.035,53	€ 78.796,14	€ 6.520,50	€ 85.316,64	€ 6.520,50	€ 91.837,14	€ 0,00

- (1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio, ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara);
- (2) per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEMA 2 -Quadro delle disponibilità finanziarie -					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	€ 10.035,53	€ 6.520,50	€ 6.520,50	€ 23.076,53
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Altro (fondo PAT comuni turistici, BIM mutui, alienazioni)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI		€ 10.035,53	€ 6.520,50	€ 6.520,50	€ 23.076,53

SCHEDA 3 Parte prima -Programma pluriennale opere pubbliche: opere con finanziamenti

Missione/ programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per cate- goria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanzia- mento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2023	2024	2025
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
09	02	03	02-11	1	Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 4 - Progetto collettivo a finalità ambientale Recupero Prati Aridi ZSC ARNAGO – Operazione 16.5.1 – Fase B	U: conforme A: conforme	2025	PSR- BIM – Fondi propri	€ 91.837,14	€ 10.035,53	€ 6.520,50	€ 6.520,50
Totale									€ 91.837,14	€ 10.035,53	€ 6.520,50	€ 6.520,50

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'approvazione di una variazione di bilancio.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

**SCHEDA 3 Parte seconda -Programma pluriennale opere pubbliche:
opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti**

Missione/ programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanzia- mento	Arco temporale di validità del programma				
								Spesa totale (1)	2023	2024	2025	
									Inseribilità della spesa	Inseribilità della spesa	Inseribilità della spesa	
10	5	1	01-01	1	Realizzazione di Pista Ciclo-Pedonale Val di Rabbi – Tratto da Loc. Tassè a Loc. S. Bernardo – Unità Funzionale Autonoma n. 2	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	€ 1.813.447,23	€ 0,00	€ 0,00	1.813.447,23
10	5	1	01-01	1	Creazione Area di Sosta nel Comune di Caldes	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
10	5	1	01-01	1	Creazione Area di Sosta nel Comune di Vermiglio	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
10	5	1	01-01	1	Creazione Area di Sosta nel Comune di Cavizzana – loc. incubatoio	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00
10	5	1	01-01	1	Realizzazione di Pista Ciclo-pedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	€ 726.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 726.000,00
10	5	7	01-01	1	Adeguamento Pista Ciclo-pedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	€ 174.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 174.000,00
10	5	1	01-01	1	Realizzazione Pista Ciclo-Pedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti – C.C. Peio	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	€ 1.700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.700.000,00
09	02	03	02-11	1	Parco Fluviale Alto Noce : Intervento 5 - lavori di riqualificazione e realizzazione percorso di fruizione sostenibile delle aree umide in localita' Masere (Terzolas)	U: da richiedere A: da richiedere	2024	PSR – BIM –Fondi propri	€ 50.000,00		€ 50.000,00	€ 0,00
Totale									€ 4.723.447,23	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 4.673.447,23